



BLUENERGY

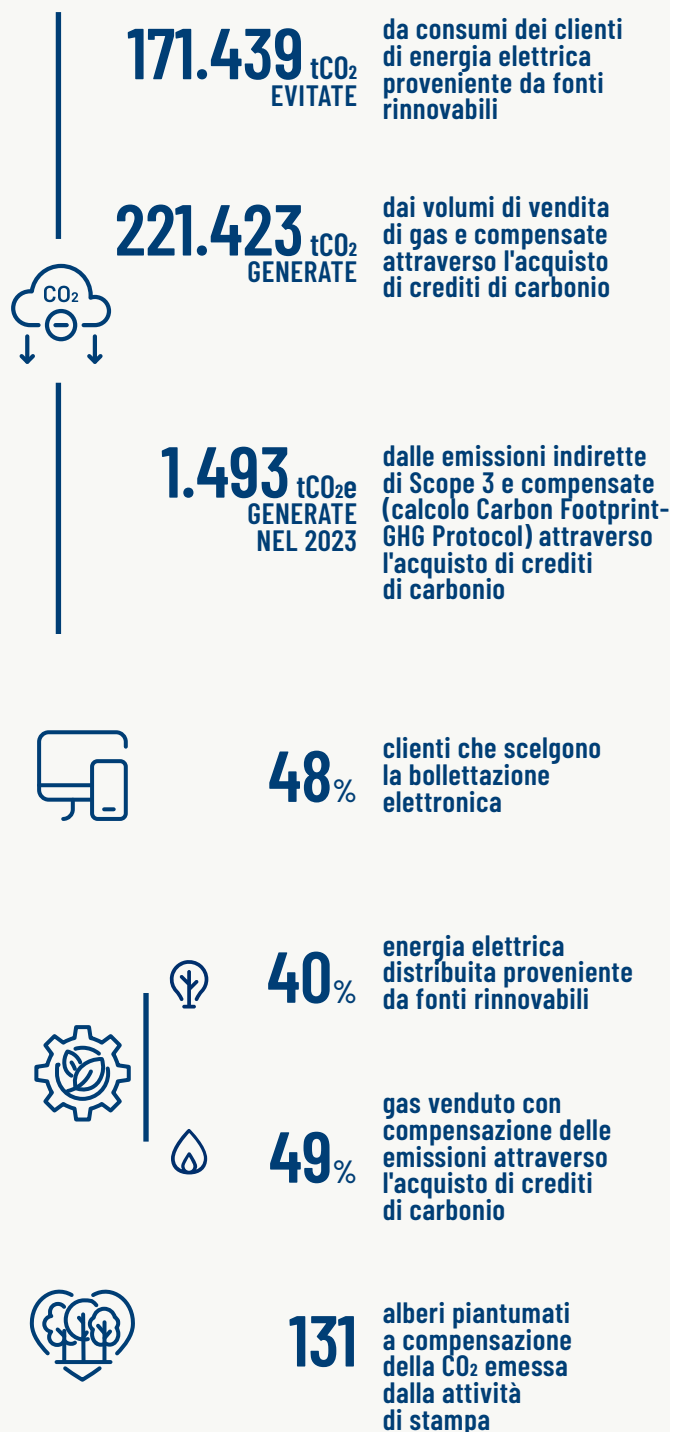
RENDICONTAZIONE
DI **SOSTENIBILITÀ**
GRUPPO **BLUENERGY**
2024

INDICE

HIGHLIGHTS 2024	4	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	65
ESG e RATING REPORT	6	Gestione dei rifiuti	65
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	8	Riduzione della plastica	66
PRINCIPI DI REDAZIONE	10	Utilizzo responsabile delle stampanti e riforestazione	67
Perimetro di rendicontazione	10	OBIETTIVI E METRICHE	66
Processo di rendicontazione	11	PERSONE AL CENTRO - Scenario	70
DOPPIA MATERIALITÀ	12	S1 - FORZA LAVORO PROPRIA: risultati analisi IRO	72
Approccio alla doppia materialità del Gruppo Bluenergy	12	Politiche a tutela della forza lavoro propria	74
Processo di analisi IRO	13	Politica per la parità di genere	74
Materialità di impatto	14	Politica di tutela, protezione e rispetto dei diritti umani	75
Materialità finanziaria	15	CAPITALE UMANO	76
Analisi rischi e opportunità ESG	15	Persone con disabilità	77
Risultati dell'analisi di doppia materialità	16	Giovani risorse	77
PROFILO DEL GRUPPO	20	PROGETTI A TUTELA DEL CAPITALE UMANO	78
Commodity	23	Genitorialità	78
ESCo	23	Natalità	79
Certificazioni	24	Salute e protezione sociale	79
CATENA DEL VALORE	25	Work life balance	80
Portatori di interesse del Gruppo Bluenergy	26	Opinioni dei dipendenti	80
Supporto ai network	27	Formazione	81
Supporto alle associazioni di categoria	27	Sviluppo delle competenze	82
IMPEGNO DEL GRUPPO VERSO LA SOSTENIBILITÀ	28	Diversità e inclusione	83
Analisi di resilienza	29	Salute e sicurezza	84
GOVERNANCE RESPONSABILE	30	OBIETTIVI E METRICHE	86
Modello di governance per la sostenibilità	31	S4 - CONSUMATORI E UTENTI FINALI: risultati analisi IRO	88
Flussi informativi	33	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	89
G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE	34	Coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali	90
Codice Etico e Modello Organizzativo 231	35	Punti vendita	90
WHISTLEBLOWING	35	Qualità dei servizi telefonici	91
Politica per la prevenzione della corruzione e linee guida anticorruzione	36	Politiche commerciali	91
Politica di tutela, protezione e rispetto dei diritti umani	36	Big data	92
Direttiva NIS 2	37	Supporto ai consumatori	93
Influenza politica e attività di lobbying	37	OBIETTIVI E METRICHE	92
Prassi di pagamento	37	VALORE CONDIVISO - Scenario	96
Rating di legalità	38	S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE: risultati analisi IRO	98
Politiche di Governance	38	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	99
OBIETTIVI E METRICHE	40	Meccanismi di segnalazione per i lavoratori nella catena del valore	99
TRANSIZIONE ENERGETICA - Scenario	44	Azioni per i lavoratori nella catena del valore e monitoraggio	99
E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI: risultati analisi IRO	48	OBIETTIVI E METRICHE	100
Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	50	S3 - COMUNITÀ INTERESSATE: risultati analisi IRO	102
Politiche di gestione ambientale	51	Politiche relative alle comunità interessate	103
Impronta carbonica	51	Processi di coinvolgimento delle comunità	104
Car sharing	52	Mondo scolastico	105
Origination	52	OBIETTIVI E METRICHE	106
Parco solare Bluenergy Stadium	53	ESG DIGITAL GOVERNANCE	108
CONSUMI ED EMISSIONI	54	TASSONOMIA	111
Produzione da impianti fotovoltaici	55	DICHIARAZIONE SULLA DOVUTA DILIGENZA IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ	116
Scope 1 e Scope 2	55	Stime utilizzate	117
Scelte consapevoli	56	Fattori di conversione	117
Efficienza energetica	57	ESRS CONTENT INDEX	118
Mobilità elettrica	58	GLOSSARIO	122
Digitalizzazione e innovazione	60	ACRONIMI	124
Bollettazione elettronica	61	UNITÀ DI MISURA	125
OBIETTIVI E METRICHE	62	ALLEGATO 1	126
E5 - ECONOMIA CIRCOLARE: risultati analisi IRO	64	CONTATTI	138

HIGHLIGHTS 2024

TRANSIZIONE ENERGETICA



PERSONE AL CENTRO



CERTIFICAZIONE UNI/PdR 125:2022

sulla Parità di genere
(per Bluenergy Group S.p.A,
Bluenergy Assistance S.r.l., Astolia S.r.l.)



95%

risorse assunte
a tempo indeterminato



370

risorse totali inquadrare
con CCNL di cui **42%** donne



5.959

ore di formazione totali
16h procapite



21%

fabbisogno di risorse coperto
attraverso la Job Rotation (riferito
a Bluenergy Group S.p.A.)



€ 200.000

destinati a progetti
di Welfare Aziendale



COLLABORAZIONE

con categorie svantaggiate

VALORE CONDIVISO



€ 2.748.000

investimento a favore della comunità



49%

valore destinato a fornitori locali sul totale parco fornitori



SA8000:2014

Responsabilità Sociale d'Impresa per Bluenergy Assistance S.r.l.



COLLABORAZIONE

con scuole e università



COINVOLGIMENTO

dei clienti nel definire le attività di CSR

GOVERNANCE



CORRUZIONE

adottata la *Politica per la prevenzione della corruzione e linee guida anticorruzione* e costituito il Comitato di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing



ZERO casi di corruzione



ZERO attività di lobbying



PARITÀ DI GENERE

adottata la *Politica per la Parità di Genere* e costituito il Comitato Guida per la Parità di Genere



DIRITTI UMANI

adottata la *Politica di Tutela, Protezione e Rispetto dei Diritti Umani* e costituito il Comitato Guida per i Diritti Umani



53% donne in CdA

ESGe RATING REPORT

Cerved Rating Agency S.p.A.
assegna Rating ESG



GRUPPO BLUENERGY

Cerved Rating Agency

L'informativa del seguente Bilancio di sostenibilità è stata sottoposta a valutazione ESG da parte di Cerved Rating Agency S.p.A.

Cerved Rating Agency S.p.A. adotta un approccio rigoroso nell'analisi dei fattori ESG, applicando una metrica standardizzata proprietaria. Si riporta un estratto del giudizio di sintesi del Sustainability Rating Report redatto dal Team Analitico.

Il Gruppo Bluenergy consolida la propria performance nella valutazione della gestione dei criteri di rischio e opportunità ESG. Al Gruppo è assegnato il Rating ESG pari ad A con il punteggio di 74.2, in incremento rispetto all'annualità precedente (2023).

Il Gruppo conferma un'alta capacità di gestione dei fattori ESG rispetto al cluster di riferimento 'Energy & Commercial Services' e al perimetro dati riferiti all'anno solare 2024.

In sintesi, Bluenergy S.p.A., con le società del Gruppo, conferma una spiccata propensione a cogliere le primarie attività connesse alla transizione energetica, con particolare riferimento al settore delle energie rinnovabili, all'efficientamento energetico e alla riqualificazione degli impianti. Questi ambiti evidenziando una progressiva diversificazione del business.

Tra le iniziative di maggior rilievo l'avvenuta realizzazione del Parco Solare sulla copertura del Bluenergy Stadium e lo sviluppo connesso di una Comunità Energetica.

AAA
AA
A
BBB
BB
B
CCC
CC
C
D

Inoltre, il Gruppo ha anticipato le logiche di impatto della normativa CSRD, rendicontando già mediante gli Standards ESRS e avviando attività di screening sull'eleggibilità delle proprie attività secondo la Tassonomia europea.

Relativamente alla sezione Environmental, si confermano indici positivi in merito ai consumi energetici, in particolare da fonti green, la costante attenzione ai temi della digitalizzazione e all'impiego di carta da riciclo. Si registra inoltre la crescita della quota di gas venduto mediante meccanismi di compensazione (associata a 221.423 tCO₂). Il Gruppo ha rendicontato gli impatti dei rifiuti, nell'ambito della materialità dell'economia circolare, con un'intensità di rifiuti generati nella media. Le emissioni di CO₂ sono state misurate non solo per le fonti dirette e indirette (Scope 1 e 2), ma anche per le categorie rilevanti dello Scope 3. È stato svolto un percorso di rendicontazione delle emissioni di GHG associate alle attività svolte dalle principali società del Gruppo in conformità con gli standard GHG Protocol, oggetto di verifica da parte di ente terzo di certificazione.

Sul fronte della supply chain, il Gruppo ha in essere sistemi di valutazione dei partner commerciali anche nell'ambito della certificazione SA 8000 e la richiesta di accettazione del Codice di Condotta.

Le Società del Gruppo dispongono di adeguati sistemi di gestione certificati anche per le ESCo. Le principali controllate, Astolia e Bluenergy Assistance sono in possesso delle certificazioni ISO 9001 e 14001, quest'ultima in ottenimento anche per Bluenergy Group S.p.A. nel 2025.

Nel pillar "Social", si rafforza il welfare aziendale per i collaboratori mediante progetti specifici, bonus per genitorialità e formazione costante, anche in ambiti ESG e D&I.

Si confermano indicatori sostanzialmente positivi relativamente alla forza lavoro, in particolare rispetto all'inclusione femminile, al turnover e al basso tasso di infortuni.

Ottenuta da Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l. e Astolia S.r.l. la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla Parità di Genere. Ulteriori opportunità future si evidenziano

con il conseguimento di certificazioni per la sicurezza delle informazioni (ISO 27001) e sull'inclusione (ISO 30415:2021). Si confermano adeguati presidi in tema di diritti umani (SA 8000) e in materia di salute e sicurezza (ISO 45001) per le Società più esposte.

Si confermano indici di qualità del servizio molto positivi come il Livello di Accessibilità al Servizio (100%), e i limitati tempi d'attesa. Resta tuttavia da completare l'integrazione del Codice di condotta con elementi propri delle politiche adottate in materia di diritti umani e corruzione.

Nella governance, il Gruppo accresce ulteriormente il punteggio, mantenendo alti standard sia nella gestione dei rischi ESG e nell'organizzazione degli obiettivi di sostenibilità, sia rispetto ai rischi di corruzione e agli strumenti di tutela da adottare.

La capogruppo dimostra un adeguato Consiglio di Amministrazione per elementi di diversità e mix di competenze ed esperienze. Oltre al Comitato di Sostenibilità, sono stati costituiti appositi Comitati relativi

ai temi di diversità e inclusione come il Comitato Guida per la Parità di Genere.

Bluenergy Group S.p.A., insieme a Bluenergy Assistance S.r.l., Astolia S.r.l, dispone di un Codice Etico e di un Modello Organizzativo 231. È stata inoltre adottata una Politica Whistleblowing con l'attivazione di una piattaforma dedicata alle segnalazioni e la realizzazione di interventi specifici di formazione rivolti ai lavoratori. Il Gruppo dispone, inoltre, di MBO di sostenibilità.

Si sottolinea l'opportunità di formalizzare un Piano di Sostenibilità di Gruppo integrato che includa i KPI ESG di medio-lungo termine. Si registra comunque una valorizzazione degli obiettivi già definiti e inseriti nel report di sostenibilità.

Infine, si registra un costante impegno verso i portatori di interessi, con la crescita del valore distribuito in particolare per le comunità e il sostegno alle associazioni del territorio e in particolare con le sponsorizzazioni sportive.





LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder,

crediamo che contribuire positivamente alle sfide ambientali e sociali che il mondo deve quotidianamente affrontare rappresenti non solo un obiettivo imprescindibile ma un dovere morale.

La necessità di far fronte all'emergenza climatica, di promuovere le pari opportunità e di concorrere ad una società più equa e inclusiva che tenga conto dei diritti umani richiede azioni concrete.

L'operare all'interno di tale contesto ha incrementato la nostra determinazione e il nostro desiderio di integrare sempre più la sostenibilità nella strategia aziendale di breve-medio-lungo periodo, creando valore per tutti gli stakeholder coinvolti.

Da anni rendicontiamo volontariamente in maniera trasparente e misurabile il nostro agire. Oggi abbiamo raggiunto un ulteriore importante traguardo scegliendo di mappare le performance ESG del Gruppo Bluenergy, ispirandoci in via preliminare e volontaria agli standard di rendicontazione European Sustainability Reporting Standards (ESRS), previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

L'obbligatorietà di rendicontazione su base ESRS si concretizzerà nel 2026 a meno che non vengano recepite le modifiche previste dal "Pacchetto Omnibus" recentemente proposto dalla Commissione Europea.

In particolare, questa informativa rendiconta puntualmente il nostro impegno su tre driver: Transizione energetica, Persone al centro e Valore condiviso. Si tratta dei pilastri che corrispondono alle dimensioni ESG – Environment, Social e Governance sui quali da anni poggia il nostro operato.

Attraverso l'IRO Assessment, ovvero l'analisi di impatti, rischi e opportunità, abbiamo definito la matrice di doppia materialità che tiene conto sia della materialità di impatto che della materialità finanziaria, consci del fatto che migliorare l'informativa di sostenibilità significa equiparare la rilevanza dei risultati ESG con quelli riportati nel tradizionale bilancio civilistico, riconoscendone la naturale connessione.

La rendicontazione evidenzia, attraverso l'analisi di politiche, azioni, processi e obiettivi, il quadro strategico del Gruppo che contempla sia il raggiungimento di profittabilità e solidità finanziaria sia il conseguimento di obiettivi ESG in armonia con le politiche comunitarie.

In focus il piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici che prevede attività di decarbonizzazione attraverso lo sviluppo di generazione elettrica rinnovabile, l'incremento di progetti di efficientamento energetico e l'ampliamento del portafoglio offerte.

Ciò si traduce in un piano di investimenti dedicati alla produzione in proprio di energia elettrica da fonti rinnovabili e all'acquisizione di aziende di servizi.

Un primo step progettuale si è concretizzato con la creazione del Parco Solare, l'impianto fotovoltaico d'avanguardia realizzato sulla copertura del Bluenergy Stadium a Udine che prevede un ulteriore step di sviluppo, ovvero la costituzione di una Comunità Energetica per condividere l'energia elettrica prodotta tra appartenenti alla stessa comunità.

Il nostro contributo in termini di decarbonizzazione si misura anche attraverso la compensazione di 222.916 tCO₂ gestita tramite l'acquisto di crediti di carbonio legati alla vendita di gas naturale e alle emissioni dirette e indirette del Gruppo.

Abbiamo infatti intrapreso il percorso di rendicontazione delle emissioni di GHG associate alle attività svolte dalle principali società del Gruppo in conformità con gli standard GHG Protocol. Lo studio è stato oggetto di verifica da parte di ente terzo di certificazione.

Il nostro operato è caratterizzato da una gestione trasparente. Lo dimostra il fatto che la Rendicontazione di sostenibilità del Gruppo viene sempre sottoposta a valutazione ESG e rilascio di rating da parte terza.

Tuteliamo i nostri clienti che, insieme ai nostri collaboratori, rappresentano la forza motrice del Gruppo. Persone al centro significa proprio questo: salvaguardia, coinvolgimento, confronto, attenzione.

Il 2024 ci ha visti fortemente impegnati nei confronti delle "nostre persone".

In primis garantendo ai collaboratori una crescita professionale e personale completa attraverso percorsi formativi che permettono di potenziare sia le competenze tecniche che le soft skills.

Il totale delle ore di formazione erogate registra un incremento del 22% rispetto al 2023 e include la formazione dedicata ai temi ESG destinata all'intera popolazione aziendale, con l'obiettivo di promuovere e infondere a tutti i livelli una cultura e un approccio sostenibile.

In secondo luogo abbiamo rafforzato il nostro impegno nel garantire un ambiente di lavoro caratterizzato dall'assenza di qualsiasi forma di discriminazione e fondato sui valori della diversità e dell'inclusione, dedicandoci alla valorizzazione del ruolo e delle potenzialità femminili e ottenendo la certificazione PdR125 per la Parità di Genere.

Le figure femminili rappresentano il 42% dell'organico totale, percentuale che sale al 66% per la sola capogruppo, Bluenergy Group S.p.A.

L'aver adottato la Politica per la parità di genere, costituito un Comitato dedicato e messo a disposizione uno strumento idoneo a segnalare eventuali violazioni di tale politica ci rende orgogliosi e desiderosi di coinvolgere la supply chain nel perseguire il medesimo impegno e i medesimi principi del nostro Gruppo.

Il nostro concetto di diversità si traduce in "unicità", una caratteristica da valorizzare e preservare. Lo facciamo attraverso l'inserimento in organico di risorse affette da disturbi fisici o cognitivi, fornendo spazio alle loro competenze e abilità.

I progetti di Welfare aziendale hanno contemplato due direttive principali: salute e genitorialità.

Nel primo caso abbiamo dato la possibilità ai nostri collaboratori di effettuare screening medici preventivi oltre che garantire l'adozione di polizze sanitarie integrative. Nel secondo caso abbiamo elaborato un percorso Bonus dedicato a sostenere le famiglie con figli, che si è concretizzato in un contributo economico in caso di nascita o adozione, nella copertura di parte dei costi sostenuti per i centri estivi o l'asilo nido.

I dati e gli approfondimenti contenuti in questa rendicontazione raccontano e fotografano il nostro impegno verso la comunità e i lavoratori nella catena del valore.

Creare valore condiviso attraverso l'attività di impresa, contribuire alla crescita del territorio in cui operiamo sono valori fondanti. Durante il 2024 sono stati devoluti €2.748.000 a supporto di categorie svantaggiate e associazioni sportive, mediche e culturali del territorio.

Investire in filiere sostenibili e adottare pratiche responsabili lungo tutta la catena del valore rappresentano esempi concreti di come le imprese possano contribuire al progresso collettivo.

Per tale ragione abbiamo adottato la Politica di tutela e protezione dei diritti umani a beneficio non solo degli stakeholder interni ma anche di quelli esterni con particolare attenzione alla supply chain.

Inoltre, la selezione di nuovi partner del Gruppo viene gestita attraverso strumenti che ne valutano il livello di compliance delle tre dimensioni ESG.

Una gestione trasparente ed efficiente viene garantita anche grazie all'adozione di principi e regolamenti comuni. Codice Etico e MOG 231 rappresentano i pilastri della Governance aziendale e sono in costante aggiornamento.

Nel 2024 è stata altresì adottata la Politica per la prevenzione della corruzione e linee guida anticorruzione, a riprova che la cultura della legalità è alla base del modo di fare impresa del Gruppo.

Il 2025 si apre con nuove entusiasmanti sfide che siamo pronti a cogliere in sinergia con tutti gli stakeholder coinvolti: collaboratori, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, consulenti, fornitori e comunità.

A ognuno di voi va il nostro grazie! Senza il vostro commitment sarebbe impossibile contribuire al tanto desiderato cambiamento!



SUSANNA CURTI

PRESIDENTE



ALBERTA GERVASIO

AMMINISTRATRICE DELEGATA



PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Gruppo Bluenergy pubblica ogni anno la propria Rendicontazione di Sostenibilità per illustrare le scelte compiute e le attività realizzate durante l'anno, mirate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il presente documento, redatto su base volontaria, è parte integrante della strategia di comunicazione che il Gruppo adotta per perseguire il principio di trasparenza verso i propri stakeholder.

Per rendicontare l'esercizio 2024, il Gruppo Bluenergy si è ispirato in via preliminare e volontaria agli standard di rendicontazione European Sustainability Reporting Standards (ESRS), previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'Unione Europea e sviluppati da European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), organismo di advisory della Commissione Europea nel campo del reporting aziendale.

In nessun modo il presente documento si deve intendere ottemperante a quanto richiesto dalla direttiva CSRD e deve essere inteso come fonte di semplice ispirazione a quest'ultima, in un'ottica di avvicinamento alla Direttiva che entrerà in vigore per i Grandi Gruppi a partire dal 1 Gennaio

2025 con disclosure nel 2026.

I riferimenti agli standard ESRS sono stati utilizzati solamente come modello per guidare la rendicontazione, senza in alcun modo essere esaustivi nella disclosure ivi contenuta nell'atto delegato, in particolare per i Disclosure Requirements (DR) e Application Requirements (AR).

La rendicontazione si sviluppa sugli standard indicati nella tabella ESRS Content Index (come suggerito dall'Atto Delegato e D.lgs. 2024/125 senza pretesa di esaustività e di aderenza ai requisiti dei nuovi standard), presente a pag. 124, dove, per ciascuna richiesta di informativa, viene indicata la sezione o il paragrafo del documento in cui essa è trattata.

I temi rendicontati poiché considerati "materiali" sono stati selezionati attraverso un'analisi di doppia materialità, valutando gli impatti, i rischi e le opportunità sociali e ambientali che coinvolgono il Gruppo. L'ultima revisione significativa dell'analisi di doppia materialità è stata effettuata ad agosto 2024, mentre la prossima revisione è pianificata per luglio 2025, in linea con il processo di rendicontazione.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

La Rendicontazione di Sostenibilità è stata elaborata in forma consolidata. L'ambito di consolidamento è stato ampliato rispetto alla rendicontazione precedente e coincide con quello stabilito per la rendicontazione finanziaria, comprendendo dati e informazioni provenienti dalle aziende del Gruppo Bluenergy, elencate di seguito.

1. **Bluenergy Group S.p.A., utility:** fornitura di energia elettrica, gas e servizi
2. **Bluenergy Assistance S.r.l., Energy Service Company (ESCO):** servizi di manutenzione, progettazione e realizzazione di impianti termici e di condizionamento
3. **Astolia S.r.l., Energy Service Company (ESCO):** progettazione, gestione e realizzazione di commesse termoidrauliche ad alto contenuto tecnologico
4. **Bluenergy Home Service S.r.l.:** noleggio e manutenzione di impianti per la filtrazione ed erogazione dell'acqua per il consumo quotidiano
5. **C.I. EL Impianti S.r.l., Energy Service Company (ESCO):** progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici e soluzioni di servizio energetico
6. **Tiem Impianti S.r.l.:** installazione, manutenzione e riparazione di impiantistica elettrica e meccanica
7. **Bluenergy Stadium S.r.l.:** fornitura di energia elettrica e gas
8. **Romea S.r.l.:** acquisto, vendita, affitto e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
9. **Energentium Società Benefit S.r.l.:** fornitura di energia elettrica e gas ed erogazione di servizi

Le informazioni e i dati presenti nel documento riguardano le prestazioni del Gruppo Bluenergy relative all'esercizio che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. Per garantire la precisione dei dati è stato ridotto al minimo l'impiego di stime. Non è stata omessa alcuna informazione relativa a proprietà intellettuale, know-how o risultati derivanti dall'innovazione.

Le aziende Bluenergy Home Service S.r.l., Bluenergy Stadium S.r.l. e Romea S.r.l. nell'anno di rendicontazione non dispongono di forza lavoro propria.



PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

La preparazione della Rendicontazione di Sostenibilità 2024 rappresenta un processo strutturato di rendicontazione con periodicità annuale. A tal proposito il Gruppo Bluenergy ha costituito un gruppo di lavoro interno, che comprende le principali funzioni aziendali. Esse sono coinvolte nella raccolta, nell'aggregazione e nella validazione delle informazioni richieste, nonché nell'archivio della documentazione a supporto, ai fini di assicurarne la tracciabilità.

Dopo aver definito l'elenco dei temi materiali e i relativi impatti, rischi e opportunità, il documento segue un percorso articolato che prevede le seguenti fasi:

- redazione: affidata alla funzione Sostenibilità, che coordina e coinvolge le principali aree aziendali nella raccolta, analisi e consolidamento dei dati, come richiesto dai datapoint ESRS
- approvazione: il presente documento è approvato e validato dal Consiglio di Amministrazione, seguendo la

metodologia interna che regola il processo di redazione e approvazione della Rendicontazione di Sostenibilità del Gruppo Bluenergy. Il documento non è soggetto a revisione di terzi ma viene sottoposto a giudizio sintetico e rilascio di rating ESG

- pubblicazione: una volta approvato, il documento è reso disponibile e scaricabile sul sito web ufficiale della capogruppo Bluenergy Group S.p.A.

Per semplificare e standardizzare il processo di raccolta e convalida dei dati, dal 2021 il Gruppo Bluenergy si avvale del software ESGeo Sustainability Intelligence per la rendicontazione di sostenibilità. La piattaforma cloud garantisce l'allineamento agli standard europei ESRS.

Questi dati vengono analizzati trimestralmente per monitorare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e sono protetti mediante sistemi conformi alla normativa GDPR.

DOPPIA MATERIALITÀ

Il Gruppo Bluenergy riconosce l'importanza di identificare i temi materiali per selezionare in modo adeguato i contenuti della propria Rendicontazione di Sostenibilità. Nel 2024, per favorire un graduale adeguamento alle normative e agli standard vigenti in materia di rendicontazione di sostenibilità, il Gruppo ha deciso di ampliare l'esame, intraprendendo per la prima volta un esercizio di analisi di doppia materialità e l'analisi IRO (Impatti, Rischi, Opportunità).

Attraverso l'analisi di doppia materialità, il Gruppo ha considerato non solo gli impatti generati verso l'esterno, ma anche, per la prima volta, i rischi e le opportunità derivanti dal contesto esterno. La doppia materialità si riferisce a due dimensioni: materialità d'impatto e materialità finanziaria. Le imprese devono analizzare entrambe le dimensioni e rendicontare gli aspetti rilevanti per entrambe le prospettive al fine di identificare gli impatti, i rischi e le opportunità (analisi IRO) materiali da mappare.

L'analisi di materialità d'impatto comprende gli impatti significativi direttamente connessi alle attività, ai prodotti e ai servizi di un'impresa, su persone e ambiente, comprese le attività a monte e a valle della sua catena del valore.

La valutazione della materialità finanziaria contempla i rischi e le opportunità legati ad aspetti di sostenibilità, che influenzano o possono influenzare in maniera sostanziale la posizione finanziaria dell'organizzazione.



APPROCCIO ALLA DOPPIA MATERIALITÀ DEL GRUPPO BLUENERGY

La metodologia adottata dal Gruppo, ispirandosi a quanto stabilito nel documento EFRAG "IG1 Materiality Assessment", ha preso avvio dall'analisi della materialità d'impatto effettuata nel 2023, secondo gli standard GRI. In particolare, tale documento nel paragrafo "4.1 Utilizzo degli Standard GRI", riporta quanto segue: "Una valutazione effettuata secondo il GRI è focalizzata sulla materialità d'impatto, ma non considera la dimensione della materialità finanziaria, poiché il GRI non si basa sulla doppia materialità come fanno gli ESRS (vedi Capitolo 2.1 Implementazione del concetto di doppia materialità). Tuttavia, la dimensione dell'impatto è la stessa sia negli Standard Universali GRI che negli ESRS, anche se l'ambito delle questioni ambientali, sociali e di governance può differire tra GRI ed ESRS. Pertanto, una valutazione condotta secondo gli Standard

Universali GRI rappresenta una buona base per l'analisi degli impatti secondo gli ESRS. La dimensione della materialità finanziaria deve essere aggiunta quando si passa dal framework di rendicontazione GRI a quello degli ESRS.¹

A tal proposito, in prima battuta è stata effettuata un'analisi approfondita dei temi materiali identificati per l'anno 2023, confrontandoli con i nuovi temi indicati dagli ESRS nell'appendice Application Requirement 16 "Sustainability matters to be included in the materiality assessment."²

Ad ogni tema è stato attribuito il corrispondente ESRS per effettuare la rendicontazione. Una volta validati i risultati di questo raffronto, è stata integrata la dimensione finanziaria, come richiesto dagli standard.

PROCESSO DI ANALISI IRO

Il Gruppo, in coerenza con quanto richiesto dagli Standard ESRS, crede che alla base di un buon sistema di monitoraggio dei dati, e dunque alla base di reali strategie aziendali in ambito di sostenibilità, debba esserci una procedura solida di analisi del contesto, capace di interpretare tutti gli aspetti interni ed esterni

all'organizzazione e di coglierne eventuali impatti, rischi e opportunità (IRO). Pertanto, l'analisi di doppia materialità ha preso avvio da un'iniziale valutazione che si è concentrata sul definire attività specifiche, territori e contesti in cui il Gruppo opera e mantiene le proprie relazioni di business.

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO

Concretizzata attraverso programmi di consulenza e percorsi di formazione specifici per i referenti sostenibilità. L'analisi del contesto, ha tenuto conto di:

- **scenario politico globale**
- **novità normative e regolatorie dei settori di appartenenza**
- **ascolto degli stakeholder**

INDIVIDUAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Costituita dal **raggruppamento in tematiche** degli impatti generati e subiti di cui alle fasi sopra

MATRICE DI MATERIALITÀ

Ultimata secondo la **metodologia GRI** considerando la prioritizzazione dei temi secondo la linea strategica del Gruppo e quanto percepito dagli stakeholder



ANALISI DEGLI IMPATTI

Sviluppata durante **workshop** dedicati in cui sono stati coinvolti la **dirigenza** e i **responsabili di funzione**

PRIORITIZZAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Realizzata attraverso il **coinvolgimento di diverse categorie di stakeholder** interni ed esterni

¹ Fonte: EFRAG IG 1: Materiality Assessment Implementation Guidance

² Fonte: ANNEX I to Commission Delegated Regulation (EU) 2023/2772 supplementing Directive 2013/34/EU of the European Parliament and of the Council as regards sustainability reporting standards, published in the Official Journal of the European Union on 22 December 2023 and including the corrigendum published on 18 April 2024.

MATERIALITÀ DI IMPATTO

L’approccio seguito per l’analisi degli impatti è stato un approccio bottom-up per cui si è partiti dall’elenco di tutti i possibili impatti, intesi come effetti che l’organizzazione ha o potrebbe avere sull’ambiente e sulle persone, considerando anche i risultati di un’attività di benchmarking con i principali attori di riferimento del settore.

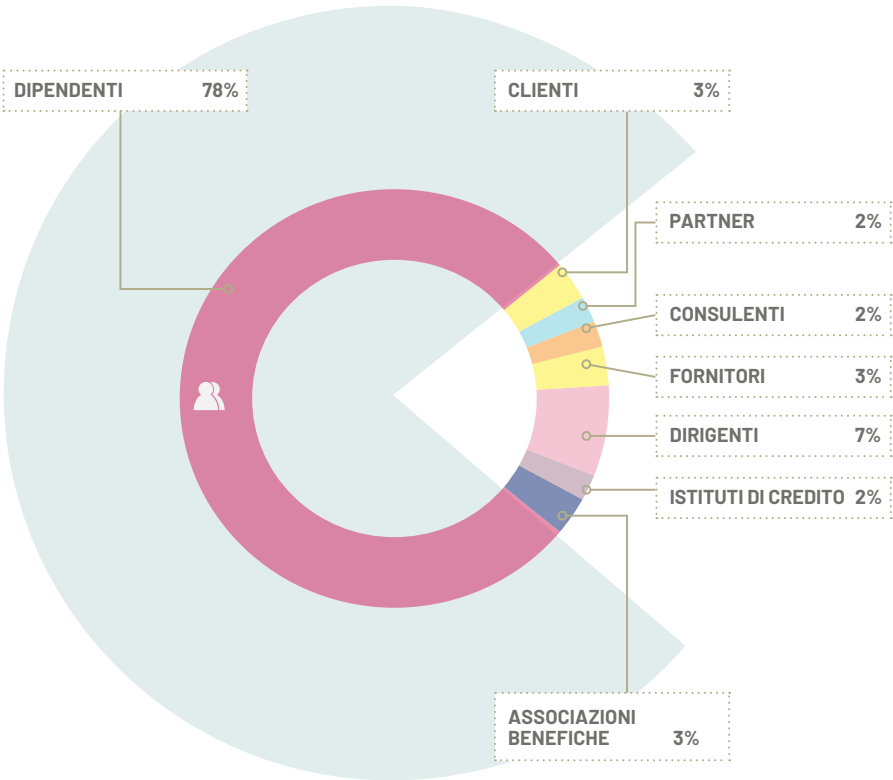
L’analisi degli impatti è stata sviluppata durante workshop dedicati in cui sono stati coinvolti la dirigenza e i responsabili di funzione che hanno analizzato gli impatti emersi come più significativi utilizzando parametri/indicatori quali: positivo-negativo, attuale-potenziale, lungo-breve termine, reversibile-irreversibile, intenzionale-non intenzionale, gravità, probabilità che accada, livello di coinvolgimento e relativa prioritizzazione. Gli impatti identificati sono stati

raggruppati in potenziali temi materiali. Successivamente sono stati coinvolti stakeholder interni ed esterni. In particolare, l’analisi si è sviluppata in due fasi:

- analisi da parte degli stakeholder interni, alla quale hanno partecipato tutti i dipendenti attraverso un’indagine finalizzata alla valutazione e prioritizzazione dei temi individuati (in una scala da 1 a 5)
- analisi da parte degli stakeholder esterni, alla quale hanno partecipato gli stakeholder esterni raggruppati secondo le principali categorie (istituti di credito, fornitori, consulenti, partner, clienti e associazioni benefiche) e intervistati attraverso un’indagine finalizzata alla valutazione e prioritizzazione dei temi individuati (in una scala da 1 a 5).

Stakeholder Engagement

Le categorie di stakeholder coinvolte sono visibili in figura.



MATERIALITÀ FINANZIARIA

Per eseguire l'analisi di materialità finanziaria si è usato un approccio top-down: sono quindi stati identificati i rischi e le opportunità collegati alle questioni di sostenibilità, proposte dallo standard ESRS.

Tali questioni possono avere una significativa influenza sullo sviluppo della performance economica, sul flusso finanziario, sull'accesso ai finanziamenti, sul costo del capitale.

I rischi e le opportunità individuati sono stati valutati secondo i parametri di probabilità di accadimento e magnitudo dai referenti delle principali funzioni aziendali e dall'Amministratrice Delegata.

Il processo seguito dal Gruppo ha garantito una valutazione esaustiva della doppia materialità, comprendente sia la rilevanza degli impatti sia quella finanziaria dei temi ESG.

Di tali impatti, rischi ed opportunità è stata successivamente fornita una caratterizzazione basata sull'orizzonte temporale, suddivisa in breve, medio e lungo termine. Questi concetti si riferiscono al tempo in cui i rischi e le opportunità possono influenzare le performance economiche, finanziarie o operative del Gruppo, ma anche su come il Gruppo stesso influisce sull'ambiente e la società.

Il Gruppo non si è discostato dagli orizzonti temporali definiti da ESRS1-6.4 "Definition of short-, medium- and long-term for reporting purposes"¹ che sono:

- B** breve termine (0-3 anni)
- M** medio termine (3-5 anni)
- L** lungo termine (oltre i 5 anni)

ANALISI RISCHI E OPPORTUNITÀ ESG

Il processo di individuazione dei rischi e degli impatti ESG coinvolge tutte le prime linee del Gruppo Bluenergy che contribuiscono a mappare lo status dei rischi attraverso la classificazione secondo la matrice di rischio "probabilità-impatto". In questo modo tale analisi viene integrata nel processo di gestione complessiva dei rischi di impresa.

L'intero processo è condotto e supervisionato dal Consiglio di Amministrazione, responsabile del rischio di impresa.

I risultati derivanti dall'analisi dei rischi legati alla sostenibilità vengono considerati nella definizione della strategia aziendale con lo scopo di definirne le azioni di gestione e mitigazione.

Nell'ambito delle valutazioni in capo al Consiglio di Amministrazione c'è anche la prioritizzazione di eventuali rischi di sostenibilità rispetto ad altre tipologie di rischio economico-finanziarie.

Anche il processo di valutazione delle opportunità in termini ambientali, sociali, e di governance è parte integrante della pianificazione strategica ESG per il loro potenziale impatto positivo sul ROI e sul brand value. Viene effettuato attraverso l'analisi delle macro-tendenze di mercato e il confronto con i principali riferimenti di settore.

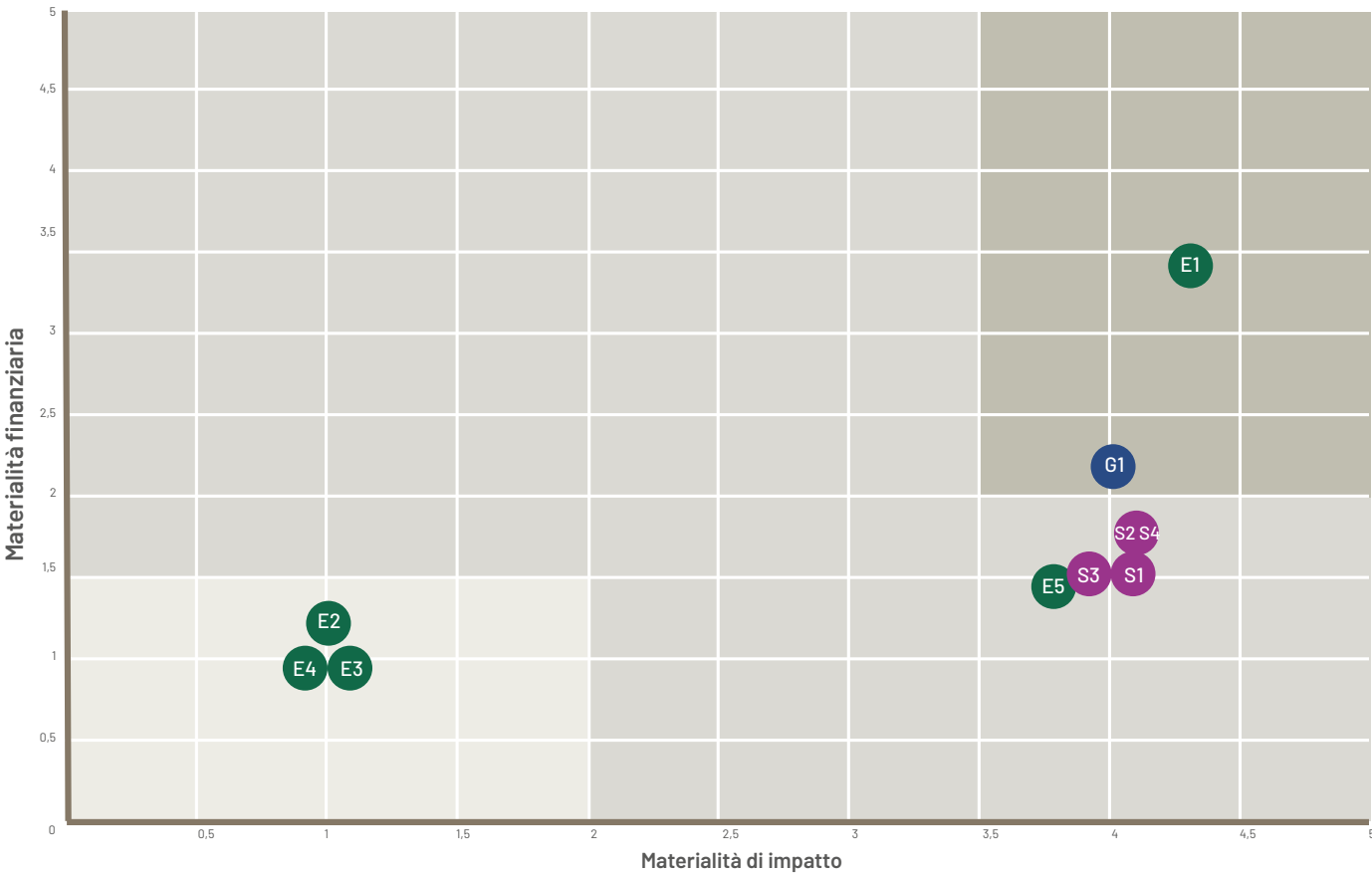
¹Fonte: ANNEX I to Commission Delegated Regulation (EU) 2023/2772 supplementing Directive 2013/34/EU of the European Parliament and of the Council as regards sustainability reporting standards, published in the Official Journal of the European Union on 22 December 2023 and including the corrigendum published on 18 April 2024

RISULTATI DELL'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

Dalle analisi di materialità di impatto e materialità finanziaria emerge un quadro completo di quali sono i temi materiali che il Gruppo dovrà rendicontare. In matrice è indicato il livello di rilevanza dei temi individuati. Sono considerati come rilevanti tutti i temi che hanno un valore di soglia di rilevanza superiore a 3, calcolato come media fra il valore di materialità di impatto e materialità finanziaria.

La scala di valori possibili da assegnare alla materialità di impatto e alla materialità finanziaria è da 1 a 5. I temi con valori di soglia di rilevanza compresi fra 2 e 3 sono stati ritenuti poco rilevanti mentre i temi non rilevanti sono quelli con soglia minore di 2.

Matrice di doppia materialità Gruppo Bluenergy 2024



G1 Condotta delle Imprese

- E1 Cambiamenti climatici
- E2 Inquinamento
- E3 Acqua e risorse marine
- E4 Biodiversità ed ecosistemi
- E5 Economia circolare

- S1 Forza lavoro propria
- S2 Lavoratori nella catena del valore
- S3 Comunità interessate
- S4 Consumatori e utilizzatori finali



TEMI	RILEVANZA	IMPATTO
E1 Cambiamenti Climatici		- Emissioni dirette e indirette generate dalla vendita di energia elettrica e gas - Produzione diretta e indiretta di rifiuti - Consumo non efficiente di risorse dovuto a processi non ancora completamente digitalizzati - Sviluppo di business in termini di efficientamento energetico - Fornitura di energia pulita - Produzione di energia KMO
E2 Inquinamento		Limitati e considerati non rilevanti
E3 Acqua e Risorse Marine		
E4 Biodiversità ed ecosistemi		
E5 Economia Circolare		- Produzione di rifiuti diretta e indiretta - Educazione del consumatore finale sull'utilizzo responsabile delle risorse
S1 Forza Lavoro Propria		- Benessere dei dipendenti in termini di equilibrio vita-lavoro - Tutela delle diversità e pari opportunità - Formazione e sviluppo di competenze
S2 Lavoratori nella Catena del Valore		- Mancata tutela dei diritti del lavoratore e della sua salute e sicurezza - Sfruttamento lavorativo e delle persone nell'approvvigionamento di risorse in paesi al di fuori della UE - Miglioramento delle condizioni lavorative e sensibilizzazione in termini di sostenibilità ambientale e sociale
S3 Comunità Interessate		- Contributo alla povertà energetica - Contributo all'efficientamento energetico delle comunità del territorio - Creazione di valore economico - Sostegno alle comunità e collaborazione con scuole e istituzioni non-profit
S4 Consumatori e Utenti Finali		- Volatilità del mercato e caro bolletta - Educazione al consumo sostenibile di energia - Centralità del cliente
G1 Condotta delle Imprese		- Promozione di pratiche aziendali etiche lungo l'intera catena del valore - Buona gestione delle tematiche ESG e dei processi strategici aziendali - Prevenzione e trasparenza per quanto riguarda corruzione, Whistleblowing, normativa e fiscalità



RISCHI



OPPORTUNITÀ

ORIZZONTE TEMPORALE

- Danni ambientali marginali
- Emissioni indirette significative

- Fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili
- Riqualificazione degli impianti
- Digitalizzazione dei processi
- Mobilità sostenibile

B

- Bassa esposizione in termini di rischi e nessuna opportunità rilevante connessa

NON APPLICABILE

NON EMERSI

- Transizione energetica
- Educazione al consumo sostenibile

M

NON EMERSI

- Attrazione e ritenzione dei talenti
- Tutela delle diversità e dei diritti umani

B

M

NON EMERSI

NON EMERSE

B

NON EMERSI

- Sostegno al territorio
- Creazione di comunità energetiche

B

M

- Eventuali sanzioni involontarie

- Soluzioni per l'efficiamento energetico e le energie rinnovabili

B

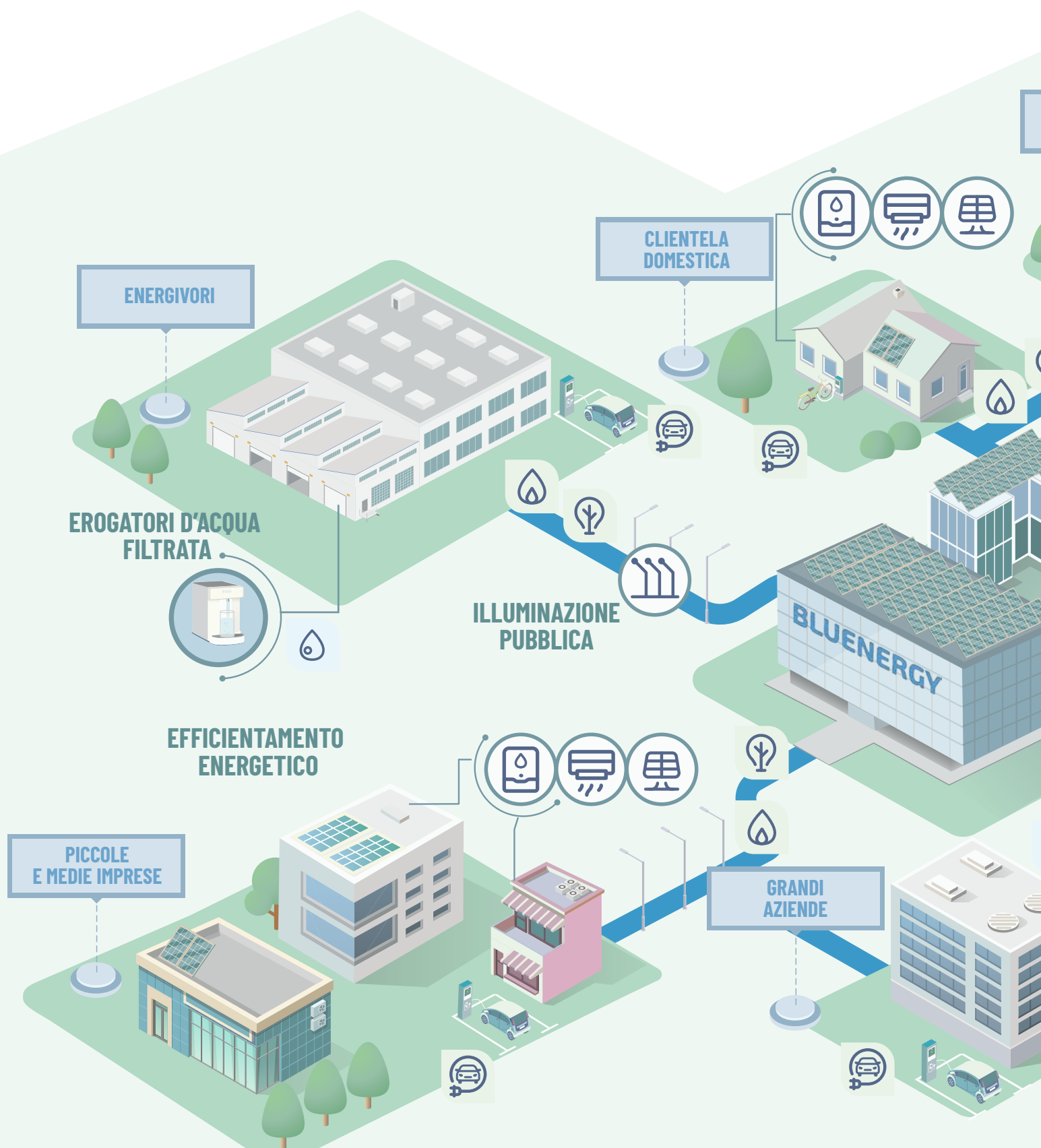
M

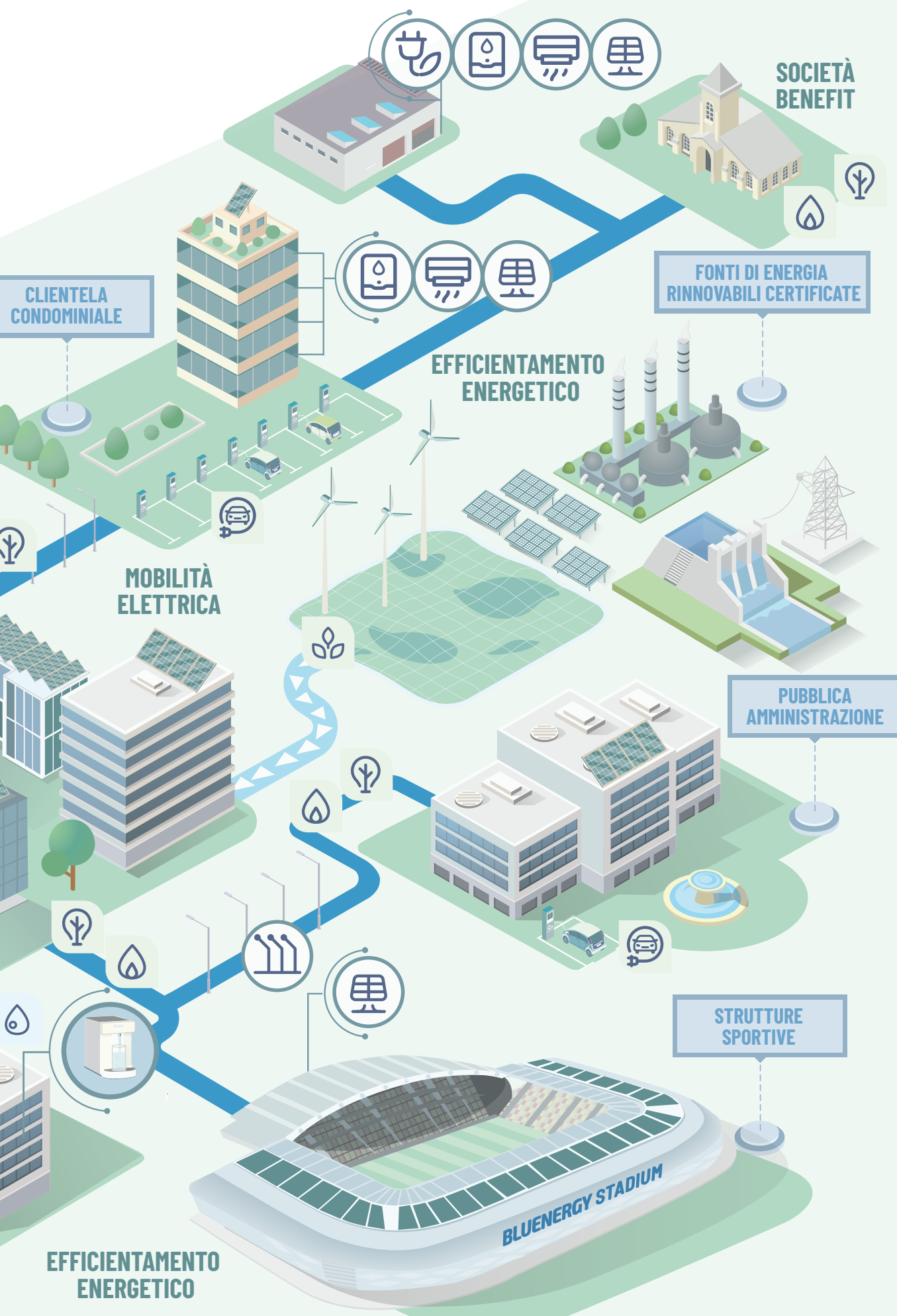
- Eventuali sanzioni involontarie

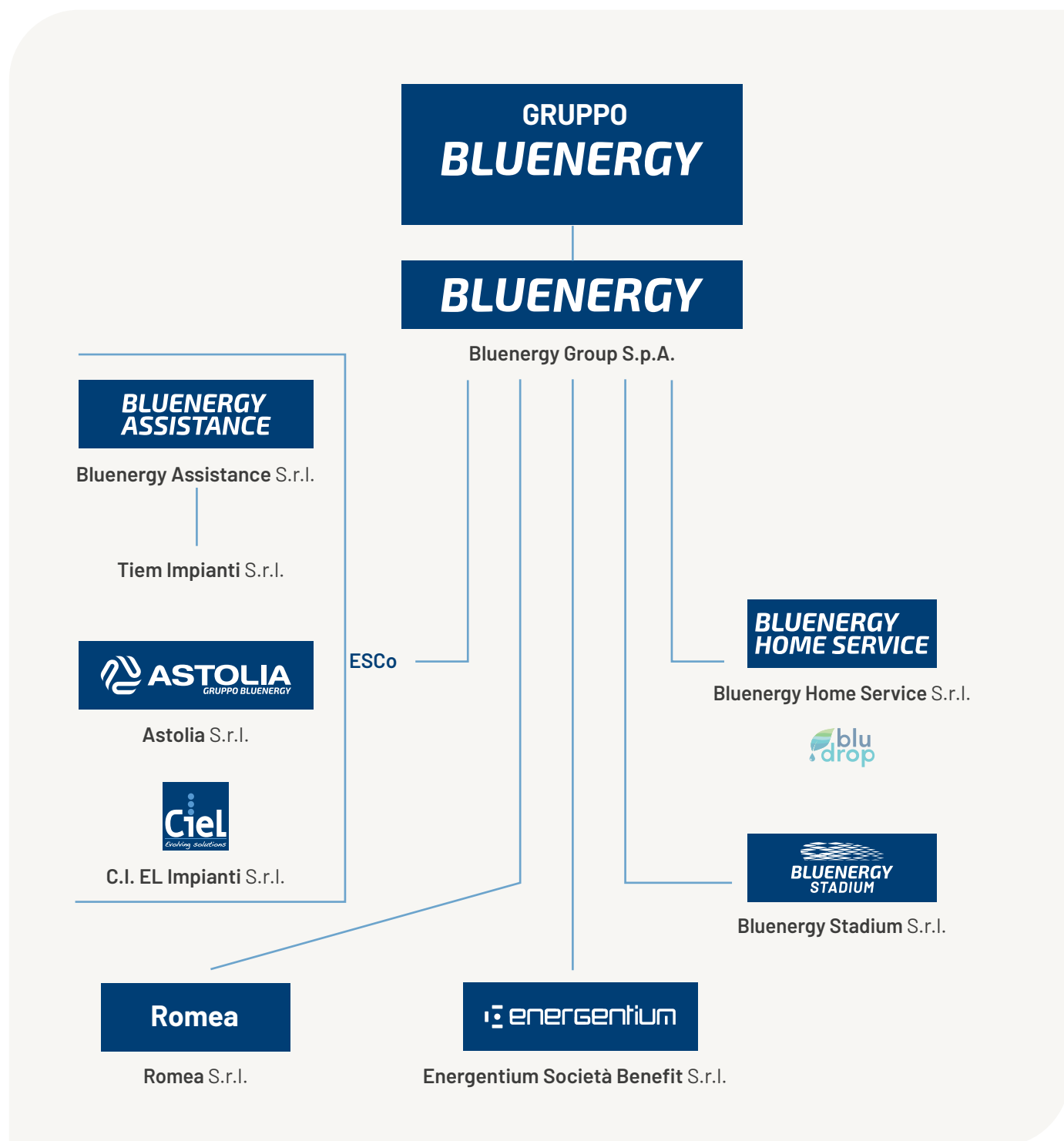
- Attrazione dei talenti

B

PROFILO DEL GRUPPO







Il Gruppo Bluenergy è in grado di servire e soddisfare le esigenze di ogni tipologia di clientela: domestica, condominiale, Piccole e Medie Imprese (PMI), Pubblica Amministrazione (PA) e grandi aziende, mediante canali e programmi dedicati. A garanzia di un utilizzo energetico che tenga conto delle risorse e dell'ambiente, il Gruppo Bluenergy mette a disposizione un ampio portafoglio di offerte gas ed energia elettrica sostenibili. Attraverso le proprie ESCo, gestisce progetti di

efficientamento e riqualificazione energetica, di installazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili, di gestione dell'illuminazione pubblica a LED e di vendita e installazione di infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica.

Inoltre, tramite il marchio Bludrop, Bluenergy Home Service S.r.l. propone una linea di erogatori d'acqua filtrata adatti a tutte le necessità, perseguendo l'obiettivo di ridurre l'utilizzo della plastica.

COMMODITY

Bluenergy Group S.p.A. garantisce ai propri clienti la fornitura di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili e di gas con compensazione delle emissioni di CO₂ con l'obiettivo di promuovere un consumo consapevole nel rispetto dell'ambiente. L'azienda opera in Italia, nelle regioni di nord est e nord ovest (nello specifico Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Liguria e Piemonte).

All'interno della catena del valore l'azienda si pone al centro, approvvigionandosi, a monte, da diverse tipologie di fornitori (materia prima gas-energia, distribuzione, servizi di consulenza, ecc.) per giungere al cliente finale, a valle, attraverso canali di distribuzione sia interni che esterni (punti vendita, agenzie, partner commerciali) dislocati nel nord Italia.



124.931
CLIENTI GAS



145.127
CLIENTI ENERGIA
ELETTRICA

Punti Vendita

La presenza di 50 punti vendita dislocati principalmente nel nord Italia (Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Liguria e Piemonte) ha permesso a Bluenergy Group S.p.A. di stare al fianco dei propri clienti. Attraverso l'attento presidio dei

territori, dov'è collocata la client base, si è generato un rapporto di fiducia duraturo grazie a personale preparato che mette il cliente al centro della propria offerta.

ESCo

Il polo servizi è formato dalle Energy Service Company (ESCo) del Gruppo Bluenergy: Bluenergy Assistance S.r.l., Astolia S.r.l. e C.I. EL Impianti S.r.l. Le ESCo del Gruppo sono specializzate nella realizzazione di interventi di riqualificazione energetica e in servizi di assistenza e conduzione di impianti centralizzati.

Bluenergy Assistance S.r.l.

Bluenergy Assistance S.r.l., operativa in Friuli-Venezia Giulia e Veneto, si occupa della manutenzione, progettazione e realizzazione di impianti termici e di condizionamento sia per privati che per grandi aziende. Offre soluzioni avanzate come l'installazione di impianti fotovoltaici, centrali termiche e sistemi di controllo per il risparmio energetico, adottando un approccio ESCo che prevede il finanziamento completo delle opere di riqualificazione energetica.

Astolia S.r.l.

Astolia S.r.l. è nata dall'unione di alcune delle più importanti società di servizi energetici della Lombardia. Opera su

immobili a uso residenziale, terziario-industriale e pubblico, anche attraverso contratti a garanzia di risultato come Servizi Energia Plus, EPC (Energy Performance Contract) o Project Financing. Progetta, gestisce e realizza commesse termoidrauliche ad alto contenuto tecnologico, mirate al risparmio energetico. Grazie al consolidato know-how e al team di tecnici qualificati, offre un servizio completo, che spazia dall'analisi di fattibilità fino al disbrigo di tutte le pratiche necessarie.

C. I. EL Impianti S.r.l.

Nata come azienda artigianale operante nell'ambito dell'impiantistica elettrica civile e industriale, C.I. EL Impianti S.r.l. si è progressivamente ampliata sviluppando la propria attività grazie a un team altamente qualificato e tramite l'uso e la dotazione di materiali e tecnologie sempre all'avanguardia. Dopo l'ingresso del gruppo Bluenergy all'interno della compagine aziendale, l'azienda diventa un interlocutore unico per la progettazione, realizzazione e gestione di importanti commesse.

Tiem Impianti S.r.l.

Forte di oltre quarant'anni di attività in ambito pubblico e privato, Tiem Impianti S.r.l. costituisce una realtà solida ed affermata, un riferimento per l'installazione, la manutenzione e la riparazione di impiantistica elettrica e meccanica. L'azienda si occupa inoltre dell'esecuzione di opere edili, dell'installazione di impianti per lo sfruttamento delle energie rinnovabili e di installazione di impianti per la sicurezza.

Bluenergy Home Service S.r.l.

Bluenergy Home Service S.r.l. propone una gamma completa di erogatori d'acqua microfiltrata ideali per l'utilizzo in ambito domestico e professionale. Differenti soluzioni, per permettere a famiglie, ristoranti, bar, aziende e grosse comunità di bere acqua microfiltrata, fredda, naturale o gassata sfruttando la rete idrica e senza spreco di plastica.

Bluenergy Stadium S.r.l.

Bluenergy Stadium S.r.l. è la società costituita per la realizzazione e la gestione energetica dell'impianto fotovoltaico installato sulla copertura del Bluenergy Stadium di Udine.

Romea S.r.l.

Romea S.r.l. è la società veicolo per lo sviluppo dei sistemi di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili annoverabili tra le fonti di approvvigionamento asservibili alle vendite dirette di energia pulita del Gruppo.

Energentium Società Benefit S.r.l.

Energentium Società Benefit S.r.l. è una società di nuova costituzione che supporta la comunità attraverso la fornitura di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, di gas con compensazione delle emissioni di CO₂ e di servizi a valore aggiunto con l'obiettivo di assicurare un uso efficiente delle risorse.

CERTIFICAZIONI

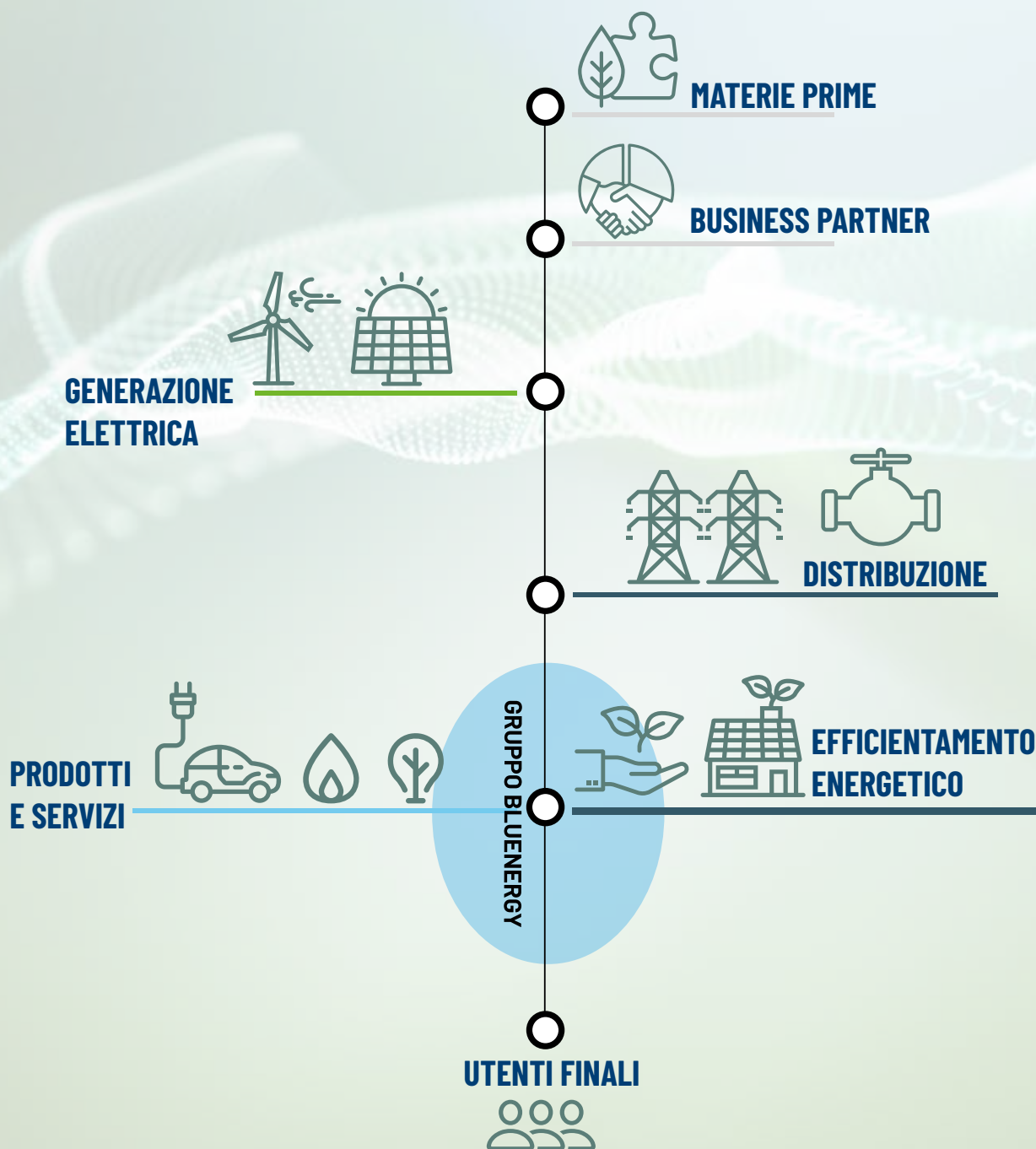
Le certificazioni sono di fondamentale importanza per le aziende di servizi del Gruppo Bluenergy in quanto rappresentano un elemento di garanzia per i clienti e un'opportunità di differenziazione.

NORME	DESCRIZIONE DELLA NORMA	BLUENERGY ASSISTANCE	ASTOLIA	C. I. EL IMPIANTI	TIEM IMPIANTI
ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità	✓	✓	✓	✓
ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale	✓	✓	✓	
ISO 45001:2015	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	✓	✓	✓	
UNI CEI 11352:2014	Gestione dell'energia - società che forniscono servizi energetici (ESCo)	✓	✓	✓	
SA8000	Responsabilità sociale d'impresa	✓			
SOA: OG1	Attestazione per esecuzione lavori pubblici: edifici civili e industriali		✓	✓	✓
SOA: OG6	Attestazione per esecuzione lavori pubblici: acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	✓	✓		
SOA: OG11	Attestazione per esecuzione lavori pubblici: impianti tecnologici	✓	✓		✓
SOA: OS28	Attestazione per esecuzione lavori pubblici: impianti meccanici	✓	✓		
SOA: OS30	Attestazione per esecuzione lavori pubblici: impianti elettrici	✓	✓	✓	✓
SOA: OG9	Attestazione per esecuzione lavori pubblici: impianti per la produzione di energia elettrica			✓	✓
SOA: OG10	Attestazione per esecuzione lavori pubblici: impianti di pubblica illuminazione			✓	✓
SOA: OS3	Attestazione per esecuzione lavori pubblici: impianti idrico-sanitari		✓		✓

CATENA DEL VALORE

La catena del valore è un modello che permette di descrivere la struttura di una organizzazione come un insieme limitato di processi. All'interno del settore dell'energia, le fasi che compongono la catena del valore sono la generazione elettrica, la distribuzione, la vendita di prodotti e servizi e l'efficientamento energetico.

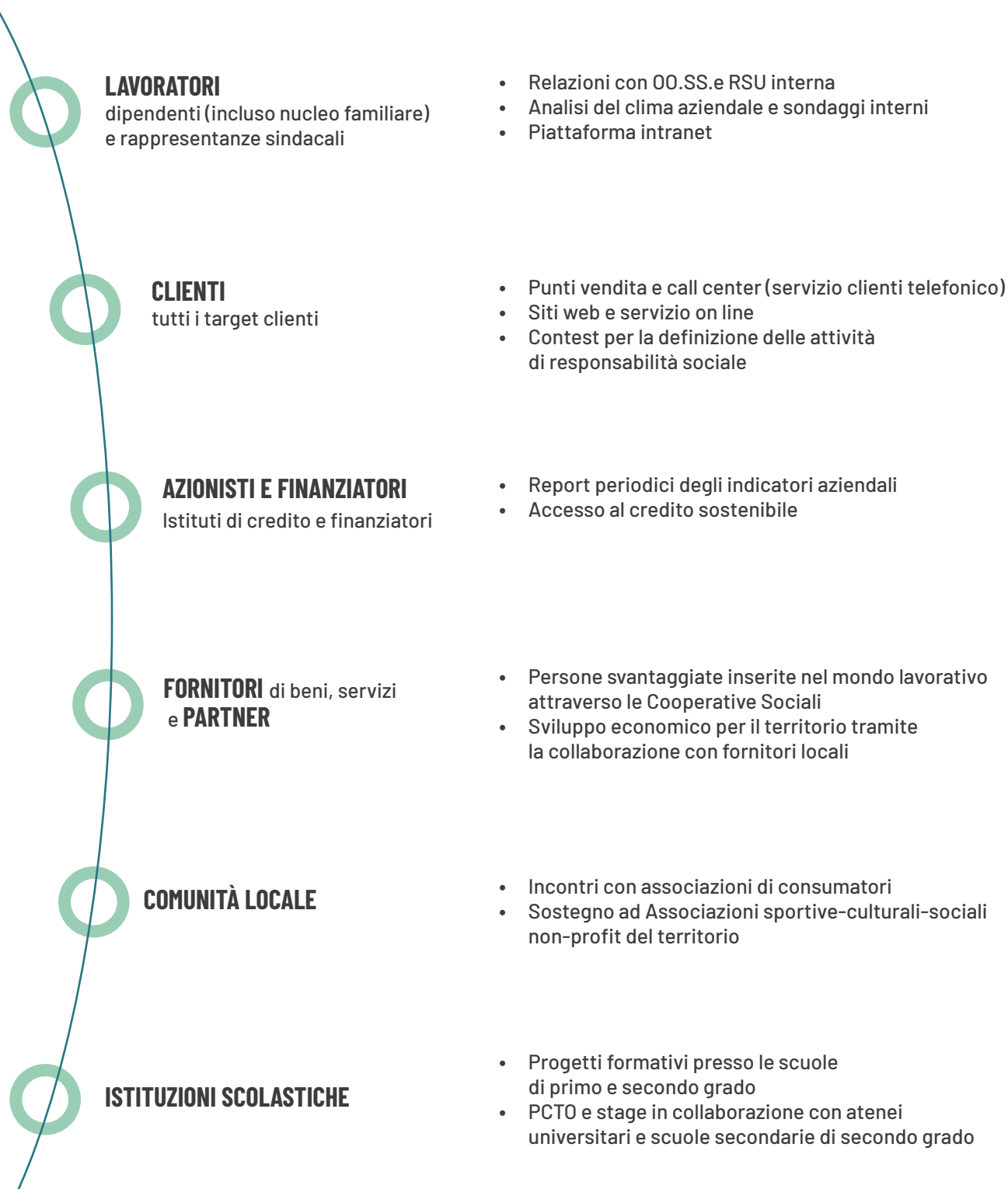
Il Gruppo Bluenergy si occupa della vendita di prodotti gas ed energia elettrica e offre, attraverso le ESCo, servizi di installazione e manutenzione di impianti, finalizzati all'efficientamento, alla riqualificazione energetica, alla produzione di energie rinnovabili e alla gestione dell'illuminazione pubblica.



PORTATORI DI INTERESSE DEL GRUPPO BLUENERGY

Gestire un'attività commerciale in modo responsabile significa non solo puntare alla crescita economica e allo sviluppo interno, ma anche impegnarsi costantemente a creare valore per tutti gli stakeholder coinvolti. In questo contesto, il Gruppo Bluenergy riconosce che solo attraverso un coinvolgimento attivo e la considerazione

delle esigenze espresse da tali parti interessate può conseguire i suoi obiettivi economici, ambientali e sociali in modo sostenibile ed efficace. Il Gruppo ha identificato le principali categorie di stakeholder, al fine di comprendere le loro aspettative e stabilire adeguati canali di comunicazione.



SUPPORTO AI NETWORK

Da alcuni anni il Gruppo è "Partecipante" di **UNGC (United Nations Global Compact)** che opera in Italia attraverso il Global Compact Network Italia (GCNI) organizzazione costituita nel giugno 2013 allo scopo di contribuire alla diffusione in Italia dell'iniziativa onusiana. L'obiettivo del Global Compact delle Nazioni Unite è di accelerare e scalare l'impatto del business a livello globale e locale adottando i 10 principi UNGC da integrare nella strategia, cultura e operazioni quotidiane. Tali principi appartengono a quattro aree tematiche: Diritti Umani, Lavoro, Ambiente, Lotta alla Corruzione. Bluenergy Group S.p.A. è stata parte attiva, per l'Italia, del programma Target Gender Equality che attraverso il WEPS Tool, uno strumento di assessment, si prefigge di analizzare le performance di parità di genere e di definire i gap da colmare per raggiungere un'equa leadership femminile. A rafforzare l'impegno e la volontà, il Gruppo è "Associato Ordinario" di **Valore D**, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese.

WE SUPPORT



valore^D

SUPPORTO ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Bluenergy Group S.p.A. è associata a **Proxigas**, che rappresenta le imprese operanti sull'intera filiera del gas naturale. L'associazione è operativa attraverso Commissioni che si riuniscono a seconda delle necessità per affrontare diverse tematiche relative al settore.

Bluenergy Group S.p.A. è altresì associata ad **AIGET**, che riunisce i Grossisti di Energia e i Trader Italiani, all'interno della quale un Consulente regolatorio di Bluenergy Group S.p.A. ha un ruolo di vicepresidenza. L'associazione riunisce mensilmente un Gruppo di Lavoro nel quale vengono affrontati i temi tecnici del momento e parimenti, mensilmente, il Direttivo.

Nel 2024 Bluenergy Group S.p.A. ha ripreso stabilmente la partecipazione attiva ai tavoli di lavoro dell'**E-Nrg-Meeting**, la cui finalità è quella di condividere e facilitare l'analisi e l'interpretazione regolatoria di settore, promuovendo la condivisione di best practice, nel pieno rispetto del mercato e della libera concorrenza.

Astolia S.r.l. è associata ad **AssoEsco**, associazione di categoria nata nel 2005 composta sia da ESCo (Energy Service Company) che da operatori accomunati dalla mission di raggiungere una maggiore efficienza energetica. AssoEsco rappresenta le aziende associate presso le istituzioni e la Pubblica Amministrazione con lo scopo di accelerare il processo di conversione del paese all'efficienza energetica e facilitarne l'attività per l'interesse della collettività.

Assopetroli rappresenta le imprese attive nei settori del commercio all'ingrosso dei prodotti petroliferi, nel commercio al dettaglio di carburanti, nella logistica petrolifera e dei servizi per il risparmio e l'efficienza energetica degli impianti di climatizzazione. Assopetroli favorisce la relazione tra le imprese associate, promuove lo sviluppo delle stesse e collabora attivamente con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione. Astolia S.r.l. fa parte delle aziende associate.

Assoege associa gli esperti in gestione dell'energia (EGE) certificati da terza parte secondo la norma UNI CEI 11339:2009. L'associazione ha lo scopo di valorizzare e promuovere gli EGE certificati, favorire la relazione tra gli associati, promuovere e diffondere la cultura dell'efficienza energetica presso le istituzioni, tutelare gli interessi professionali degli associati presso tutte le sedi competenti.

La Vicedirettrice Generale di Astolia S.r.l. è membro del Consiglio Direttivo di AssoEGE con l'incarico di Segretario e partecipa attivamente ad alcuni tavoli tecnici.



IMPEGNO DEL GRUPPO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Bluenergy ha scelto di porre ambiente, persone e territorio al centro del proprio operato. La missione del Gruppo trae forza dalla tradizione e si proietta nel futuro attraverso l'innovazione, guidandolo nella transizione energetica e promuovendo una maggiore consapevolezza verso azioni di sostenibilità quotidiana.

Gestire le risorse ambientali in modo efficiente per migliorare il futuro di tutti è l'obiettivo principale.

Le persone – clienti, dipendenti e comunità – rappresentano il cuore delle scelte e la forza motrice di ogni azione. Il Gruppo investe nel capitale umano, garantendo inclusione e valorizzazione del talento.

La sostenibilità permea il modello di business del Gruppo Bluenergy che si impegna a guidare e ispirare l'intera filiera

verso un cambiamento collettivo.

L'impegno è testimoniato dal Piano Industriale che prevede investimenti destinati ad attività correlate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 ONU, mettendo sempre al primo posto la generazione di valore per i territori serviti.

Il Gruppo si ispira anche ai 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite di cui è firmatario. Tali principi puntano alla sensibilizzazione verso i diritti umani e del lavoro, la lotta alla corruzione e la protezione dell'ambiente e della società e sono parte integrante della strategia della cultura e delle operazioni quotidiane del Gruppo.

I tre pilastri ESG del Gruppo sono:

TRANSIZIONE ENERGETICA

Transizione energetica: prende forma attraverso numerosi progetti che ambiscono a perseguire la neutralità di carbonio. Tra le tante attività rientrano i percorsi di efficientamento energetico, le energie rinnovabili (fotovoltaico e Comunità Energetiche), la digitalizzazione e la mobilità elettrica.

PERSONE AL CENTRO

Persone al centro: le persone sono la forza motrice del Gruppo, siano esse interne o esterne all'organizzazione. Punto cardine e trainante è rappresentato dai clienti. Il coinvolgimento diretto nelle attività di CSR, il confronto, la trasparenza e il contatto costante rappresentano fonte di scambio e crescita continua.

VALORE CONDIVISO

Valore condiviso: il Gruppo ha come scopo prioritario la creazione di valore economico a beneficio e supporto della comunità locale, la gestione sostenibile della Catena di fornitura in ottica di compliance a codici e regolamenti ESG. L'adeguamento al mercato e al suo cambiamento e la lotta alla corruzione rappresentano sfide costanti, presenti e future.

Il Gruppo si impegna a definire e aggiornare periodicamente una strategia di medio-lungo termine che miri a migliorare e ridurre gli impatti generati dal business nel presente e nel futuro.



ANALISI DI RESILIENZA

La strategia aziendale del Gruppo integra scenari climatici estremi per valutare l'impatto sul proprio operato migliorando la propria resilienza in caso di crisi ambientali. L'analisi di resilienza, che per il Gruppo si mostra come analisi dei rischi ESG, ha coinvolto a luglio 2024 i responsabili di funzione e ad agosto 2024 l'Amministratrice Delegata. Dai risultati emersi, validati dai membri del Consiglio di Amministrazione in data 22/11/2024, si evince che il rischio di danni ambientali è marginale, poiché non viene effettuata attività di produzione.

L'analisi è stata condotta per tre orizzonti temporali: breve termine (0-3 anni), medio termine (3-5 anni) e lungo termine (oltre 5 anni).

Il framework utilizzato è in linea con le indicazioni ESRS1, con simulazioni basate su modelli definiti dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC)¹ e benchmark di settore.

Il Gruppo si è attivato adottando il Piano Industriale 2023-2027, delineando un quadro strategico che contempla sia il raggiungimento di profittabilità e solidità finanziaria sia il conseguimento di obiettivi ESG in armonia con le politiche comunitarie.

Al centro della strategia del Gruppo, la mitigazione dei cambiamenti climatici tramite il processo di transizione energetica. Forte impulso è dato alla decarbonizzazione attraverso la riduzione di emissioni climalteranti che si traduce in processi di elettrificazione con focus sulle energie rinnovabili oltre che in progetti di efficientamento energetico.

La strategia prevede infatti l'espansione del business delle ESCo tramite acquisizioni e lo sviluppo di generazione elettrica rinnovabile in proprio, al fine di potenziare il percorso di elettrificazione.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) è il principale organismo internazionale per la valutazione dei cambiamenti climatici.

GOVERNANCE RESPONSABILE

Bluenergy Group S.p.A. costituisce la capogruppo di una serie di società controllate e collegate. La proprietà di Bluenergy Group S.p.A. è suddivisa tra C.G.I. Holding S.r.l. che detiene l'85% del capitale sociale e C.F. S.r.l. che detiene il 15% del capitale sociale.

Il sistema di Corporate Governance adottato da Bluenergy Group S.p.A. prevede il Consiglio di Amministrazione con funzioni amministrative, il Collegio Sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione, entrambi di nomina Assembleare, la Società di Revisione e l'Organismo di Vigilanza.

I più alti organi di governo sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione composto da Presidente, Amministratrice Delegata e Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione di Bluenergy Group S.p.A., nominato dall'assemblea ordinaria il 21 ottobre 2022, rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I membri del Consiglio di Amministrazione di Bluenergy Group S.p.A. sono 6 di cui 2 non esecutivi.

Bluenergy Group S.p.A. promuove i valori di inclusività all'interno della propria cultura aziendale definendoli cruciali per raggiungere gli obiettivi di crescita. Infatti, è una delle poche aziende del settore, notoriamente a dirigenza maschile, ad avere tre donne nei ruoli apicali: Susanna Curti-Presidente, Alberta Gervasio-Amministratrice Delegata ed Elisabetta Curti-Consigliera Delegata.



MODELLO DI GOVERNANCE PER LA SOSTENIBILITÀ

Il sistema organizzativo e di Corporate Governance del Gruppo Bluenergy assicura che le questioni legate alla sostenibilità vengano adeguatamente integrate in tutti i

principali processi decisionali, grazie alla definizione di compiti e responsabilità specifiche attribuite ai principali organi di governo societario.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo fondamentale nella Governance aziendale, essendo responsabile degli indirizzi strategici, organizzativi e di controllo del Gruppo, con l'obiettivo di garantirne il successo sostenibile. In questo ambito, valuta e approva la strategia aziendale, inclusi il budget annuale e il Piano Industriale, che delineano i principali obiettivi e le azioni pianificate, anche in

relazione alla sostenibilità, per supportare la transizione energetica e affrontare il cambiamento climatico. Inoltre, considera l'analisi dei temi chiave per la creazione di valore a lungo termine, emersi dall'analisi di doppia materialità, promuovendo così un modello di business sostenibile.

Durante il suo mandato il Consiglio di Amministrazione detiene le seguenti responsabilità in ambito ESG:



1

APPROVARE I RISULTATI emersi dall'analisi di doppia materialità e i temi materiali ESG rilevanti per gli stakeholder interni ed esterni con relativa matrice di materialità



2

DEFINIRE LE STRATEGIE SOSTENIBILI

da adottare e gli obiettivi futuri da raggiungere in ambito ESG, analizzati insieme all'Amministratrice Delegata;



3

MONITORARE TRIMESTRALMENTE

l'andamento delle performance e il raggiungimento degli obiettivi ESG



4

ANALIZZARE L'ESG RATING SCORE

attribuito e identificare azioni correttive di miglioramento

Il Consiglio di Amministrazione ha creato al suo interno dei comitati con funzioni di supporto, proposta e consulenza, per distribuire in modo efficace le proprie responsabilità. In particolare, sono stati creati i comitati descritti di seguito.

Comitato Guida per la Sostenibilità - CGS

Il Comitato Guida per la Sostenibilità (CGS), costituito formalmente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.10.2022, supporta il CdA nell'analisi e nelle decisioni riguardanti la Corporate Governance della Società del Gruppo, con particolare attenzione alla sostenibilità e focus sui temi legati al cambiamento climatico e alle persone.

1. identificazione dei temi materiali attraverso l'analisi della doppia materialità per individuare le priorità in ambito ESG;
2. sviluppo delle strategie ESG, definizione degli obiettivi futuri e redazione del Piano di Sostenibilità in collaborazione con l'Amministratrice Delegata;
3. implementazione delle linee guida europee in ambito ESG;
4. supporto alla direzione nella definizione delle linee guida aziendali in ambito ESG e costante monitoraggio dei progetti implementati;
5. promozione della cultura della sostenibilità tra i dipendenti e la comunità esterna;
6. impostazione dei contenuti della Rendicontazione di Sostenibilità, previa verifica di completezza, trasparenza delle informazioni e loro coerenza con gli standard di rendicontazione adottati e le normative vigenti.

Nel breve termine è prevista la rivisitazione della composizione del CGS tramite l'inserimento di risorse con spiccata competenza in materia di sostenibilità.

Comitato Guida per la Parità di Genere – CGPG

Il Comitato Guida per la Parità di Genere (CGPG), costituito formalmente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.05.2024, supporta il CdA nella definizione di obiettivi specifici, coerenti con la Prassi UNI 125:2022, e nell'adozione di linee guida che trovano sviluppo e applicazione nel Piano Strategico di Gruppo per la Parità di Genere, quali:

1. offrire condizioni di pari opportunità a ogni dipendente, candidata o candidato in tutte le fasi e circostanze della vita lavorativa: selezione e assunzione, gestione della carriera, equità salariale, genitorialità e cura, conciliazione dei tempi vita-lavoro, opportunità di formazione e accesso al welfare;
2. promuovere la diversità, come punto di forza e ingrediente fondamentale del successo aziendale, garantendo un luogo di lavoro stimolante, creativo e non discriminatorio;
3. adottare un atteggiamento di "tolleranza zero" verso qualsiasi forma di molestia e discriminazione, con particolare riferimento a questi temi: sesso, identità di genere, età, origine, religione, orientamento di genere, aspetto fisico, salute, disabilità, attività associativa e sindacale, opinioni politiche, nazionalità, situazione familiare, condizioni economiche;
4. ispirarsi ai principi della Parità di Genere in tutte le attività di comunicazione interne ed esterne, con l'obiettivo di contagiare positivamente tutti i partner.

Il CGPG si occupa di gestire eventuali segnalazioni ricevute dal Comitato di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing (CGSW) relative ad atti di violazione della Parità di Genere.

Comitato Guida per i Diritti Umani – CGDU

Nel percorso per l'implementazione di un sistema di Tutela dei Diritti Umani a tutti i livelli della Governance del Gruppo C.G.I. Holding S.r.l., è stato costituito formalmente un Comitato Guida per i Diritti Umani (CGDU) con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2024.

Al CGDU, sono stati conferiti i seguenti incarichi:

1. insieme al Comitato Guida per la Sostenibilità, coadiuvare la Direzione nel suo compito di definizione della Politica di Tutela, Protezione e Rispetto dei Diritti Umani e di declinazione della stessa nei diversi ambiti dell'operatività aziendale;
2. partecipare al processo di identificazione e valutazione degli impatti potenziali riconducibili alla sfera dei Diritti Umani;
3. promuovere una cultura aziendale basata sul rispetto dei Diritti Umani attraverso programmi di formazione specifici dedicata ai dipendenti;
4. vigilare sull'adeguatezza della Politica di Tutela, Protezione e Rispetto dei Diritti Umani e sulla sua effettiva attuazione;
5. gestire le segnalazioni ricevute dal Comitato di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing (CGSW) relative ad atti di violazione dei Diritti Umani.

Comitato di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing – CGSW

Il Comitato di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing (CGSW) è incaricato della ricezione e della gestione delle segnalazioni interne. Detiene le seguenti responsabilità:

1. ricezione, verifica e trattamento confidenziale delle segnalazioni di illeciti o comportamenti scorretti;
2. esame adeguato delle circostanze riportate, indagine della fondatezza delle segnalazioni e valutazione della gravità degli incidenti;
3. garanzia della protezione dell'identità del whistleblower al fine di prevenire eventuali ritorsioni;
4. proposta di azioni disciplinari e correttive al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza per affrontare le problematiche segnalate;
5. monitoraggio delle azioni intraprese e trasmissione semestrale di report riepilogativi delle segnalazioni gestite al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo di Vigilanza.

FLUSSI INFORMATIVI

Attraverso la procedura che definisce le linee guida per la strategia ESG del Gruppo, sono definite le responsabilità di ciascun organo o persona in materia di impatti, rischi e opportunità.

Il Consiglio di Amministrazione, la dirigenza e i responsabili di funzione hanno il ruolo di gestire e monitorare impatti, rischi e opportunità a partire dall'analisi di doppia materialità e dalla definizione e prioritizzazione dei temi materiali.

Lo sviluppo e l'implementazione di progetti legati ai temi ESG vengono successivamente condotti dal Comitato di Sostenibilità in collaborazione con i responsabili di funzione.

Il Comitato di Sostenibilità si relaziona con l'Amministratrice Delegata per condividere rischi, opportunità e obiettivi in focus e identificare azioni di mitigazione e di natura strategica. L'Amministratrice Delegata condivide e si confronta con i membri del Consiglio di Amministrazione sui principali outcome per giungere all'implementazione di azioni e progetti necessari. I progressi vengono costantemente monitorati e ne viene data evidenza al Consiglio di Amministrazione trimestralmente. In caso di questioni urgenti si pianificano sessioni straordinarie.

L'Amministratrice Delegata sorveglia e coordina, di concerto con i Comitati dedicati (Comitato Guida per la Sostenibilità, Comitato Guida per la Parità di Genere, Comitato Guida per i Diritti Umani, Comitato di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing) gli impatti, i rischi e le opportunità del Gruppo, riportando al Consiglio di Amministrazione.

A seconda delle tematiche esistono sistemi di controllo definiti da policy dedicate (Whistleblowing Policy, Politica di Tutela, Protezione e Rispetto dei Diritti Umani, Politica per la prevenzione della corruzione e linee guida anticorruzione, Politica per la Parità di Genere).

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo detengono competenze in ambito sociale, ambientale e di governance e si avvalgono di consulenza esterna fornita da società con specifiche competenze ESG. È stata erogata formazione alle risorse interne coinvolte nel processo di rendicontazione di sostenibilità che hanno completato, nel corso del 2024, un programma formativo sulla normativa CSRD e sugli standard ESRS, erogato da Cà Foscari Challenge School.





CATENA DEL VALORE	
 L'impatto coinvolge i fornitori e il gruppo	 IMPATTO POSITIVO Promozione di pratiche aziendali etiche lungo l'intera catena del valore
 L'impatto coinvolge il gruppo	 IMPATTO POSITIVO Buona gestione delle tematiche ESG e dei processi strategici aziendali
 L'impatto coinvolge i fornitori e il gruppo	 IMPATTO POSITIVO Prevenzione e trasparenza per quanto riguarda corruzione, Whistleblowing, normativa e fiscalità
	 RISCHI Non si riscontrano rischi aziendali significativi. Tuttavia, il settore è altamente regolamentato, il che comporta il rischio di incorrere in sanzioni, anche involontarie
	 OPPORTUNITÀ Si evidenzia un'opportunità nell'attrazione dei talenti

I risultati dell'analisi IRO

Nella complessità dell'organizzazione del Gruppo Bluenergy, del suo business e degli stakeholder coinvolti sono stati individuati i seguenti impatti positivi, potenzialmente negativi se non gestiti:

- promozione di pratiche aziendali etiche lungo l'intera catena del valore
- buona gestione delle tematiche ESG e dei processi strategici aziendali

- prevenzione e trasparenza per quanto riguarda Corruzione, Whistleblowing, Diritti Umani, Parità di Genere, normativa e fiscalità.

Il settore delle utility è altamente regolamentato, il che comporta il rischio di incorrere in sanzioni, anche involontarie. In riferimento all'anno di rendicontazione il Gruppo non è stato oggetto di sanzioni.

CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Una gestione trasparente ed efficiente viene garantita anche grazie all'adozione di principi e regolamenti comuni accogliendo le indicazioni presenti nel D.Lgs. 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa delle imprese. Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l., Astolia S.r.l. e C.I. EL Impianti S.r.l., in linea con i dettami del D.Lgs. 8 giugno 231/2001 e, coerentemente con il Codice Etico, si sono dotate del Modello Organizzativo 231 così da poter tracciare l'attività svolta da tutti i soggetti coinvolti nella realtà aziendale, attribuendo loro specifiche funzioni e operatività.

Il Modello Organizzativo 231 prevede la nomina di un Organismo di Vigilanza (OdV) a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sul rispetto del Modello stesso, nonché di curarne l'aggiornamento.

Per quanto riguarda Bluenergy Group S.p.A., l'OdV è un organo collegiale composto dalla Dott.ssa Michela Cignolini e dal Dott. Raffaele Larice che resterà in carica

fino all'approvazione del bilancio chiuso il 31.12.2024, mentre per Bluenergy Assistance S.r.l., Astolia S.r.l. e C.I. EL Impianti S.r.l. si è optato per un organo monocratico affidando l'incarico alla Dott.ssa Michela Cignolini fino all'approvazione del bilancio chiuso il 31.12.2024 per le prime due e fino all'approvazione del bilancio chiuso il 31.12.2025 per C.I. EL Impianti S.r.l.

Il Modello Organizzativo 231 è tra i principali strumenti per prevenire Reati Presupposto commessi da amministratori, dipendenti e collaboratori, al fine di garantire trasparenza ed efficienza e ottenere la piena fiducia da parte dei clienti. Codice Etico e Modello Organizzativo 231 trovano spazio all'interno dei siti aziendali e vengono condivisi con i dipendenti attraverso la pubblicazione all'interno della intranet aziendale.

Nel corso del 2024 il Gruppo ha proseguito nella sua attività di dotazione di nuove policy che impattano sulla compliance normativa, collaborando efficacemente con l'OdV.

WHISTLEBLOWING

Nel corso del 2024 il Gruppo ha portato a termine tutte le attività necessarie per l'adeguamento alle disposizioni introdotte dalla Normativa Whistleblowing di cui al D.Lgs. 24/2023. Il progetto è stato svolto in coordinamento con la capogruppo C.G.I. Holding S.r.l.

In particolare, gli organi amministrativi delle società del Gruppo C.G.I. Holding S.r.l., e pertanto anche del Gruppo Bluenergy, hanno adottato un comune impianto Whistleblowing, strutturato attraverso i seguenti elementi:

- una Policy Whistleblowing condivisa nell'intero Gruppo C.G.I. Holding S.r.l.
- un canale dedicato che permette di effettuare segnalazioni

in forma orale, tramite incontro diretto, in forma scritta: il Gruppo ha adottato una specifica piattaforma on-line che garantisce la massima riservatezza del segnalante, accessibile anche dal sito web delle singole società

- l'individuazione di un "Comitato di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing" (CGSW) al quale affidare la gestione dei canali di segnalazione delle società del Gruppo.

Il Comitato di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing ha il compito di ricevere e gestire le segnalazioni ricevute.

Nel 2024 non si è registrata alcuna segnalazione.

La piattaforma online può essere utilizzata per la segnalazione delle violazioni di qualsiasi politica del Gruppo (Politica per la prevenzione della corruzione e linee guida anticorruzione, Politica di Tutela, Protezione e Rispetto dei Diritti Umani, Politica per la parità di genere).

POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LINEE GUIDA ANTICORRUZIONE

La lotta alla corruzione costituisce una delle principali sfide mondiali. La corruzione rappresenta infatti un grande ostacolo allo sviluppo sostenibile e alle democrazie e ha un effetto devastante soprattutto sulle comunità più povere. L'impatto della corruzione sul settore privato è inoltre considerevole, essa impedisce la crescita economica, distorce la concorrenza fra le aziende e presenta seri rischi legali e reputazionali.

Il Gruppo Bluenergy rifiuta e contrasta ogni forma di corruzione nell'accezione più ampia del termine, ovvero qualunque forma di abuso per fini privati o come pratiche di malaffare, integrata con promessa, induzione, istigazione, richiesta, offerta di incentivi o diversa utilità come ricompensa a una persona per agire o omettere azioni, siano esse dovute o non dovute, prescindendo dall'accettazione o

meno della promessa o dell'offerta.

La cultura della legalità è alla base del modo di fare impresa del Gruppo. È per questa ragione che è stata delineata la *Politica per la prevenzione della corruzione e linee guida anticorruzione* per prevenire, individuare e gestire asserzioni o casi di corruzione attiva e passiva. Tale politica è adottata a livello di Governance del Gruppo C.G.I. Holding S.r.l. ed estesa a tutte le controllate.

Eventuali violazioni della Politica per la prevenzione della corruzione e linee guida anticorruzione possono essere segnalate attraverso il canale Whistleblowing gestito dal Comitato di Gestione delle Segnalazioni di Whistleblowing (CSGW). Nell'anno di rendicontazione non è stata evidenziata alcuna condanna per corruzione.



POLITICA DI TUTELA, PROTEZIONE E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Il Gruppo Bluenergy si impegna ad ottemperare ai più alti standard di rispetto per gli individui, garantendo che i diritti dei propri lavoratori e i diritti umani in generale siano rispettati, al fine di adempiere alla propria responsabilità sociale d'impresa e perseguire una crescita sostenibile in collaborazione con la società.

Coerentemente con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui Principi e Diritti Fondamentali nel Lavoro, rispetta il diritto dei lavoratori di costituire e aderire a sindacati, contribuisce all'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato o obbligatorio e lavoro minorile, garantisce la non discriminazione tra i dipendenti e promuove pari opportunità.

La Politica di Tutela, Protezione e Rispetto dei Diritti Umani del Gruppo si applica a tutti i dipendenti e, per quanto ragionevolmente ottenibile, alla catena di fornitura a monte e a valle attraverso partner, fornitori e appaltatori terzi.

L'impegno del Gruppo Bluenergy è alla base della sua filosofia aziendale, garantendo che l'integrità e il rispetto per la dignità umana siano tutelati in tutte le aree delle sue operazioni. Per rispettare i propri impegni, il Gruppo adotta le misure necessarie per integrare questa Politica nelle politiche e procedure operative. Ciò include la costruzione di competenze e consapevolezza all'interno dell'organizzazione per sostenere il proprio impegno per i Diritti umani. Il Gruppo si impegna a garantire formazione regolare ai dipendenti sui Diritti Umani e sull'importanza di questa Politica. Le prime sessioni formative saranno condotte nel 2025.

Le politiche del Gruppo vengono condivise con gli stakeholder interni attraverso la pubblicazione sulla intranet aziendale con gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione sul sito internet delle società, con accesso tramite homepage.

Nel 2024 non è stata registrata nessuna violazione in ambito di tutela, protezione e rispetto dei diritti umani.

DIRETTIVA NIS 2



La protezione delle informazioni sensibili rappresenta un pilastro fondamentale per il Gruppo Bluenergy. Agire con trasparenza e garantire la sicurezza dei dati è un impegno concreto in un contesto in cui le minacce informatiche sono sempre più sofisticate e diffuse.

La direttiva NIS 2, Direttiva sulla sicurezza delle reti e delle informazioni, è un aggiornamento della versione precedente della direttiva NIS (Network and Information Security) che nasce con l'obiettivo di creare un comune livello di cybersicurezza in tutti gli Stati membri dell'Unione europea. Le industrie che rientrano nell'ambito di NIS 2 sono definite con precisione e hanno un impatto critico sulla società, pertanto devono essere conformi ai requisiti della direttiva.

Il settore energetico, con la relativa filiera, è tra quelli indicati dalla direttiva come essenziali (ad alta criticità).

Durante l'anno di rendicontazione è stata eseguita per Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l. e per Astolia S.r.l. una GAP analysis della conformità NIS 2 con l'obiettivo di analizzare il livello di maturità della sicurezza delle informazioni delle organizzazioni e identificare possibili lacune.

Lo strumento utilizzato per analizzare la conformità alla direttiva NIS 2 è la norma UNI CEI ISO/EN 27001:2024 per i sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni e la relativa lista di controllo di riferimento (Annex A).

Si tratta di una norma internazionale che copre la maggior parte delle aree dei requisiti NIS 2 in modo dettagliato.

Come risultato positivo è emerso che le aziende hanno messo in atto misure di sicurezza informatica basate su valutazione dei rischi, seppur non formalizzata. Il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni è, dal punto di vista tecnico, a un buon livello di maturità con possibilità di analisi e risposta veloce a possibili incidenti.

I punti critici rilevati dalla GAP analysis sono diventati elementi di un action plan stilato per raggiungere la piena conformità "come da normativa" entro il 2025.

INFLUENZA POLITICA E ATTIVITÀ DI LOBBYING

Il Gruppo Bluenergy non effettua alcuna attività di lobbying.

PRASSI DI PAGAMENTO

Il Gruppo ha definito, attraverso lo scadenziario per il ciclo passivo, le linee guida atte ad evitare ritardi di pagamento. Il flusso prevede la registrazione delle fatture ricevute e l'invio delle stesse a ciascun responsabile di funzione il quale procede alla compilazione di un modulo per l'autorizzazione al pagamento, apponendo firma olografa.

Al fine di rispettare le scadenze, l'operatività prevede:

- un'estrazione da scadenziario da aggiornare su più date e non solo ad inizio mese
- lo scadenzamento delle attività tenendo conto dei giorni banca per l'effettiva esecuzione del bonifico.

Il tempo medio di pagamento riflette le condizioni

concordate con il fornitore e decorre dalla data in cui la fattura viene registrata nei sistemi interni di gestione.

I termini standard di pagamento in numero di giorni, per categoria principale, sono i seguenti:

- consulenti-liberi professionisti: a vista, scadenza concordata tra le parti
- fornitori di materia prima (energia elettrica e gas), vettoriamiento gas e trasporto energia elettrica: 0-30gg
- fornitori vari di beni e servizi: 30-60gg

Il processo in essere rappresenta, al momento, l'unico strumento formalizzato.

L'obiettivo per il breve termine è di istituire una Procedura Operativa sulla prassi di pagamento.

RATING DI LEGALITÀ

Il rating di legalità, espresso in stelle fino a un massimo di tre stelle, nasce con l'obiettivo di riconoscere e promuovere l'adozione di comportamenti legali, etici e trasparenti da parte delle organizzazioni imprenditoriali.

È un importante strumento che evidenzia il costante impegno verso la conformità legale e il rispetto delle normative vigenti. Nel 2023, con validità triennale, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha assegnato un

nuovo rating di legalità alle società del Gruppo Bluenergy, confermando il loro impegno verso pratiche aziendali responsabili e conformi alla legge.

Sia Bluenergy Group S.p.A. che Astolia S.r.l. hanno registrato un aumento del loro rating, guadagnando entrambe un "+" in più rispetto alla valutazione precedente, mentre Bluenergy Assistance S.r.l. ha confermato la solidità del suo rating precedente.

BLUENERGY ★★+

**BLUENERGY
ASSISTANCE** ★★++

ASTOLIA ★★+
GRUPPO BLUENERGY

POLITICHE DI GOVERNANCE

Codice Etico e Modello Organizzativo 231, sono da intendersi, con caratteristiche diverse, come pilastri della Governance aziendale.

Nel breve termine il Gruppo si è posto l'obiettivo di integrare tali documenti con riferimenti espliciti legati alle dimensioni ESG, quali:

- specificare all'interno del Codice Etico i principi fondamentali legati alla sostenibilità ambientale, sociale e alla governance responsabile
- esplicitare all'interno del Codice Etico che il rispetto delle normative ESG, il monitoraggio dei rischi associati e la promozione di una cultura aziendale sostenibile fanno parte dell'identità e degli obiettivi strategici aziendali
- estendere il MOG 231 includendo i rischi ambientali e sociali

Prevista, sempre nel breve termine, la ridefinizione della composizione del Comitato Guida per la Sostenibilità attraverso l'integrazione di risorse con spiccata competenza in materia.

La formazione sulle tematiche ESG, erogata a tutti i livelli e a tutta la popolazione aziendale nel 2024, verrà pianificata anche per il 2025.

La trasparenza del Gruppo in termini di "sostenibilità" si evince anche nella definizione per Top e Middle Management di target remunerativi variabili legati al raggiungimento di obiettivi ESG e nel sottoporre la propria rendicontazione sulla sostenibilità a valutazione da parte terza per l'attribuzione del punteggio di rating.



OBIETTIVI E METRICHE

AZIONI 2024			METRICHE	
Modello Organizzativo 231 e Codice Etico		Codice Etico e Modello Organizzativo 231 adottati da Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l., Astolia S.r.l.	Adozione Codice Etico e Modello Organizzativo 231	
Whistleblowing		Adottata la Politica Whistleblowing e attivata piattaforma di segnalazione con formazione sulla gestione delle segnalazioni	Nr segnalazioni	
		Costituito il Comitato di Gestione delle Segnalazioni di Whistleblowing		
Corruzione		Adottata la Politica per la prevenzione della corruzione e linee guida anticorruzione	Nr ore formazione	
Comitato Guida per la Sostenibilità				
Competenze ESG		Erogata da Cà Foscari Challenge School formazione sulla Direttiva CSRD		
Obiettivi remunerativi ESG		5% target legati a obiettivi ESG per Top Manager e Middle Management	% target raggiunti	
Prassi di pagamento			Nr di contestazioni sui pagamenti	
Protezione dei dati		Effettuata GAP analysis sulla conformità NIS 2 di Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l. e Astolia S.r.l.	Risultati GAP analysis	

Status

 OBIETTIVO RAGGIUNTO
  OBIETTIVO IN PROGRESS

G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE

OBIETTIVI BREVE, MEDIO, LUNGO TERMINE

B Aggiornare il Codice Etico con riferimenti espliciti alle policy adottate dalle società del Gruppo

B Estendere adozione del MOG 231 ad Energentium S.r.l.

M Estendere il MOG 231 includendo rischi ESG rilevanti

L Consolidare una cultura aziendale etica e sostenibile

L Consolidare l'integrazione della politica ESG nella strategia aziendale atta a mitigare e/o ridurre eventuali impatti negativi ESG, garantendo la trasparenza attraverso report periodici

B Estendere adozione Politica e attivazione piattaforma ad Energentium S.r.l.

B Erogare formazione

B Ridefinire la composizione del Comitato tramite l'inserimento di risorse con spiccata competenza in materia

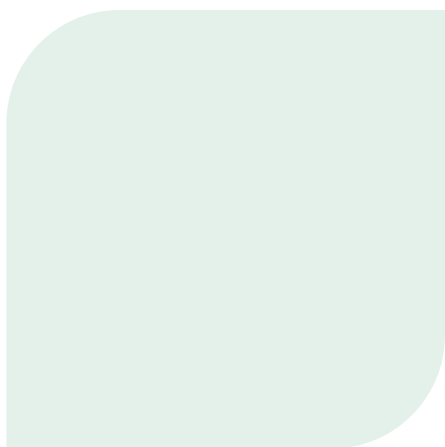
B Garantire formazione costante alla Governance e alle funzioni preposte

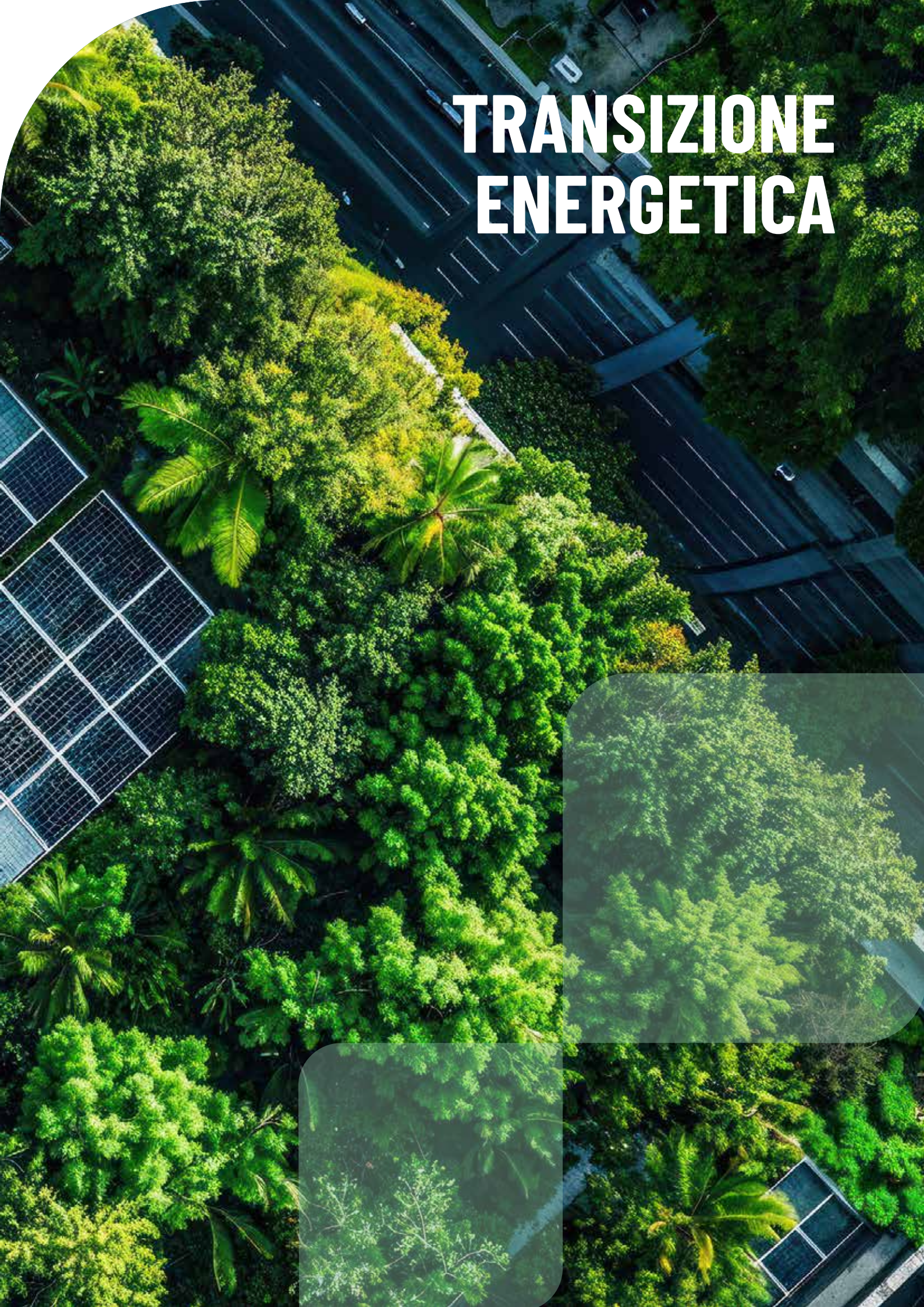
B Mantenere il 5% di target legati a obiettivi ESG per Top Management e Middle Management

M Istituire procedura operativa

B Predisporre entro il 2025 il piano dei rischi e dei processi (in preparazione all'attuazione della prima fase richiesta dalla Direttiva NIS 2)

Orizzonte temporale: **B** BREVE TERMINE **M** MEDIO TERMINE **L** LUNGO TERMINE



An aerial photograph showing a dense green forest. In the upper left, a grid of solar panels is visible. To the right, a multi-lane road with some vehicles runs diagonally. The text 'TRANSIZIONE ENERGETICA' is overlaid in the top right corner.

TRANSIZIONE ENERGETICA

SCENARIO

Rischi in assenza di politiche e azioni per le emissioni di gas serra



**Aumento della temperatura globale
previsto entro il 2100**

(Fonte: IPCC, 2023)



**Riduzione dei ghiacciai
tra il 2015-2100**

(Fonte: IPCC, 2023)



**Innalzamento del livello del mare
tra il 2015-2100**

(Fonte: IPCC, 2023)



**Disastri climatici al giorno (560 all'anno)
entro il 2030**

(Fonte: UNDRR, 2023)

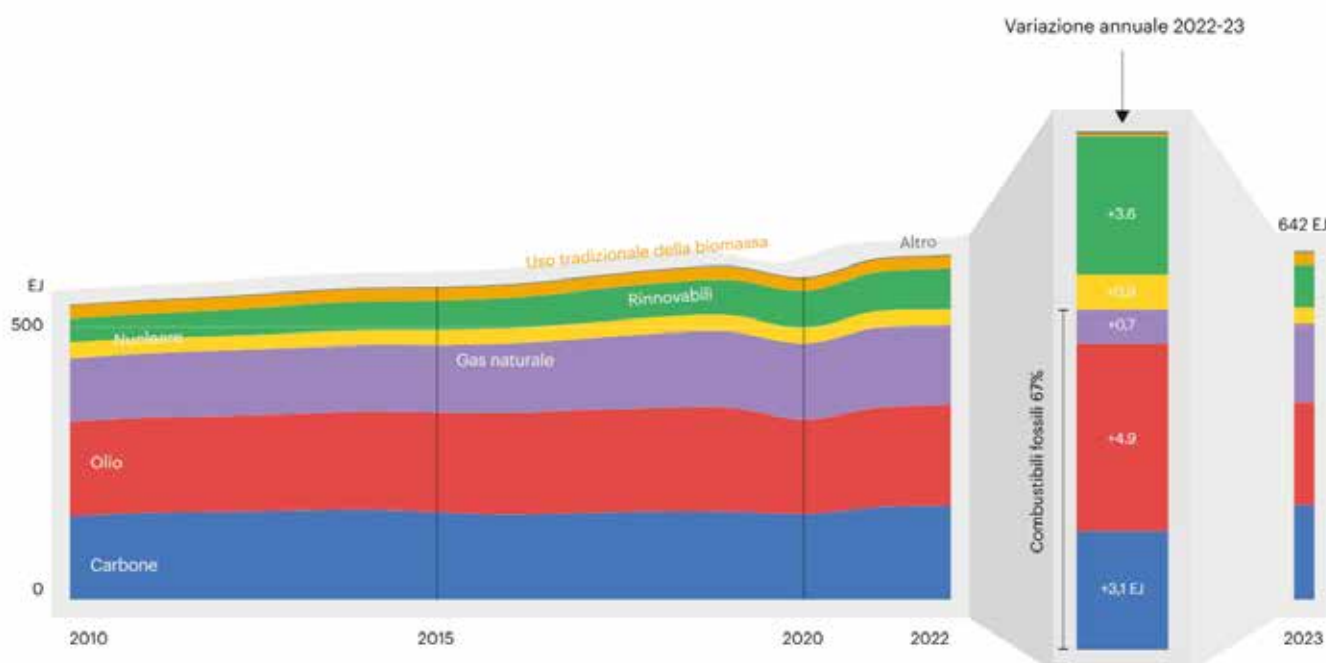
Gli effetti sempre più evidenti del cambiamento climatico, il crescente impulso verso la transizione alle energie da fonti rinnovabili e le peculiarità delle tecnologie associate stanno ridefinendo il concetto di sistemi energetici sicuri. Per questo motivo, un approccio globale alla sicurezza energetica deve andare oltre i combustibili tradizionali, includendo sia la trasformazione sicura del settore elettrico

sia la resilienza delle catene di approvvigionamento di energia da fonti rinnovabile. Sicurezza energetica e azione climatica sono strettamente interconnesse: gli eventi meteorologici estremi, intensificati da decenni di alte emissioni, stanno già rappresentando una seria minaccia per la sicurezza dell'energia.

Domanda energetica globale

Negli ultimi anni le transizioni verso l'energia da fonti rinnovabili hanno conosciuto un'accelerazione significativa, guidate sia dalle politiche governative che dalle strategie industriali. L'adozione delle energie da fonte rinnovabile ha registrato una rapida crescita, coincidente con un

periodo caratterizzato da una forte volatilità dei prezzi dei combustibili fossili. Anche se due terzi dell'aumento complessivo della domanda di energia è stato soddisfatto dai combustibili fossili, nel 2023 è stato raggiunto un livello record di energia da fonte rinnovabile a livello globale.

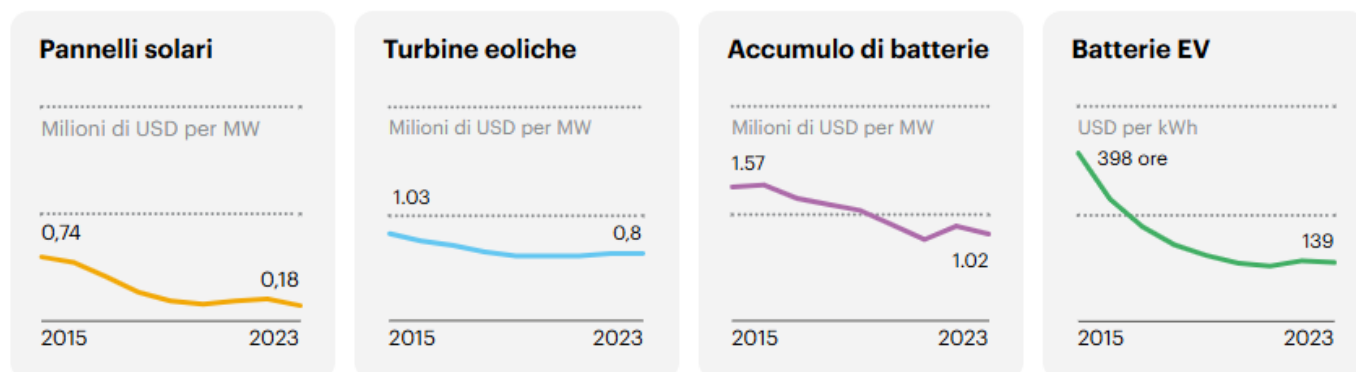


Fonte: IEA (2024), World Energy Outlook 2024, IEA, Parigi <https://www.iea.org/reports/world-energy-outlook-2024>, Licenza: CC BY 4.0 (rapporto); CC BY NC SA 4.0 (allegato A)

Prezzi delle tecnologie per la creazione di energia da fonti rinnovabili in calo

Oggi i prezzi di tutte le tecnologie per la creazione di energia da fonte rinnovabile sono significativamente più bassi rispetto a dieci anni fa, diventando sempre più competitivi con le alternative che prevedono l'impiego di combustibili fossili. La riduzione dei prezzi è una conseguenza della diminuzione dei costi attraverso l'innovazione tecnologica,

la sostituzione dei materiali, il miglioramento dell'efficienza e le economie di scala. Ci si aspetta che il trend dei costi nei prossimi anni continuerà a scendere, ma mantenere e accelerare l'implementazione delle tecnologie per le rinnovabili in un mondo in cui i prezzi del carburante sono più bassi sarà una sfida.



Fonte: IEA (2024), World Energy Outlook 2024, IEA, Parigi <https://www.iea.org/reports/world-energy-outlook-2024>, Licenza: CC BY 4.0 (rapporto); CC BY NC SA 4.0 (allegato A)

Evoluzione degli obiettivi climatici dell'UE

Con il peggioramento della crisi climatica e l'aumento degli eventi meteorologici estremi in termini di frequenza e gravità, i paesi dell'UE hanno fissato obiettivi di riduzione delle emissioni sempre più ambiziosi per combattere i cambiamenti climatici.

2020	L'UE ha superato l'obiettivo di ridurre le emissioni del 20% rispetto ai livelli del 1990, raggiungendo una riduzione del 30%, grazie anche agli effetti della pandemia di COVID-19. Già nel 2019 l'obiettivo era stato superato con una riduzione del 24%.
2030	Inizialmente fissato al 40%, l'obiettivo è stato innalzato al 55% nel 2023, anche a causa della crisi energetica legata all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'obiettivo è giuridicamente vincolante.
2040 e 2050	Nel 2024 la Commissione europea ha proposto un nuovo obiettivo per il 2040, come tappa verso l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050.



Fit for 55 e il Sistema di scambio di quote di emissione dell'UE

Le Nazioni Unite esortano tutti gli Stati membri a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, richiedendo a tutti i settori produttivi di ridurre le proprie emissioni di gas serra.

Per favorire questa transizione verde, l'UE ha introdotto il pacchetto "Fit for 55", che aggiorna le normative su:

- Clima
- Energia
- Trasporti

Questo pacchetto rafforza le ambizioni del Green Deal, fissando obiettivi più ambiziosi per il 2030:

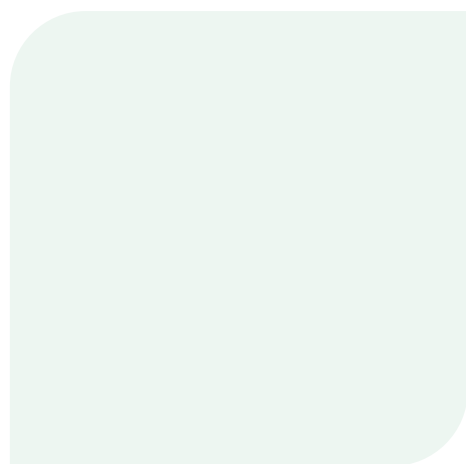
- **Riduzione delle emissioni di gas serra del 55%** (rispetto al precedente obiettivo del 40%).
- **Energia rinnovabile al 40% dei consumi finali** (rispetto al 32% fissato in precedenza).

La Direttiva europea ETS definisce un "sistema di scambio di quote di emissioni di CO₂" rivolto ai settori ad alta intensità energetica, alla produzione di energia e al trasporto aereo.

Il pacchetto "Fit for 55" mira a riformare l'EU ETS rendendolo più ambizioso. Le nuove disposizioni comprendono:

- un'estensione alle emissioni del trasporto marittimo
- una riduzione più rapida delle quote di emissione nel sistema e l'eliminazione graduale delle quote a titolo gratuito per determinati settori
- l'attuazione del regime globale di compensazione e riduzione delle emissioni di carbonio del trasporto aereo internazionale (CORSIA, Carbon Offsetting and Reduction Scheme for International Aviation) attraverso l'EU ETS
- un aumento dei finanziamenti a favore del Fondo per la modernizzazione e del Fondo per l'innovazione
- una revisione della riserva stabilizzatrice del mercato

Con le nuove regole, l'obiettivo di riduzione delle emissioni nei settori regolati dall'EU ETS viene innalzato al 62% entro il 2030, rispetto ai livelli del 2005.





CATENA DEL VALORE	
 L'impatto coinvolge i fornitori, il gruppo e gli utilizzatori finali	 IMPATTO NEGATIVO Emissioni dirette e indirette generate dalla vendita di energia elettrica e gas
 L'impatto coinvolge il gruppo	 IMPATTO NEGATIVO Consumo non efficiente di risorse dovuto a processi non ancora completamente digitalizzati
 L'impatto coinvolge il gruppo e gli utilizzatori finali	 IMPATTO POSITIVO Opportunità di business in termini di efficientamento energetico
 L'impatto coinvolge il gruppo e gli utilizzatori finali	 IMPATTO POSITIVO Opportunità di business in termini di fornitura di energia da fonti rinnovabili
 L'impatto coinvolge il gruppo e gli utilizzatori finali	 IMPATTO POSITIVO Opportunità di business in termini di produzione di energia KMO
	 RISCHI Il rischio di danni ambientali è marginale, poiché non viene effettuata attività di produzione. Tuttavia, le emissioni indirette evidenziano un rischio di livello medio in termini reputazionali e di valutazione delle performance ambientali
	 OPPORTUNITÀ La transizione energetica rappresenta un'importante opportunità per il Gruppo, sia per la vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili e gas con emissioni compensate, sia per la riqualificazione degli impianti attraverso le società di servizi. È inoltre rilevante l'opportunità relativa alla digitalizzazione dei processi

I risultati dell'analisi IRO

Nel corso del 2023, anno a cui fa riferimento l'analisi degli impatti, sono stati considerati gli scenari IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) e in particolare lo Scenario RCP 2.6¹, per valutare rischi e opportunità legati al cambiamento climatico. Questo scenario presuppone una forte riduzione delle emissioni di gas serra e un riscaldamento globale limitato a circa 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali entro la fine del secolo. RCP 2.6 è stato individuato, ancora secondo la metodologia GRI, come benchmark per l'analisi degli impatti, in quanto considerato lo scenario adatto per le aziende che operano nel settore della distribuzione di energia e dell'efficientamento energetico.

L'analisi del contesto e degli impatti generati è stata condotta considerando anche gli obiettivi europei del pacchetto Fit for 55, che mira a ridurre le emissioni di gas serra del 55% entro il 2030. Sono stati utilizzati gli orizzonti temporali suggeriti dalle linee guida EFRAG, valutando fattori quali:

- efficientamento energetico
- modifica del contesto climatico
- rischio catena di approvvigionamento
- rischio normativo e regolatorio
- emergenza climatica

Considerato che il Gruppo Bluenergy è ancora in regime volontario per quanto riguarda la rendicontazione di sostenibilità, tale scenario verrà integrato nelle strategie e negli obiettivi futuri.

Dall'analisi del contesto e degli impatti generati è emerso che il rischio di danni ambientali è marginale, poiché non viene effettuata attività di produzione. Tuttavia, le emissioni indirette restano significative, evidenziando un rischio di livello medio in termini reputazionali e di valutazione delle performance ambientali.

La transizione energetica rappresenta un'importante opportunità per il Gruppo, sia per la vendita di energia da fonti rinnovabili, sia per la riqualificazione degli impianti attraverso le società di servizi. Sono, inoltre, emersi come rilevanti rischi e opportunità relativi alla digitalizzazione dei processi, in quanto strettamente collegati all'efficientamento.

¹ I percorsi di concentrazione rappresentativi (RCP) descrivono quattro diversi percorsi del 21° secolo delle emissioni di gas serra (GHG), delle concentrazioni atmosferiche, delle emissioni di inquinanti atmosferici e dell'uso del suolo. Essi includono uno scenario di mitigazione rigorosa (RCP2.6), due scenari intermedi (RCP4.5 e RCP6.0) e uno scenario con emissioni di gas serra molto elevate (RCP8.5). RCP2.6 rappresenta lo scenario che mira a mantenere il riscaldamento globale al di sotto dei 2°C rispetto alle temperature preindustriali. Fonte: IPCC.

PIANO DI TRANSIZIONE PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Le sfide che il Gruppo si è posto rappresentano veri e propri impegni a supporto della mitigazione dei cambiamenti climatici e si traducono nella definizione di obiettivi strategici e azioni misurabili.

La strategia prevede tre principali direzioni.

La prima leva di decarbonizzazione presume l'acquisizione di nuove Energy Service Company (Tiem Impianti S.r.l. e C.I.E.L. Impianti S.r.l.) necessaria per incrementare le attività di riqualificazione degli impianti attraverso interventi di efficientamento energetico, finalizzati a ridurre i consumi. La nuova compagine sarà determinante per incrementare il know-how e il raggio d'azione.

Una seconda linea strategica consiste nell'investimento sullo sviluppo di generazione elettrica rinnovabile. Due le aziende coinvolte nel processo di elettrificazione:

- Romea S.r.l. per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici al fine di dotarsi di capacità produttiva propria per coprire parzialmente la fornitura del portafoglio clienti

- Bluenergy Stadium S.r.l. per l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dello Stadio in grado di provvedere all'autoconsumo del Club calcistico e per la costituzione di una CER (Comunità Energetica Rinnovabile).

Infine, l'approccio alla mitigazione prevede la costituzione di un nuovo portafoglio offerte. Per quanto riguarda le ESCo Bluenergy Assistance S.r.l. e Astolia S.r.l. è stata ampliata l'offerta inserendo fra i servizi l'installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici per il cluster retail e condomini.

Per calare a terra la strategia, il Gruppo prevede per l'anno 2025 diversi investimenti nel settore fotovoltaico per un valore di circa €6.000.000.

Un ulteriore impegno è testimoniato dalla scelta del Gruppo di intraprendere il percorso di analisi del livello di impatto del proprio business, in modo da poter quantificare, monitorare le proprie emissioni e definire possibili azioni di riduzione, mitigazione e compensazione, attraverso la misurazione della carbon footprint in conformità agli standard del GHG Protocol.



POLITICHE DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Gruppo non dispone attualmente di una politica formalizzata in materia di cambiamenti climatici, poiché si tratta del primo anno di rendicontazione volontaria su ispirazione ESRS.

Tuttavia, l'organizzazione riconosce l'importanza di stabilire una strategia climatica chiara e si impegna a sviluppare una politica entro il 2025, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e gli SDGs. Nel frattempo, l'azienda ha avviato un processo per mappare i rischi e le opportunità legati ai cambiamenti climatici e ha avviato la mappatura delle emissioni indirette con lo scopo di definire obiettivi preliminari di riduzione delle emissioni.

IMPRONTA CARBONICA



La "Carbon Footprint" è un indicatore che misura l'impatto delle attività umane sul cambiamento climatico in termini di emissioni di gas a effetto serra (Greenhouse Gases o GHG).

La Carbon Footprint di Organizzazione (CFO), in particolare, stima tutte le emissioni di gas serra dirette e indirette prodotte da un'azienda in un determinato anno di riferimento e vengono espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.

Per il proprio modello di business il Gruppo Bluenergy è perfettamente consapevole che le emissioni dirette rappresentino solo una piccola parte della sua impronta carbonica.

Per questo motivo, nonostante sia necessario continuare a monitorare gli impatti diretti per efficientare e ridurre i consumi, il Gruppo dal 2022 monitora anche gli impatti in termini di emissioni non direttamente imputabili al proprio operato.

Sono infatti state rendicontate le emissioni di GHG associate alle attività svolte dalle società Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l. e Astolia S.r.l. nell'anno solare 2023.

Lo studio è stato condotto in conformità agli standard del GHG Protocol "The Greenhouse Gas Protocol - A Corporate Accounting and Reporting Standard - Revised Edition" ed è stato oggetto di verifica da parte di ente terzo di certificazione.

Le emissioni significative dirette e indirette sono state suddivise tra Scope 1, Scope 2 e Scope 3:

- Scope 1 - emissioni dirette: in questo ambito sono incluse le emissioni che possono essere controllate direttamente dall'organizzazione, tra cui il consumo di gas naturale, le perdite di fluidi climalteranti e il consumo di combustibili per auto aziendali
- Scope 2 - emissioni indirette da importazione di energia: in questo ambito sono incluse le emissioni di gas serra derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, calore o raffreddamento acquistati e utilizzati dalle aziende
- Scope 3 - altre emissioni indirette: in questo ambito sono state incluse le emissioni derivanti da 4 categorie:
 - Categoria 3_Attività correlate al carburante e all'energia (legate alla filiera di approvvigionamento)
 - Categoria 5_Rifiuti generati nelle operazioni
 - Categoria 6_Viaggi di lavoro
 - Categoria 7_Pendolarismo dei dipendenti

Tramite la somministrazione di un questionario ai dipendenti è stato possibile verificare:

- la tipologia di mezzi utilizzati per gli spostamenti casa-lavoro
- la distanza percorsa in autobus, metro, treno, moto, auto
- l'alimentazione dei mezzi e la tipologia

Dalla rendicontazione e successiva certificazione secondo gli standard GHG Protocol rilasciata da parte terza, risulta che nell'anno 2023 il Gruppo Bluenergy ha generato 1.493 tCO₂ e che sono state compensate attraverso l'acquisto di crediti di carbonio a supporto di progetti in grado di assorbire la medesima quantità di CO₂ immessa in atmosfera.

Attualmente il Gruppo sta elaborando i dati relativi alle emissioni nell'anno 2024 con l'obiettivo di misurare in maniera trasparente la propria impronta e identificare azioni di miglioramento nell'ottica di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

CAR SHARING

L'analisi della tipologia di mezzo utilizzato per raggiungere il luogo di lavoro ha evidenziato che l'89% della popolazione aziendale utilizza l'autovettura, con una forte incidenza dei dipendenti della capogruppo.

Nell'ottica di ridurre l'impatto nocivo delle CO₂ generate dalla circolazione delle autovetture, Bluenergy Group S.p.A. ha deciso di mettere a disposizione dei propri collaboratori 3 veicoli aziendali (1 auto elettrica e 2 auto diesel).

Tali vetture possono essere richieste dai dipendenti per gli spostamenti casa-lavoro con il vincolo di utilizzo da parte di minimo 2 colleghi.



Il car sharing è una condizione necessaria e fondamentale per ridurre il numero di vetture in circolazione con conseguente diminuzione delle CO₂ emesse.

L'azienda ha elaborato una procedura di car sharing che prevede la messa a disposizione di veicoli con copertura assicurativa per conducente e passeggeri, l'utilizzo delle colonnine di ricarica presenti nella sede aziendale e della tessera carburante per il rifornimento della vettura diesel.

ORINATION

Origination è il progetto del Gruppo nato con l'obiettivo di supportare il processo di elettrificazione e consiste nel produrre da impianti propri e ritirare da impianti terzi energia elettrica generata da conversione diretta della radiazione solare, attraverso pannelli fotovoltaici.

Il progetto prevede uno sviluppo graduale. La prima fase di acquisizione e progettazione degli impianti localizzati nelle zone di Udine (leggasi Bluenergy Stadium), Pegognaga (MN) e Villa Vicentina (UD) è iniziata nel 2024.

Il target è raggiungere, entro il 2027, una potenza prodotta e ritirata di 60MWp.

Tale energia contribuirà alla fornitura sia dei clienti domestici che di eventuali energivori attraverso la conclusione di PPA (Power Purchase Agreement) ad hoc.

PARCO SOLARE BLUENERGY STADIUM



Ambizione, coraggio e attenzione al territorio sono i tratti distintivi del Gruppo. Nel 2023 prende forma lo sviluppo di un progetto virtuoso che vede protagonisti Bluenergy Stadium S.r.l. e Udinese Calcio.



La creazione di un Parco Solare attraverso un impianto fotovoltaico d'avanguardia realizzato sulla copertura del Bluenergy Stadium a Udine. Il Parco Solare ha reso il Bluenergy Stadium, a oggi valutato quarto Club al mondo e primo in Italia per valori e attività ESG, uno dei più evoluti in Europa anche in termini di riduzione delle emissioni.

Oltre 2.400 pannelli solari consentono di produrre una media di 3.000 kWh al giorno per un valore totale di 1.100.000 kWh all'anno (equivalenti a circa 330 impianti domestici).



Il progetto ha potuto contare sul supporto degli esperti del team Energy&Strategy del Politecnico di Milano che ha agito in qualità di energy advisor.

La collaborazione ha consentito l'individuazione delle tecnologie più adatte alle specifiche esigenze del progetto, anche in prospettiva futura. Attraverso la produzione di energia pulita il Parco Solare garantisce la riduzione delle emissioni di CO₂ e maggiore autosufficienza energetica al territorio.

L'impatto positivo a livello sociale si andrà a rafforzare con la costituzione di una Comunità Energetica, entro il 2025, per condividere l'energia elettrica prodotta tra appartenenti allo stesso territorio.





CONSUMI ED EMISSIONI

La totalità dei consumi diretti del Gruppo Bluenergy è legata al lavoro di ufficio e ai servizi dei dipendenti nelle varie sedi. Ne consegue che la maggioranza delle risorse energetiche sono utilizzate per riscaldamento, illuminazione e flotta aziendale.

Comparando il medesimo perimetro di rendicontazione dell'anno 2023, che contemplava le tre principali aziende del Gruppo, si rileva un incremento dell'ammontare

totale di energia elettrica utilizzata dovuta al processo di elettrificazione dei consumi e ad un caldo record durante il periodo estivo con temperature elevate.

Per quanto riguarda la flotta aziendale si è registrata una diminuzione dei consumi di carburante, giustificata anche dall'inserimento di 20 mezzi a trazione ibrida.

CONSUMI ENERGETICI*		
	2023	2024
Energia elettrica per uffici (kWh)	475.863	530.101
Gas Naturale per riscaldamento uffici (Smc)	37.158	37.800
Benzina per flotta - mezzi uso aziendale (L)	18.253	19.540
Gasolio per flotta - mezzi uso aziendale (L)	110.525	113.031

(*) Medesimo perimetro del 2023 composto da Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l. e Astolia S.r.l.



100% DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI PER BLUENERGY GROUP SPA, BLUENERGY ASSISTANCE SRL E ASTOLIA SRL

PRODUZIONE DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Le sedi aziendali sono dotate di impianti fotovoltaici, progettati per garantire l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e ridurre l'impatto ambientale delle attività operative. L'energia generata viene utilizzata per il fabbisogno interno, contribuendo all'efficienza energetica delle strutture, mentre l'eccesso di produzione viene immesso in rete supportando la transizione verso un modello energetico più sostenibile.

E1-5B CONSUMO ENERGETICO E MIX	
	MWh
Produzione di energia da fonti non rinnovabili	0
Produzione di energia da fonti rinnovabili	101
Produzione totale di energia da fonti non rinnovabili e rinnovabili	101

SCOPE 1 E SCOPE 2

Le emissioni totali di Scope 1 + Scope 2 Location based registrano un lieve decremento verso l'anno precedente*. Il nostro impegno nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi a supporto della tutela ambientale passa anche attraverso la riduzione delle emissioni che, come da target, vogliamo ridurre del 6% entro il 2027 e del 7% entro il 2030.

	Anno solare 2023	Anno solare 2024
SCOPE 1	tCO ₂ e	
Emissioni totali derivanti da autotrazione e riscaldamento	819	814
SCOPE 2- Location Based	tCO ₂ e	
Emissioni totali derivanti dall'energia elettrica acquistata, calcolate in base al mix energetico nazionale	132	106
Emissioni totali (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location based)	951	921

*Medesimo perimetro del 2023 composto da Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l. e Astolia S.r.l.

SCELTE CONSAPEVOLI

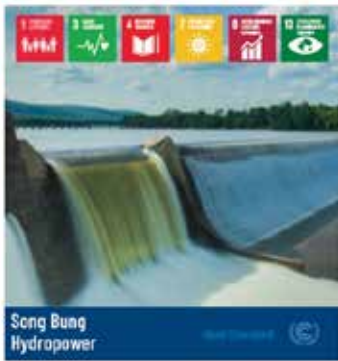
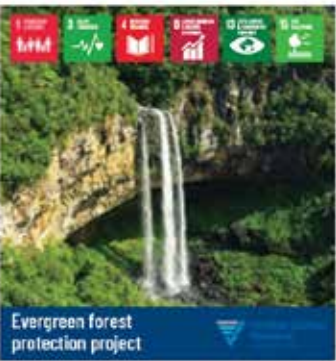
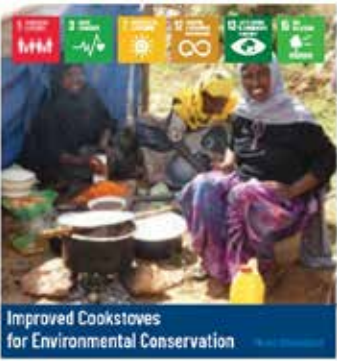
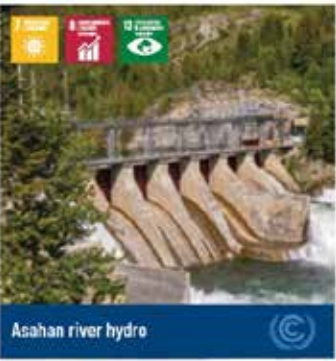
L'impegno verso l'ambiente si estende anche al perimetro aziendale esterno attraverso iniziative di sensibilizzazione della clientela al consumo consapevole dell'energia.

Bluenergy Group S.p.A. ha scelto di fornire la totalità dei propri clienti retail con energia proveniente da fonti rinnovabili e di compensare la CO₂ emessa a seguito dei consumi di gas attraverso l'acquisto di crediti di carbonio. A tutti gli altri cluster di clientela viene sempre offerta la possibilità di scegliere l'opzione di fornitura che maggiormente contribuisce alla lotta contro i cambiamenti climatici.

La compensazione delle emissioni è garantita dalla collaborazione con Carbonsink, società di consulenza specializzata nel supportare le aziende ad adottare strategie volte a fronteggiare il climate change attraverso l'acquisto di crediti di carbonio. Per quanto riguarda il 2024 Bluenergy Group S.p.A. ha compensato il 49% del volume totale di gas venduto, con un incremento di 4 punti percentuali rispetto al periodo precedente.

L'adesione al programma ha consentito di compensare 221.423 tCO₂ supportando quattro progetti internazionali di mitigazione dei cambiamenti climatici:

- Asahan river hydro in Indonesia, che consentirà di trasformare l'energia dei fiumi di Sumatra in energia rinnovabile
- Improved Cookstoves for Environmental Conservation in Etiopia, che prevede la distribuzione di stufe efficienti a uso domestico nella regione dell'Oromia
- Evergreen forest protection project in Brasile, che prevede di contrastare nella regione meridionale dell'Amazzonia brasiliana le minacce alla biodiversità dettate dalla deforestazione, principalmente dovuta al disboscamento illegale
- Song Bung Hydropower in Vietnam, a sostegno del funzionamento dell'impianto idroelettrico Song Bung 6 situato sul fiume Bung nella provincia di Quang Nam



in collaborazione con:



E1-7 CREDITI DI CARBONIO CANCELLATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO	
	N
Totale (tCO ₂)	222.916
Quota dei progetti di riduzione delle emissioni (%)	100
Quota dei progetti di assorbimento delle emissioni (%)	0
Verified Carbon Standard (%)	77
Clean Development Mechanism (%)	18
Gold Standard (%)	5
Percentuale degli standard di qualità riconosciuti (%)	100

EFFICIENZA ENERGETICA

Il Consiglio dell'UE ha adottato una direttiva riveduta sulla prestazione energetica degli edifici, mirata a ridurre le emissioni di gas serra e la povertà energetica, con l'obiettivo di ottenere edifici a emissioni zero entro il 2050.

Principali novità:

- **Edifici a emissioni zero:** dal 2030 tutti i nuovi edifici dovranno essere a emissioni zero; entro il 2050 l'intero parco immobiliare dell'UE dovrà rispettare questo standard
- **Norme energetiche minime:** gli edifici non residenziali dovranno migliorare progressivamente la prestazione energetica, eliminando gradualmente quelli meno efficienti
- **Ristrutturazione progressiva:** gli Stati membri dovranno ridurre il consumo energetico degli edifici

residenziali, puntando a un taglio del 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035, supportando le famiglie vulnerabili

- **Eliminazione dei combustibili fossili:** prevista la graduale eliminazione delle caldaie a combustibili fossili entro il 2040
- **Energia solare e mobilità sostenibile:** obbligo di installare impianti solari su nuovi edifici e strutture ristrutturate, oltre a infrastrutture per la mobilità elettrica e biciclette

La direttiva sarà recepita nelle legislazioni nazionali entro due anni e riesaminata nel 2028. Fa parte del pacchetto "Pronti per il 55%", volto a raggiungere un parco immobiliare decarbonizzato entro il 2050.



4.332
impianti attivi
2023



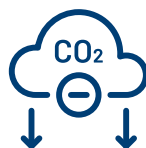
4.547
impianti attivi
2024

Il Gruppo, nella piena consapevolezza della complessità dello scenario nazionale e globale legato ai consumi energetici, offre il suo know-how erogando servizi energetici e ambientali dedicati ai clienti pubblico, privato e terziario-industria.

Nel 2024 sono state effettuate 454 installazioni (mix di caldaie a condensazione e condizionatori) che hanno permesso alle famiglie di ridurre i consumi e, al contempo, di evitare l'emissione di 131 tCO₂.



454
Mix di caldaie
a condensazione
e condizionatori
installati a privati



131 tCO₂
evitate

Nello stesso anno sono stati venduti impianti fotovoltaici per una potenza installata di 3.033 kWp a supporto dei progetti di decarbonizzazione e generazione di energia da fonti rinnovabili.



3.033 kWp potenza installata

MOBILITÀ ELETTRICA

In Europa

Il Regolamento (UE) 2023/1804 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi definisce obiettivi vincolanti a livello nazionale per i Paesi membri dell'Unione Europea riguardo allo sviluppo di infrastrutture destinate ai combustibili alternativi, in particolare elettricità e idrogeno, accessibili al pubblico per veicoli stradali, navi attraccate e aeromobili in sosta, con un'attenzione particolare alle reti transeuropee.

(Fonte: Regolamento (UE) 2023/1804 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi)

Infrastrutture di ricarica per automobili e furgoni elettrici

Gli Stati membri dell'UE devono installare stazioni di ricarica pubbliche proporzionate al numero di veicoli elettrici e ibridi immatricolati, come segue:

- per ciascun veicolo elettrico immatricolato, una potenza totale pari ad almeno 1,3 kilowatt (kW)
- per ciascun veicolo ibrido plug-in immatricolato, una potenza totale pari ad almeno 0,80 kW.

Gli Stati membri devono inoltre garantire la realizzazione di stazioni di ricarica accessibili al pubblico lungo la rete stradale transeuropea dei trasporti con scadenze progressive:

- 2025: almeno 400 kW ogni 60 km sulla rete centrale
- 2027: almeno 600 kW con due punti da 150 kW sulla rete centrale; almeno 300 kW su metà della rete globale
- 2030: copertura totale della rete globale con almeno 300 kW per gruppo
- 2035: almeno 600 kW con due punti da 150 kW per gruppo

Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici pesanti

Gli Stati membri devono garantire una copertura minima dei punti di ricarica per i veicoli elettrici pesanti, con le seguenti scadenze:

- 2025: almeno 1400 kW ogni 15% della rete, con un punto da 350 kW
- 2027: almeno 1400 kW (2800 kW sulla rete centrale), con almeno un punto da 350 kW (due sulla rete centrale)
- 2030: almeno 1500 kW sulla rete globale (100 km di distanza) e 3600 kW sulla rete centrale (60 km di distanza)

Veicoli elettrici e Punti di ricarica in Europa

Fine 2024

6,2 milioni di veicoli a zero emissioni

846 mila punti di ricarica pubblici

(Fonte: European Alternative Fuels Observatory, 2024)

Entro il 2030

30 milioni di veicoli a zero emissioni

3 milioni di punti di ricarica pubblici

(Fonte: European Commission, Mobility Strategy, 2021)



In Italia

La mobilità elettrica è considerata un mezzo efficace per diminuire le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti. Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) favorisce l'adozione di veicoli elettrici, sia per uso privato che pubblico, attraverso incentivi economici, agevolazioni fiscali, potenziamento delle infrastrutture di ricarica e requisiti per l'utilizzo di energia rinnovabile.

Secondo le previsioni del PNIEC, ci si aspetta una diffusione complessiva di quasi 6,5 milioni di veicoli ad alimentazione elettrica al 2030 di cui circa 4,3 milioni di veicoli elettrici puri (Battery Electric Vehicle-BEV) che insieme ai veicoli ibridi plug-in e ai veicoli Full Hybrid potranno contribuire alla riduzione delle emissioni del settore dei trasporti. A tal proposito il Ministero dell'Ambiente ritiene necessaria la presenza di 110 mila punti di ricarica pubblici.

Veicoli elettrici e Punti di ricarica in Italia

Fine 2024

606 mila di veicoli a zero emissioni

55 mila punti di ricarica pubblici

(Fonte: European Alternative Fuels Observatory, 2024)

Entro il 2030

4,3 milioni di veicoli a zero emissioni

110 mila punti di ricarica pubblici

(Fonte: Decreto Ministero dell'Ambiente)

La nuova acquisizione di C.I.E.L. Impianti S.r.l., rappresenta un forte impegno del Gruppo nei confronti del processo di elettrificazione dei consumi, necessario a sostenere la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Questa Energy Service Company vanta un consolidato know how nel settore degli impianti elettrici tecnologici, con particolare competenza sugli impianti di pubblica illuminazione, sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e sulle infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica.

Nell'anno 2024 attraverso le colonnine pubbliche installate e gestite da C.I.E.L. Impianti S.r.l. sono state effettuate ricariche per un totale di 23.949 Kw.

Sono oltre 20.000 i punti luce gestiti attraverso il servizio di illuminazione pubblica in 14 comuni del Friuli Venezia Giulia e del Veneto orientale.

Nel 90% dei casi sono stati implementati sistemi di telegestione per l'ottimizzazione dei controlli dei flussi luminosi e per la gestione della manutenzione. Inoltre, i punti luce LED rappresentano il 90% delle gestioni totali.



DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

L'Unione Europea si impegna a costruire una società digitale sostenibile e incentrata sulle persone per tutto il decennio digitale, con l'obiettivo di responsabilizzare cittadini e imprese e diventare climaticamente neutrali entro il 2050. Le tecnologie digitali offrono nuove modalità di apprendimento, lavoro, comunicazione e intrattenimento, ampliando le opportunità e i diritti dei cittadini oltre le barriere fisiche e sociali¹.

1. diffusione di competenze digitali nella popolazione e formazione di professionisti altamente qualificati nel settore digitale
2. sviluppo di infrastrutture digitali sicure e sostenibili
3. digitalizzazione delle imprese per favorire la trasformazione tecnologica
4. modernizzazione dei servizi pubblici attraverso l'uso del digitale

Il bilancio pluriennale dell'UE, insieme a NextGenerationEU (NGEU), è lo strumento creato per sostenere il raggiungimento di questi traguardi e rappresenta uno dei

più grandi pacchetti di misure finanziato in Europa. Le risorse sono impiegate per fronteggiare le principali sfide che l'Europa deve affrontare e per offrire supporto a chi ne ha maggiore necessità.

Oltre il 50% del bilancio a lungo termine di NextGenerationEU sostiene la modernizzazione, ad esempio tramite le transizioni climatiche e digitali eque, attraverso il Fondo per una transizione giusta e il programma Europa digitale². I dati europei³ indicano che il 59% delle imprese dell'UE ha raggiunto almeno il livello base di intensità digitale⁴. Nello specifico: il 58% delle piccole e medie imprese (PMI) e il 91% delle grandi imprese.

Per quanto riguarda le competenze digitali invece, solo il 45,8% delle persone in Italia possiede almeno competenze base, con divari tra tutte le fasce di età. Questo valore è ben al di sotto della media UE del 55,6% e ha mostrato una dinamica limitata negli ultimi anni⁵.

La digitalizzazione rappresenta un elemento essenziale nella transizione energetica ed è sinonimo di progresso tecnologico, sia per le imprese che per i loro clienti.

Nel corso dell'anno, il nostro impegno verso la digitalizzazione e l'innovazione ha rappresentato un elemento chiave della strategia ICT (Information and Communication Technologies).

L'obiettivo principale è stato migliorare l'efficienza operativa, garantire la sicurezza informatica e semplificare i processi aziendali attraverso l'implementazione di nuove tecnologie e il consolidamento delle infrastrutture esistenti.

Uno dei progetti più significativi ha riguardato l'implementazione e l'evoluzione dell'ERP (Enterprise Resource Planning), finalizzata a migliorare l'affidabilità della gestione contabile e finanziaria, incrementando l'automazione e assicurando la compliance normativa.

Parallelamente, sono stati eseguiti interventi mirati per rafforzare la sicurezza e la resilienza dell'infrastruttura ICT, tra cui il CyberSec Assessment, volto a garantire la conformità alla direttiva NIS2 e a rafforzare la postura di sicurezza aziendale, e il CyberSec SOC, che ha previsto il potenziamento delle policy di gestione degli accessi e un monitoraggio costante delle vulnerabilità.

Tutti gli investimenti in digitalizzazione non solo hanno ottimizzato i processi interni, ma hanno anche contribuito a ridurre l'impatto ambientale legato alla gestione documentale e ai flussi operativi.

Il percorso di innovazione proseguirà nel 2025 con un focus sul potenziamento delle infrastrutture Cloud, per garantire maggiore scalabilità e resilienza, sull'implementazione di ulteriori soluzioni di AI, per ridurre il workload manuale e migliorare la customer experience sul consolidamento della sicurezza informatica, attraverso un monitoraggio continuo delle minacce e aggiornamenti costanti.

¹ Fonte: Commissione Europea, 2021, Europe's Digital Decade

² Fonte: Next Generation EU, 2021

³ Fonte: Eurostat, 2024

⁴ Fonte: Metrica strutturata sul Digital Intensity Index (DII): Il livello base prevede l'uso di almeno quattro delle dodici tecnologie digitali, come l'utilizzo di qualsiasi tecnologia IA; e-commerce, IoT, social media, CRM.

⁵ Fonte: Italy 2024 Digital Decade Country Report

Un passo fondamentale sarà la realizzazione di una piattaforma integrata per la gestione dei servizi ICT, con l'introduzione di un sistema di Ticketing e Asset Management basato su ITIL (Information Technology Infrastructure Library). Questo progetto consentirà una gestione più strutturata e trasparente delle richieste di assistenza, un miglior controllo sugli asset aziendali e un allineamento più efficace alle best practice di gestione dei servizi IT. L'obiettivo è garantire una maggiore efficienza operativa, ridurre i tempi di risposta e migliorare l'esperienza utente, ottimizzando al contempo la governance dei servizi digitali.

Inoltre, verrà completato il percorso di avvio della soluzione di Corporate Performance Management (CPM) e Advanced Analytics, che consentirà di analizzare dati, pianificare strategie e monitorare le performance in un unico ambiente integrato.

Un ulteriore progetto strategico riguarderà lo sviluppo di un nuovo applicativo HR, progettato per ottimizzare l'intera gestione del personale. La piattaforma supporterà la gestione di presenze e assenze, performance individuali, onboarding di nuovi dipendenti, piani di carriera e formazione, garantendo un maggiore controllo e una visione più completa delle risorse umane. L'integrazione di questi processi in un'unica piattaforma consentirà di migliorare l'efficienza operativa del dipartimento HR, offrendo strumenti avanzati per l'analisi e la gestione del capitale umano.

Attraverso queste iniziative, il nostro dipartimento ICT continua a giocare un ruolo centrale nella trasformazione digitale del Gruppo, ponendo le basi per un futuro più efficiente, sicuro e sostenibile.



1.000.000 €
**VALORE INVESTIMENTI
DIGITALI**



48%

**INVIO BOLLETTA
ELETTRONICA**

90%

**INVIO FATTURA
ELETTRONICA**

BOLLETTAZIONE ELETTRONICA

Il percorso di digitalizzazione coinvolge anche i clienti, ai quali vengono offerti strumenti utili ad agire responsabilmente. La bollettazione elettronica è una valida alternativa all'invio della bolletta in formato cartaceo e permette di evitare un sicuro impatto ambientale negativo. Bluenergy Group S.p.A. promuove questa buona pratica applicando ai clienti che scelgono questa tipologia di invio uno sconto in bolletta.

Attualmente l'invio della bolletta in formato elettronico rappresenta il 48% con una crescita di 9 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Anche le ESCo agiscono in maniera virtuosa: l'invio delle fatture in versione elettronica supera il 90% della fatturazione totale.

OBIETTIVI E METRICHE

AZIONI 2024			METRICHE	
Riduzione emissioni di CO ₂ (Scope 1 + Scope 2) per Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l. e Astolia S.r.l.		Emissioni allineate al 2023 (990 tCO ₂)	% di riduzione	
Politica climatica			Adozione politica e definizione obiettivi	
Certificazioni		Ottenuta Certificazione secondo gli standard GHG Protocol rilasciata da Bureau Veritas 1.493 tCO ₂ , generate nel 2023 e compensate attraverso l'acquisto di crediti di carbonio	Certificazione	
Origination		Avviato il progetto di produzione e ritiro di energia elettrica da fonti rinnovabili	MW prodotta e ritirata	
Settore ESCo		Acquisita un'azienda di servizi termoidraulici e un'azienda di servizi elettrici (Friuli Venezia Giulia)	Nr di interventi di efficientamento termoidraulico ed elettrico	
Autoconsumo		100% di consumo di energia da fonti rinnovabili per Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l. e Astolia S.r.l.	% di autoconsumo sostenibile	
Energia da fonti rinnovabili distribuita		40% energia da fonti rinnovabili distribuita (vs 35% nel 2023)	% sui volumi totali	
Gas venduto con compensazione delle emissioni		49% gas venduto con compensazione delle emissioni (vs 45% nel 2023)	% sui volumi totali	
Impianti di energia rinnovabile		Raggiunti 3 MW di potenza installata da impianti fotovoltaici nel 2024	MW potenza installata	
Efficientamento energetico sedi aziendali		Avviata la costruzione di una nuova sede aziendale e definito il progetto di ristrutturazione della vecchia sede (Udine)	Realizzazione sedi	
Competenze digitali			Esiti valutazione competenze digitali	
Bollettazione elettronica		48% utenti che scelgono la bollettazione digitale (vs 39% nel 2023)	% bollette digitali	
Digitalizzazione monitoraggio ESG		Utilizzata piattaforma digitale per il monitoraggio delle performance ESG	Piattaforma digitale	

Status  OBIETTIVO RAGGIUNTO  OBIETTIVO IN PROGRESS

E1 CAMBIAMENTI CLIMATICI

OBIETTIVI BREVE, MEDIO, LUNGO TERMINE

B	-6% nel 2027 vs. 2023
L	-7% nel 2030 vs. 2023
B	Formalizzare una politica climatica allineata agli SDGs e all' Accordo di Parigi
B	Raggiungere la neutralità climatica, investire in tecnologie efficienti e compensazioni
L	Garantire un monitoraggio continuo, pubblicando report trasparenti
B	Ottenere certificazione secondo GHG Protocol per il 2024 e il 2025
B	Ottenere Certificazione UNI ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale" per Bluenergy Group S.p.A.
B	Raggiungere, entro il 2027, una potenza installata e ritirata di 60MW
B	Completare la fusione delle due aziende all'interno del Gruppo
B	Estendere il consumo di energia da fonti rinnovabili alle aziende acquisite e in fase di fusione
B	46% Energia da fonti rinnovabili distribuita entro il 2026
B	50% Gas venduto con compensazione delle emissioni entro il 2026
B	Raggiungere 4 MW di potenza installata entro il 2025
B	Completare la nuova sede entro il 2025 e ristrutturare la vecchia sede entro il 2026
B	Ripetere mappatura delle competenze digitali dei dipendenti di tutto il Gruppo entro il 2026
B	50% utenti che scelgono la bollettazione digitale entro il 2026
B	Consolidare l'utilizzo di una piattaforma digitale

Orizzonte temporale: **B** BREVE TERMINE **M** MEDIO TERMINE **L** LUNGO TERMINE



CATENA DEL VALORE	
 L'impatto coinvolge il gruppo	 IMPATTO NEGATIVO Produzione di rifiuti diretta e indiretta, specialmente per quanto riguarda i rifiuti speciali derivanti dalla sostituzione di caldaie
 L'impatto coinvolge il gruppo e gli utilizzatori finali	 IMPATTO POSITIVO Educazione del consumatore finale e dell'organizzazione stessa sull'utilizzo responsabile delle risorse
	 RISCHI Non emergono rischi fisici o di transizione significativi
	 OPPORTUNITÀ Ruolo del Gruppo in termini di transizione energetica ed educazione al consumo sostenibile

I risultati dell'analisi IRO

Attraverso l'analisi IRO è stato identificato come principale impatto rilevante negativo la produzione di rifiuti diretta e indiretta, soprattutto per quanto riguarda i rifiuti speciali derivanti dalle attività di business delle ESCo, con particolare riferimento alle operazioni di sostituzione di sistemi per il riscaldamento e il raffrescamento.

Per quanto riguarda possibili impatti positivi connessi alla sfera dell'economia circolare, è invece stata individuata l'educazione del consumatore finale e dell'organizzazione stessa finalizzata all'utilizzo responsabile delle risorse.

Un'azienda che si impegna a informare ed educare i propri consumatori dimostra responsabilità e leadership nel proprio settore, rafforzando la propria reputazione e distinguendosi dalla concorrenza.

Per questo, la creazione di consapevolezza e cultura rappresenta un'opportunità per il Gruppo, in particolare nel ruolo che ha sul tema della transizione energetica e sull'adozione di pratiche sostenibili, ad esempio, riciclo, riduzione degli sprechi, acquisto consapevole.

Dall'analisi IRO non sono emersi particolari rischi fisici o di transizione significativi connessi al tema dell'economia circolare, poiché il Gruppo non si occupa direttamente di attività di produzione.

L'analisi di doppia materialità ha definito il tema E5 Economia circolare poco rilevante. Nonostante ciò il Gruppo ha scelto di darne disclosure, a titolo informativo, ponendo il focus sulle emissioni indirette.

POLITICHE RELATIVE ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

È parte integrante della strategia del Gruppo l'impiego di risorse rinnovabili per il consumo di energia elettrica e la compensazione delle emissioni di CO₂ generate dal consumo di gas attraverso l'acquisto di crediti di carbonio. Le emissioni di CO₂ generate dalla flotta aziendale e rendicontate in conformità allo Standard GHG Protocol, vengono altresì compensate con lo strumento di acquisto di crediti di carbonio.

All'interno del vasto ambito dell'economia circolare, il Gruppo ha scelto di porre il proprio focus sulla corretta

attività di gestione dei rifiuti e sulla raccolta differenziata. Questa scelta deriva dalla tipologia di business di cui si occupa.

In particolare, il Gruppo non è responsabile della gestione del fine vita dei prodotti nel momento in cui vengono condotte attività di sostituzione degli impianti elettrici o termoidraulici.

Un ulteriore aspetto legato alle pratiche di economia circolare è inerente agli imballaggi. Essi sono gestiti nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia di corretta gestione dei rifiuti.

GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti generati dalle attività lavorative vengono suddivisi in categorie omogenee in base ai codici CER e successivamente depositati temporaneamente presso i magazzini aziendali. A intervalli regolari, vengono trasportati e smaltiti da imprese esterne autorizzate.

Questo intero processo è conforme alla normativa vigente, includendo la compilazione del registro di carico/scarico rifiuti, l'emissione e la registrazione dei moduli di identificazione dei rifiuti, nonché l'impiego di imprese terze dotate delle necessarie autorizzazioni e certificazioni.

E5-5A FLUSSI DI RISORSE IN USCITA	
Sottratti allo smaltimento	t
Totale	579
Rifiuti pericolosi	3
Preparazione per il riutilizzo	0
Riciclaggio	0
Altre operazioni di recupero	3
Rifiuti non pericolosi	576
Preparazione per il riutilizzo	0
Riciclaggio	0
Altre operazioni di recupero	576
Destinati allo smaltimento	t
Totale	2
Rifiuti pericolosi	2
Incenerimento	0
Smaltimento in discarica	0
Altre operazioni di smaltimento	2
Rifiuti non pericolosi	0
Incenerimento	0
Smaltimento in discarica	0
Altre operazioni di smaltimento	0
Rifiuti non riciclati	2
Percentuale di rifiuti non riciclati	0%
Rifiuti totali	581

RIDUZIONE DELLA PLASTICA

Al fine di ridurre l'utilizzo delle bottiglie in plastica in ogni sede aziendale sono stati installati erogatori d'acqua e ogni dipendente ha ricevuto in dotazione una borraccia, a conferma della volontà di promuovere uno stile di vita sostenibile.

Una delle Società del Gruppo, Bluenergy Home Service S.r.l. è specificatamente dedicata alla vendita di erogatori d'acqua offrendo ai clienti Retail e Ho.Re. Ca. un'ampia gamma di soluzioni sia a noleggio che in acquisto.

Attualmente il parco macchine installato ammonta a circa 2.700 erogatori e consente un minor consumo annuo di plastica pari a circa 56.000 kg.



OBIETTIVI E METRICHE

AZIONI 2024			METRICHE
Carta	 Implementato il progetto <i>Stampa con badge</i> e ridotto del 2,6% l'utilizzo della carta per stampa aziendale (50.240 fogli A4)		% decremento utilizzo carta
Emissioni	  Compensate le emissioni di carbonio prodotte dalla stampa aziendale, mediante la riforestazione (131 alberi piantumati)		Nr alberi piantumati

Status  OBIETTIVO RAGGIUNTO  OBIETTIVO IN PROGRESS

UTILIZZO RESPONSABILE DELLE STAMPANTI E RIFORMAZIONE

Le piccole scelte hanno grandi impatti. Partendo dall'assunto che la stampa/copia di grossi plichi così come la stampa/copia a colori comportano un dispendio più elevato, sia in termini di energia che di inchiostro utilizzato, le stampanti del Gruppo (sedi di Udine e di Milano) sono state configurate in modo che sia necessario "strisciare" il badge per avviare l'attività.

Ciò rende ogni dipendente maggiormente responsabile nel momento in cui decide di:

1. stampare/copiare grossi plichi
2. stampare/copiare a colori

Tale progetto rientra all'interno delle attività volte alla sensibilizzazione della popolazione aziendale sull'importanza di agire in maniera sostenibile.

Il Gruppo Bluenergy ha scelto di aderire a PrintReleaf, un programma che si pone l'obiettivo di compensare le emissioni di carbonio prodotte dalla stampa aziendale, mediante la riforestazione.

Attraverso la piattaforma PrintReleaf viene monitorato e misurato il consumo di carta con lo scopo di fornire compensazioni di CO₂ equivalente certificate, piantando nuovi alberi.

Nel 2024 il Gruppo Bluenergy ha consumato 1.088.640 pagine standard e ha compensato la CO₂ emessa attraverso la piantumazione di 131 alberi.

L'ente esterno "SGS International" ha il compito di svolgere audit e ispezioni al fine di verificare i progetti di riforestazione gestiti attraverso il sistema Global Forest Watch, di cui PrintReleaf è partner, per poi rilasciare il Certificato a vita.



E5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

OBIETTIVI BREVE, MEDIO, LUNGO TERMINE

B Consolidare il trend di decremento attivando il progetto in tutte le aziende del Gruppo

B Consolidare il progetto di riforestazione

B Attivare progetti di riduzione delle emissioni legati alle apparecchiature informatiche

Orizzonte temporale: **B** BREVE TERMINE **M** MEDIO TERMINE **L** LUNGO TERMINE



PERSONE AL CENTRO



SCENARIO



Solo il 30,6% dei membri dei Consigli di amministrazione delle maggiori società quotate in borsa dell'UE sono donne

(Fonte: European Parliament)



Il divario di genere nei ruoli di potere e nella leadership rimane radicato. A livello globale le donne occupano:

- solo il 26,7% dei seggi in parlamento
- il 35,5% nei governi locali
- il 28,2% delle posizioni dirigenziali sul posto di lavoro

(Fonte: UN Women and United Nations Department of Economic and Social Affairs, Statistics Division 2023)



Le donne hanno il doppio delle probabilità rispetto agli uomini di denunciare casi di discriminazione basata sul sesso e quasi il doppio di probabilità rispetto agli uomini di subire discriminazioni sulla base dello stato civile

(Fonte: UN Women and United Nations Department of Economic and Social Affairs, Statistics Division 2023)



Parità di genere

Negli ultimi decenni, l'UE ha compiuto importanti passi avanti verso la parità di genere, sebbene permangano alcune disparità. Questo progresso è stato possibile grazie a:

- norme che garantiscono la parità di trattamento
- l'integrazione della prospettiva di genere in tutte le politiche (gender mainstreaming)
- iniziative specifiche per migliorare la condizione delle donne

Tra le tendenze positive osservate vi sono un maggiore coinvolgimento delle donne nel mercato del lavoro e miglioramenti significativi nell'accesso a istruzione e formazione di qualità.

Nonostante questi sviluppi, le disuguaglianze di genere restano evidenti. In particolare, nel mercato del lavoro, le donne sono ancora prevalentemente occupate in settori a bassa retribuzione e poco rappresentate nei ruoli decisionali.

L'8 marzo 2023, la Commissione europea ha lanciato una campagna mirata a contrastare gli stereotipi di genere, focalizzandosi su come questi influenzino uomini e donne in diversi ambiti della vita. Tra i temi affrontati figurano le scelte professionali, la condivisione delle responsabilità di cura e il processo decisionale. Questa iniziativa rappresenta un passo concreto nell'ambito della strategia per la parità di genere 2020-2025.

Gender Equality Index

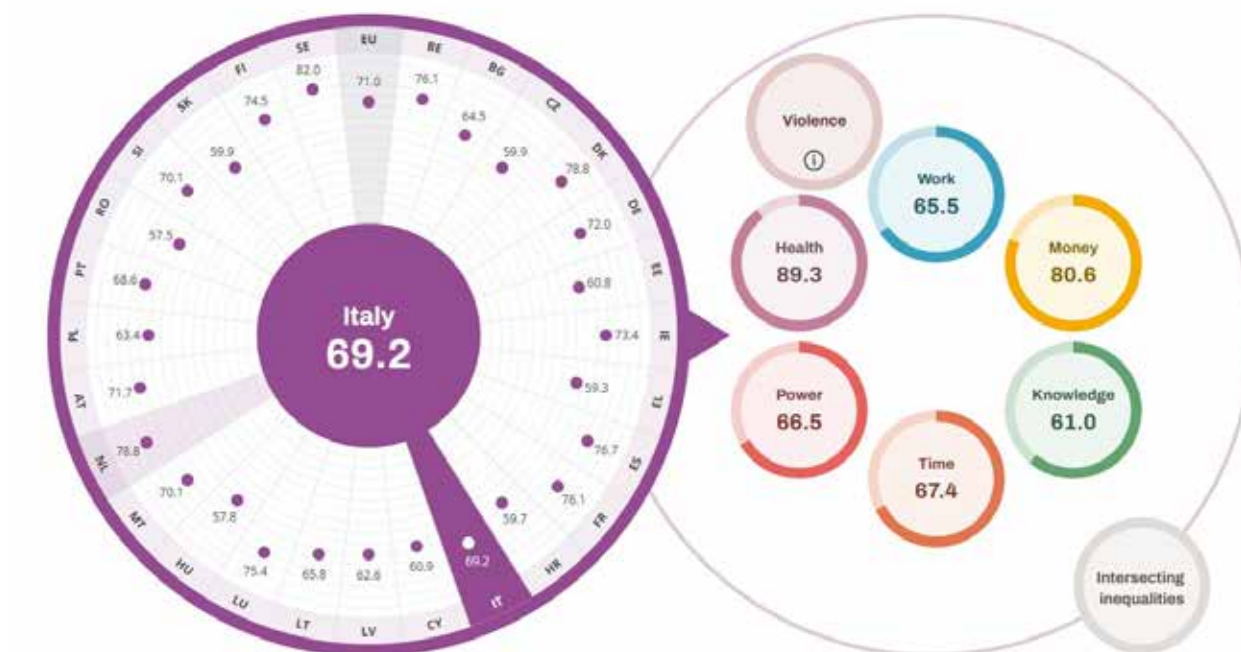
L'indice sull'uguaglianza di genere attribuisce all'UE e agli Stati membri un punteggio da 1 a 100. Un punteggio pari a 100 significherebbe che un Paese ha raggiunto la piena uguaglianza tra donne e uomini.

Il punteggio dell'indice sull'uguaglianza di genere per l'Unione europea è 71 su 100 punti. Ciò segna un miglioramento incrementale di 0,8 punti rispetto al punteggio dell'Indice 2023 e un aumento di 7,9 punti in totale dal 2010.

L'Italia si colloca al 14° posto nell'UE nell'indice sull'uguaglianza di genere, con un punteggio di 69,2 punti su 100 (1,8 punti sotto il punteggio UE).

Dal 2021 il punteggio complessivo dell'Italia è aumentato di 1 punto. Dal 2010, il punteggio dell'Italia è aumentato di 15,9 punti, segnando il maggiore incremento complessivo tra tutti gli Stati membri. Questo significativo miglioramento ha portato al salto più grande in classifica, facendo avanzare l'Italia di sette posizioni.

(Fonte: EIGE 2024)





CATENA DEL VALORE	
 L'impatto coinvolge il gruppo	 IMPATTO POSITIVO Benessere dei dipendenti in termini di equilibrio vita-lavoro
 L'impatto coinvolge il gruppo	 IMPATTO POSITIVO Tutela delle diversità e pari opportunità
 L'impatto coinvolge il gruppo	 IMPATTO POSITIVO Formazione e sviluppo di competenze
	 RISCHI Non emergono elementi significativi di rischio
	 OPPORTUNITÀ L'attrazione e ritenzione dei talenti, nella tutela delle diversità e dei diritti umani, invece, rappresenta un'opportunità di fondamentale importanza per il Gruppo

I risultati dell'analisi IRO

Il Gruppo Bluenergy in ogni sua entità controllata o collegata riconosce l'importanza della responsabilità etico sociale sia nell'esercizio della propria missione aziendale sia nello svolgimento delle attività imprenditoriali sul mercato, a salvaguardia del benessere di tutti gli stakeholder coinvolti (dipendenti, clienti, fornitori, partner, comunità).

Il Gruppo si impegna ad ottemperare ai più alti standard di rispetto per gli individui, garantendo che i diritti dei propri lavoratori e i diritti umani in generale siano rispettati, al fine di adempiere alla propria responsabilità sociale d'impresa e perseguire una crescita sostenibile in collaborazione con la società e la comunità in cui opera.

Nel corso dell'analisi di materialità sono stati identificati come impatti rilevanti positivi, o potenzialmente negativi se non inclusi correttamente nelle strategie aziendali:

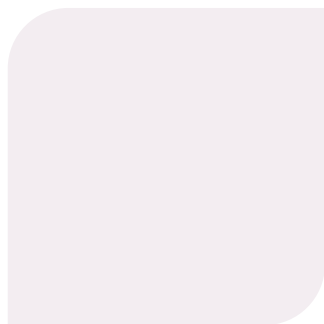
- il benessere dei dipendenti in termini di equilibrio vita-lavoro ovvero legati alla qualità della vita, ai salari adeguati, al benessere fisico e mentale del dipendente e di tutto il suo nucleo familiare, alla tutela dei dipendenti in termini di salute e sicurezza e alla loro soddisfazione professionale
- la tutela delle diversità e pari opportunità, ovvero la capacità di Bluenergy di creare un ambiente di lavoro equo e inclusivo, dove ogni dipendente ha le stesse possibilità di sviluppo, indipendentemente dal genere, dall'etnia, dall'età, dalla disabilità o da altre caratteristiche personali. In particolare, il Gruppo Bluenergy ha degli impatti positivi sul sostegno alla genitorialità e sull'empowerment femminile
- la formazione e lo sviluppo di competenze, ovvero impatti relativi alla creazione di valore in termini di crescita professionale e personale e miglioramento delle soddisfazioni

Per quanto riguarda gli impatti negativi, si contemplano unicamente i singoli casi di incidente o infortunio sul lavoro, che potrebbero derivare anche delle attività correlate alla transizione energetica.

Dall'analisi di materialità non sono emersi elementi di rischio rilevanti, quali ad esempio il rischio di lavoro forzato, coatto oppure minorile, perché normate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Sono invece state identificate opportunità quali l'attrazione e ritenzione dei talenti, la tutela delle diversità e dei diritti umani, l'employer branding e la brand reputation.

Per mettere in atto gli strumenti e le azioni di mitigazione degli impatti sono state impiegate risorse in termini di:

- personale dedicato: identificazione di figure o team responsabili di monitorare, gestire e mitigare gli impatti sulla forza lavoro. Sono stati costituiti il Comitato Guida per i Diritti Umani e il Comitato Guida per la Parità di Genere
- budget: il gruppo definisce un budget da dedicare ad attività di welfare aziendale, formazione, tutela della sicurezza, audit interni, consulenza
- tecnologie e strumenti: somministrazione periodica di sondaggi interni per monitorare il livello di soddisfazione dei dipendenti con l'obiettivo di identificare tempestivamente eventuali azioni correttive, percorsi di certificazione gestiti con il supporto di stakeholder esterni.



POLITICHE A TUTELA DELLA FORZA LAVORO PROPRIA

Alla luce dei risultati dell'IRO assessment relativo alla Forza Lavoro Propria il Gruppo si è posto l'obiettivo principale di tutelare il Capitale Umano definendo target specifici che vengono costantemente monitorati.

Valorizzazione del benessere dei dipendenti, promozione di diversità e inclusione, equilibrio vita-lavoro e tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti sono i temi principali per i quali sono state avviate iniziative dedicate.

Durante l'anno di rendicontazione il Gruppo ha adottato la Politica Aziendale di Tutela, Protezione e rispetto dei Diritti Umani consolidando il proprio impegno nel rispetto e nella promozione dei diritti fondamentali delle persone.

Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l. e Astolia S.r.l. hanno adottato la Politica per la parità di genere e hanno beneficiato di misure atte a sostenere la genitorialità.

Le politiche di riferimento sono state sviluppate tenendo in considerazione le linee guida e gli strumenti riconosciuti a livello nazionale, europeo e internazionale.

Esistono meccanismi di segnalazione, tra cui la piattaforma Whistleblowing (vedi pag. 35), che garantisce che tutti gli individui abbiano un modo sicuro e anonimo per segnalare qualsiasi violazione delle normative nazionali o europee, comportamenti non etici o violazioni delle politiche interne (vedi pag. 36).

Il Gruppo comunica le proprie politiche agli stakeholder interni attraverso la pubblicazione in intranet o l'invio di mail mentre gli stakeholder esterni beneficiano di piani di comunicazione dedicati e di possibilità di consultazione delle politiche dal sito aziendale.

POLITICA PER LA PARITÀ DI GENERE

Le società del Gruppo si impegnano a garantire un ambiente di lavoro caratterizzato dall'assenza di qualsiasi forma di discriminazione e fondato sui valori della diversità e dell'inclusione, in linea con i principi che ispirano e guidano tutte le loro attività d'impresa.

La promozione della Parità di Genere fa parte a pieno titolo di questo percorso.

Il Gruppo crede, infatti, che la valorizzazione del ruolo e delle potenzialità femminili nei luoghi di lavoro sia al tempo stesso un dovere etico per le aziende, un fattore vincente nella conduzione degli affari e un'opportunità di sviluppo armonioso per il contesto sociale in cui opera.

Questo approccio si inserisce nel più ampio impegno di responsabilità sociale del Gruppo, che si ispira alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e sottoscrive i principi delle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Per formalizzare il suo impegno il Gruppo Bluenergy ha condotto il processo di certificazione sulla Parità di Genere per le tre società principali: Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l. e Astolia S.r.l.

Tale processo serve a misurare e far certificare da un ente terzo accreditato il grado di maturità di un'organizzazione rispetto ai temi della Parità di Genere, in particolare il

sistema valuta:

- la presenza di una cultura aziendale che valorizza il lavoro femminile e combatte qualsiasi forma di stereotipo o, peggio, di discriminazione
- il riconoscimento delle competenze e possibilità di carriera in azienda per le donne anche in ambiti e ruoli tradizionalmente maschili
- le politiche di welfare, conciliazione vita/lavoro e tutela della genitorialità;
- l'equità remunerativa
- l'emersione e la corretta gestione di qualsiasi forma di molestia o violenza.

Le aziende certificate hanno altresì adottato la Politica per la Parità di Genere che contiene le linee guida definite a supporto del raggiungimento di obiettivi specifici coerenti con la Prassi UNI 125:2022.

All'interno della intranet aziendale è stata creata una sezione dedicata alla Parità di Genere che contiene tale politica.

Nel breve termine sono previste attività di consolidamento e di mantenimento della Certificazione ed un ampliamento del perimetro delle aziende coinvolte.

POLITICA DI TUTELA, PROTEZIONE E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

A tutela del Capitale Umano il Gruppo ha adottato la Politica di Tutela, Protezione e Rispetto dei Diritti Umani della controllante C.G.I. Holding S.r.l. che rafforza quanto già affermato nel Codice Etico e costituisce un manifesto di impegno del Gruppo, allineato ai requisiti normativi, a promuovere la tutela dei Diritti Umani per tutte le persone che lavorano nella sua catena del valore. Tale politica aziendale affronta esplicitamente la tratta degli esseri umani, il lavoro forzato o coatto e il lavoro minorile, in linea con i seguenti riferimenti internazionali:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive convenzioni internazionali sui Diritti civili e politici e sui Diritti economici, sociali e culturali per la redazione della politica sui diritti umani
- la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro e le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea
- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals SDGs).

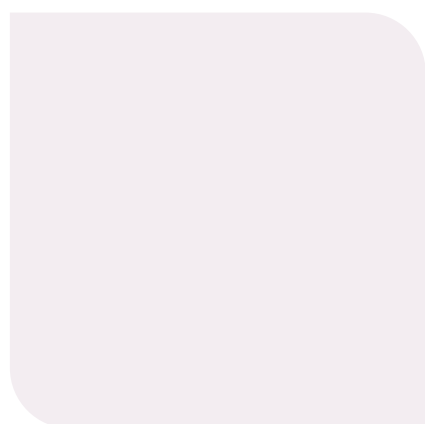
La Politica di Tutela e Protezione Diritti Umani viene condivisa con tutti i lavoratori ai quali verrà erogata

formazione mirata sul tema con la finalità di coinvolgere e diffondere una cultura nell'ambito dei diritti umani.

Le misure delineate dalla politica prevedono azioni appropriate per prevenire o mitigare gli impatti sui diritti umani, in particolare:

- l'identificazione delle attività aziendali e delle aree organizzative nelle quali potrebbe verificarsi un rischio di violazione dei Diritti Umani
- l'identificazione dei fornitori e dei partner che possono presentare rischi collegati ai Diritti Umani
- la valutazione dei rischi identificati in termini di impatto e probabilità attraverso metriche specifiche e la valutazione dell'adeguatezza delle misure di mitigazione e riparazione adottate in riferimento ai rischi identificati
- lo svolgimento di verifiche nelle aree identificate come a maggior rischio all'interno del Gruppo C.G.I. Holding S.r.l. e al suo esterno presso fornitori e partner
- la definizione di piani di azione di prevenzione e mitigazione, anche condivisi con fornitori e partner, che possono includere attività di estensione, revisione e rafforzamento delle procedure e dei controlli.

Sono, inoltre, in fase di definizione i meccanismi per monitorare l'efficacia di queste attività.



CAPITALE UMANO

Le persone costituiscono la forza motrice grazie alla quale il Gruppo Bluenergy può realizzare la propria mission seguendo i propri valori e, al contempo, facendo crescere il proprio business.

La capacità di adattamento dimostrata costantemente dalle persone è fondamentale, soprattutto dato il contesto competitivo, i rapidi cambiamenti normativi e di mercato e l'innovazione continua.

Attualmente l'organico è composto da 370 risorse, con una presenza femminile del 42% (che sale al 66% per la sola

Bluenergy Group S.p.A.).

Sono donne Presidente, Amministratrice Delegata e Consigliera Delegata della capogruppo, così come il 50% della prima linea di riporto.

Inoltre, una figura femminile ricopre il ruolo di Vicedirettrice Generale della ESCo Astolia S.r.l.

Questo è solo l'inizio di un percorso atto a rafforzare e promuovere la presenza femminile.

» **95% DI COLLABORATORI
CON CONTRATTO A TEMPO
INDETERMINATO**

La totalità dei dipendenti del Gruppo è stata assunta rispettando l'inquadramento definito dai contratti collettivi nazionali.

S1-8 COPERTURA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E DIALOGO SOCIALE

Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	370
Numero di dipendenti	370
Percentuale del totale dei dipendenti coperti da contratti collettivi	100%
Numero di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	370
Numero di dipendenti	370
Copertura del dialogo sociale	100%

S1-6 CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA

	Donne	Uomini	Totale
Totale dipendenti	156	214	370
Dipendenti a tempo indeterminato	148	203	351
Dipendenti a tempo determinato	8	11	19

PERSONE CON DISABILITÀ

L'inclusione delle persone con disabilità rappresenta un elemento centrale nelle politiche aziendali del Gruppo, con l'obiettivo di garantire pari opportunità e favorire un ambiente di lavoro accessibile e inclusivo. L'azienda si impegna a implementare pratiche di selezione e sviluppo che favoriscano la partecipazione delle persone con disabilità, contribuendo a una cultura aziendale basata sulla valorizzazione delle diversità.

S1-12 PERSONE CON DISABILITÀ		
	Numero	Percentuale
Persone con disabilità presenti tra i dipendenti, salvo restrizioni giuridiche in materia di raccolta dei dati	12	3,24%

GIOVANI RISORSE

Tirocinio

Le tipologie di lavoratori non dipendenti più frequenti sono i tirocinanti. I tirocini vengono attivati con l'Università o con il Centro per l'Impiego e i tirocinanti vengono collocati all'interno di una specifica funzione sulla base delle esigenze aziendali e del percorso di studi della persona. Il Gruppo da anni offre la possibilità di formazione sul campo aprendo le porte a coloro che desiderano mettersi in gioco e affiancare alla formazione teorica quella pratica.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

L'implementazione di progetti di PCTO è uno dei modi con cui i giovani studenti possono arricchire le conoscenze apprese e mettersi alla prova all'interno del mondo del lavoro.

Job Rotation

Per il Gruppo Bluenergy la crescita e lo sviluppo delle proprie persone è un obiettivo strategico e prioritario. La Persona giusta, al Posto giusto, nei Tempi giusti, che metta in campo tutti i suoi Talenti è una sfida che abbiamo scelto di cogliere per poter dare a ciascuno l'opportunità di continuare a crescere ed imparare.

La Job rotation (rotazione di ruolo in azienda) offre l'opportunità di fare dei percorsi di carriera e di sviluppo trasversali, acquisendo sempre maggiori competenze all'interno dell'organizzazione, con l'obiettivo di continuare a sostenere la crescita dell'azienda, coniugare esigenze organizzative ed enfatizzare abilità, capacità e interessi individuali.

Nel 2024 la capogruppo ha coperto il 21% dei propri fabbisogni attraverso la rotazione di ruolo.

PROGETTI A TUTELA DEL CAPITALE UMANO

GENITORIALITÀ

La gestione di figli, casa, scuola, palestra, piscina, compiti e raffreddori implica lo sviluppo di doti di problem solving e capacità di negoziazione, oltre che spiccata empatia e creatività: le competenze genitoriali corrispondono alle cosiddette soft skills.

Diventare genitori migliora quindi le prestazioni professionali e permette all'azienda di beneficiare delle soft skills acquisite, vere e proprie competenze chiave richieste dal mondo del lavoro: ascolto, comunicazione, intelligenza emotiva, creazione di alleanze, giudizio e presa di decisione, gestione del tempo e delle priorità, delega e collaborazione, gestione della complessità, creatività, apprendimento attivo e agilità intellettuale, visione e gestione del cambiamento, networking.

Sono le 10 competenze soft (o competenze trasversali) indicate dal World Economic Forum che professionisti e aziende dovranno acquisire per operare in uno scenario globale completamente mutato.

Se la genitorialità rappresenta un punto di forza per le aziende è importante che le aziende accompagnino i genitori nelle sfide legate alla genitorialità.

Il 2024 è stato caratterizzato da numerosi progetti dedicati al tema. Un percorso bonus finalizzato a sostenere i collaboratori nel far fronte alle necessità della vita quotidiana, al fine di aumentarne il benessere personale e familiare.

- Bonus Bebè: erogazione una tantum di € 1.000 in caso di nascita o adozione
- Bonus Estate: erogazione una tantum di un massimo di € 500 a copertura dei costi sostenuti per il pagamento di: retta asilo nido o scuola materna e frequentazione dei centri estivi (0-14 anni)
- Bonus Figli: erogazione una tantum di un contributo economico variabile a seconda della fascia di età:
 - 0-3 anni: € 1.000
 - 4-13 anni: € 500
 - 14-18 anni: € 200

Il percorso prevede un ampliamento nel 2025 con iniziative, gestite attraverso *la Contrattazione collettiva di secondo livello*, mirate a considerare:

- l'importanza di un'equa ripartizione della responsabilità genitoriale e l'instaurazione precoce del legame tra padre e figlio/a
- la necessità di garantire il benessere delle neo-mamme nell'affrontare, in tempi appropriati, il cambiamento che comporta la nascita

- l'esigenza di accudire i/le piccoli/e in caso di malattia, bilanciando al meglio vita privata e professionale.

Il Gruppo ha scelto di sostenere la genitorialità non solo attraverso il supporto economico ma anche tramite la creazione della rubrica Spazio Genitorialità.

Si tratta di un luogo di incontro e di condivisione all'interno della intranet aziendale in cui vengono trattate tematiche afferenti le diverse fasce di età.

NATALITÀ

Da un lato la spinta derivante dall'inverno demografico con record al ribasso delle nascite, dall'altro la volontà di sostenere il desiderio di maternità e paternità dei propri collaboratori.

Il 2024 si chiude con la definizione di un progetto che verrà implementato a inizio 2025 e prevede l'attivazione di due nuovi bonus:

- **Bonus Procreazione Medicalmente Assistita**
Il Gruppo supporta il percorso di Procreazione Medicalmente Assistita (effettuato in struttura pubblica o privata) facendosi carico dei costi sostenuti (farmaci inclusi) fino a un massimo di € 10.000;
- **Bonus Adozione**
Il Gruppo supporta il percorso di adozione facendosi carico dei costi sostenuti fino a un massimo di € 10.000.

SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE

La protezione sociale, nota anche come sicurezza sociale, rappresenta un diritto essenziale ed è costituita da un insieme di politiche e programmi finalizzati a prevenire e ridurre la povertà, oltre a tutelare i lavoratori e le lavoratrici dalle situazioni di vulnerabilità lungo l'intero arco della loro vita.

Tutti i lavoratori e le lavoratrici del Gruppo Bluenergy sono coperti da diverse misure finalizzate a garantire la protezione sociale.

In particolare, la copertura per malattia è garantita dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) "Commercio/Terziario" per Bluenergy Group S.p.A. e per Energentium Società benefit S.r.l. e dal CCNL "Metalmeccanico Industria" per Bluenergy Assistance S.r.l., Astolia S.r.l., C.I. EL Impianti S.r.l. e Tiem Impianti S.r.l. Inoltre, per Bluenergy Group S.p.A. e per Energentium

Società benefit S.r.l. è stata attivata una polizza sanitaria aggiuntiva a copertura di gravi eventi morbosi. Nel caso di Bluenergy Assistance S.r.l., Astolia S.r.l., C.I. EL Impianti S.r.l. e Tiem Impianti S.r.l., tale copertura è garantita dal fondo sanitario Metasalute.

Il Gruppo Bluenergy ha previsto per tutti i suoi collaboratori l'attivazione della nuova polizza sanitaria LTC – Long Term Care.

Questa polizza tratta la non autosufficienza e l'incapacità totale e permanente di svolgere autonomamente almeno 4 delle 6 attività elementari della vita quotidiana. LTC garantisce una rendita immediata una tantum e una rendita mensile vitalizia nel caso in cui sia accertata la perdita di autosufficienza nel corso del periodo di copertura.

La polizza copre il dipendente e il proprio nucleo familiare.

S1-15 METRICHE DELL'EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA			
	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti che hanno diritto a prendere congedi per motivi familiari (congedo di maternità, congedo di paternità, congedo parentale, congedo per i portatori di assistenza)	36	62	98
Numero di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	26	22	48
Percentuale di dipendenti che hanno diritto a prendere congedi per motivi familiari	23%	29%	26%
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	17%	10%	13%

L'impegno costante nel supportare i propri collaboratori e le proprie collaboratrici si evince anche nell'ambito del congedo parentale: indipendentemente dal genere e dal ruolo aziendale, tutti i dipendenti hanno la possibilità di accedere a tale congedo.

Le nuove iniziative a supporto della genitorialità, previste per il 2025, impatteranno anche su questo tema. Il Gruppo al momento non adotta e non ha rilevato particolari esigenze nell'attivare programmi di assistenza post-licenziamento o post-pensionamento.

WORK LIFE BALANCE

L'equilibrio tra vita professionale e vita privata è una condizione fondamentale per il Gruppo, che da tempo promuove la flessibilità organizzativa per agevolare i dipendenti nel loro lavoro. Benefit aziendale consolidato per i dipendenti della capogruppo è la pratica della "settimana corta".

Questo vantaggio consente di concludere l'attività lavorativa già alle 14:00 del venerdì pomeriggio, attraverso la distribuzione di 8,5 ore lavoro durante i restanti giorni della settimana. Si tratta di un'iniziativa aziendale pensata per offrire a tutti i dipendenti un fine settimana più lungo.

BENEFIT PER DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO		
	2023	2024
Assicurazione sulla vita*	SI	SI
Assistenza sanitaria	SI	SI
Copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità	SI	SI
Congedi parentali	SI	SI
Contributi pensionistici	SI	SI

* da contratto solo per Dirigenti

OPINIONI DEI DIPENDENTI

Il Gruppo tiene costantemente conto delle opinioni dei dipendenti valutando l'efficacia delle azioni proposte, attraverso il riscontro diretto dei portatori di interesse o tramite sondaggi interni che permettono di analizzare il livello di gradimento dei progetti implementati. L'analisi del clima aziendale rappresenta uno strumento

prezioso perché permette di dar voce alle opinioni e contribuire attivamente al miglioramento dell'ambiente di lavoro. L'indagine, svolta nel 2023, aveva coinvolto Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l., e per la prima volta, Astolia S.r.l. con una partecipazione dell'83% della popolazione aziendale.

FORMAZIONE

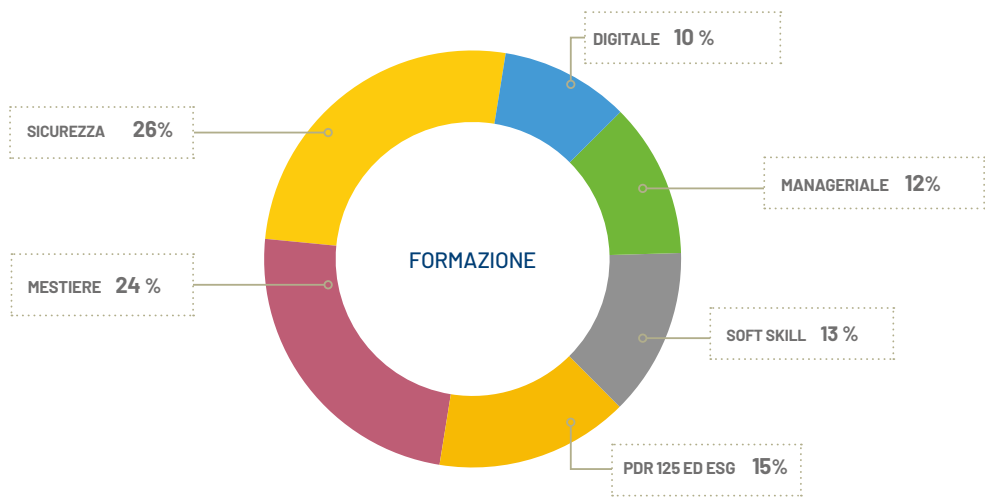
Nel corso dell'anno il Gruppo ha pianificato ed erogato formazione per un totale complessivo di 5.959 ore, con una media di 16 ore a persona, in linea con il periodo antecedente.

L'offerta formativa si basa su un'attenta analisi dei bisogni che porta alla definizione di programmi ad hoc in linea con le reali necessità dei collaboratori e dell'organizzazione e che trova nel colloquio individuale capo- collaboratore un momento fondamentale.

I moduli dell'offerta formativa mirano a potenziare sia le competenze di mestiere, legate al ruolo, che le soft skills, senza tuttavia tralasciare le competenze tecniche e la

formazione obbligatoria. Infatti, nel 2024 il catalogo formativo è stato arricchito ulteriormente ed è articolato su 4 aree principali: formazione manageriale e soft skills, mestiere, tecnica e obbligatoria.

Tutto questo con l'obiettivo di aiutare le persone ad acquisire e/o consolidare conoscenze e competenze fondamentali per la loro crescita professionale e personale in base al ruolo e alla mansione svolta.



Il 2024 inoltre ci ha visto particolarmente coinvolti ed ingaggiati sui temi ESG con l'obiettivo di promuovere e infondere a tutti i livelli una cultura e un approccio sostenibile.

Formazione specifica è stata erogata da Cà Foscari Challenge School ad alcuni membri del Comitato di Sostenibilità sul nuovo framework di rendicontazione EFRAG.

In relazione alla Parità di Genere è stata erogata una

formazione specifica, in primis alla dirigenza di medio e alto livello garantendo notevole grado di coinvolgimento e interazione in data 03/06/2024 e in seconda battuta a tutta la popolazione aziendale, in data 27/06/2024. Infine è stata creata all'interno della Intranet aziendale una sezione specifica dedicata al tema, contenente un manuale con Q&A e le dispense utilizzate durante gli incontri formativi.

S1-13 METRICHE DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Numero di ore di formazione	Ore medie di formazione
Donna	2.324	15
Uomo	3.635	17
Totale	5.959	16

Le ore di formazione risultano sbilanciate verso gli uomini per due fattori principali legati alla tipologia di business del Gruppo:

- numero maggiore di uomini sul totale dei dipendenti
- numero maggiore di ore di formazione di mestiere e tecniche che impattano sulla popolazione maschile (tecnici e operai)

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La valutazione delle prestazioni è una parte integrante dello sviluppo della carriera e consiste in revisioni periodiche e regolari di quanto fatto dai collaboratori all'interno dell'organizzazione.

Si tratta di un processo strutturato che accompagna i collaboratori durante tutto il ciclo di vita in azienda, garantendogli un'esperienza coerente e definendo in modo chiaro e preciso cosa ci si aspetta da loro.

Tale processo permette a ciascun collaboratore di avere

una volta all'anno un momento ufficiale di confronto con il proprio responsabile, il Colloquio di Bilancio-Rilancio, per valutare l'andamento dell'anno, il raggiungimento dei risultati, l'efficacia nel raggiungerli e il potenziale evolutivo. Oltre a porre le basi per lo sviluppo di una relazione professionale più salda tra manager e collaboratore, rappresenta la metodologia per definire veri e propri piani di carriera.

La valutazione della performance offre plurimi vantaggi:

Per l'azienda

- avere periodicamente una mappatura delle prestazioni, competenze e capacità dei collaboratori, al fine di mettere le persone giuste al posto giusto
- identificare le reali esigenze formative e di sviluppo dell'intera popolazione aziendale
- migliorare la comunicazione e la relazione attraverso lo sviluppo di un linguaggio comune
- orientare l'atteggiamento lavorativo dei collaboratori su alcuni valori e comportamenti importanti per l'organizzazione
- diffondere una cultura della performance e del riconoscimento per meriti.

Per il manager

- avere un momento ufficiale per comunicare e motivare la valutazione della prestazione dell'anno ai propri collaboratori e raccogliere i loro feedback
- verificare la comprensione e il percepito del collaboratore sulla sua valutazione
- condividere con il collaboratore il piano di sviluppo al fine di aiutarlo nel raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi per il periodo futuro
- rafforzare e rinforzare la relazione tra Manager e Collaboratore.

Per il collaboratore

- conoscere periodicamente la valutazione sulle proprie prestazioni professionali e gli obiettivi futuri
- ricevere feedback sui propri punti di forza e sulle aree di miglioramento
- esprimere le proprie aspirazioni personali e professionali
- condividere con il Manager il proprio piano di formazione e sviluppo.

Il Colloquio di Bilancio-Rilancio è stato attivato per tutti i componenti della capogruppo.

Nel 2024 hanno partecipato al processo di valutazione 176 dipendenti su 183 (sono stati esclusi i nuovi inserimenti avvenuti nella seconda metà dell'anno).

In Bluenergy Assistance S.r.l. nel 2024 è partito il progetto pilota con il coinvolgimento nel processo di valutazione dei soli ruoli commerciale e staff, per un totale di 7 collaboratori. Il 2025 vedrà l'estensione del processo a tutta la popolazione aziendale sia di Bluenergy Assistance S.r.l. che di Astolia S.r.l.

Il 2024 è stato un anno di preparazione durante il quale si è iniziato a strutturare il Processo di Valutazione della prestazione definendo le schede di valutazione per ciascun dipendente e facendo formazione ai manager con l'obiettivo di coinvolgere tutti i collaboratori nell'avere una valutazione annuale sul proprio operato con l'assegnazione di obiettivi di mestiere e sviluppo e un piano di formazione a supporto.



**96% VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE
DEI DIPENDENTI DELLA CAPOGRUPPO**

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Bluenergy Group S.p.A., da sempre attenta ai temi dell'inclusività, ha ricevuto il "Premio Regionale della Solidarietà" un prestigioso riconoscimento conferito annualmente alle organizzazioni che si sono distinte nell'assistenza, coinvolgimento e supporto alle persone con disabilità.

L'azienda è stata premiata per aver favorito percorsi lavorativi inclusivi, inserendo in azienda persone con disabilità, sviluppandone le loro potenzialità e rendendole un valore aggiunto per il team.

Il progetto, realizzato insieme alla Cooperativa Sociale Noi

Group Scs, realtà che si occupa di valorizzare il talento di persone con disabilità favorendone l'autonomia e l'integrazione lavorativa, è partito nel 2021.

Da allora la collaborazione si è via via arricchita e attualmente sono 5 le risorse che, seguite da altrettanti tutor e coadiuvate da un coordinatore, svolgono attività di supporto al Servizio Clienti Bluenergy.

Il team, dopo un periodo di formazione sugli strumenti di gestione cliente interni nel 2024, ha processato il 43% delle chiamate di clienti a conferma del valore prezioso del lavoro svolto fino a oggi.



Da anni il Gruppo ha attivato percorsi di sensibilizzazione interna sulle tematiche relative alla diversità e agli unconscious bias. In un contesto aziendale in continua evoluzione, riconoscere e promuovere la diversità è cruciale per favorire un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante.

Nel 2024 è nata la rubrica *Invitami a ballare* che si pone l'obiettivo di trasferire i concetti di diversità e inclusione all'interno della cultura aziendale.

Il nome *Invitami a ballare* è stato mutuato dalla definizione di diversità e inclusione coniata da Verna Myers, attivista americana:

«Diversità è essere invitati alla festa, inclusione è essere invitati a ballare».

SALUTE E SICUREZZA

Il Gruppo Bluenergy in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro applica la normativa cogente (81/2008 e D.M. 10.03.1998) e adotta un Modello Organizzativo 231 relativo alla responsabilità amministrativa delle società.

Tale documento riporta i reati di interesse individuati da un professionista esterno, tra i quali anche i reati in materia di sicurezza sul lavoro.

Il Modello Organizzativo 231 viene applicato attraverso l'invio periodico di "Flussi informativi" all'Organo di Vigilanza (OdV), il quale si occupa di effettuare vigilanza attiva sui requisiti e su eventuali non conformità riferendo direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Periodicamente vengono effettuati sopralluoghi da parte

dell'RSPP, anche attraverso l'uso di sistemi informatici, al fine di individuare possibili pericoli sul luogo di lavoro. In queste occasioni viene prodotto un report all'interno del quale vengono evidenziate eventuali criticità.

Tali documenti periodici conducono ad un'analisi interna volta alla messa in pratica di una serie di azioni migliorative necessarie a prevenire situazioni di pericolo, permettendo quindi l'eventuale aggiornamento del documento di valutazione dei rischi aziendali.

Durante l'anno sono stati registrati tre infortuni, con un tasso di frequenza degli infortuni del 4,9 (calcolato sulla base del Fattore di normalizzazione pari a 1.000.000 così come definito dagli ESRS).

S1-14 METRICHE DI SALUTE E SICUREZZA	
Percentuale di lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza dell'impresa in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti	100%
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	3
Ore lavorate	612.843
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	4,9
Indicare il numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili, salvo restrizioni giuridiche in materia di raccolta dei dati	0
Numero di giornate perse a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie	107



OBIETTIVI E METRICHE

AZIONI 2024			METRICHE	
Grado di soddisfazione dei dipendenti		Definiti i progetti correttivi a mitigazione dei punti di attenzione emersi dall'analisi di clima aziendale	Action plan	
Piani di carriera		Progetto Bilancio-Rilancio	Nr dipendenti coinvolti	
Job rotation		21% fabbisogno capogruppo coperto da Job rotation (vs. 19% nel 2023)	Applicazione job rotation	
Pari opportunità		Ottenuta la Certificazione PdR125 sulla Parità di Genere per Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l. e Astolia S.r.l.	Certificazione UNI/PdR 125:2022	
Diritti Umani		Adottata la Politica di Tutela e Protezione Diritti Umani	Nr ore formazione	
Diversità e inclusione		Attivati percorsi di sensibilizzazione interna sulle tematiche relative alla diversità e agli unconscious bias	Nr pubblicazioni in intranet	
			Certificazione	
		Attivata dalla capogruppo la collaborazione con persone affette da disabilità fisica o cognitiva	Nr persone impiegate	
Welfare aziendale		Attivato il Bonus Bebè	Nr beneficiari e valore erogato	
		Attivato il Bonus Estate	Nr beneficiari e valore erogato	
		Attivato il Bonus Figli	Nr beneficiari e valore erogato	
		Attivato il Bonus Difesa Salute	Nr beneficiari e valore erogato	
			Nr beneficiari e valore erogato	
			Nr beneficiari e valore erogato	
		Attivato il Bonus Ateneo (STEM)	Sessioni formative	
		Attivata Polizza Sanitaria LTC (per tutto il Gruppo) e GIC & GEM (solo per Bluenergy Group, Energentium)	Nr beneficiari e valore erogato	
Formazione		5.959 ore di formazione totale (vs. 4.791 nel 2023)	% incremento ore formazione	
Formazione ESG		Erogata formazione ESG ai dipendenti	Sessioni formative	
Formazione Parità di Genere		Erogate sessioni formative dedicate a dirigenza e a popolazione aziendale	Sessioni formative	
Scheda personale dipendenti			Introduzione nuovo gestionale HCM	
Sicurezza e salute			Applicazione Informativa	
Riservatezza dei dati gestiti		Attivato il Regolamento aziendale per l'utilizzo degli strumenti informatici e per il trattamento dei dati personali e delle informazioni riservate	Condivisione Regolamento aziendale	

S1 FORZA LAVORO PROPRIA

OBIETTIVI BREVE, MEDIO, LUNGO TERMINE

B	Implementare i progetti correttivi entro il 2025 e ripetere l'indagine di clima entro il 2026
B	Estendere il progetto Bilancio-Rilancio ai collaboratori di Bluenergy Assistance S.r.l. e di Astolia S.r.l.
B	Estensione del progetto alle altre società del Gruppo
B	Attuare attività di mantenimento della Certificazione e aggiornare il perimetro delle aziende coinvolte
B	Erogare formazione a tutta la popolazione aziendale ed estendere adozione della politica ad Energentium S.r.l.
B	Confermare i percorsi intrapresi
M	Formalizzare politiche dedicate alla diversità e all'inclusione
B	Ottenere Certificazione UNI ISO 30415:2021 "Gestione delle risorse umane – Diversità e inclusione" per Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l. e Astolia S.r.l.
B	Mantenere attiva la collaborazione
B	Prorogare il Bonus fino al 2027
B	Prorogare il Bonus Difesa Salute al 2025
B	Attivare il progetto a supporto della Genitorialità
B	Attivare il Bonus Procreazione Medicalmente Assistita e Adozione
B	Prorogare il Bonus fino al 2027
B	Confermare le medesime Polizze nel 2025
B	+20% ore di formazione entro il 2025 (vs 2023)
M	+ 15% ore di formazione entro il 2027 (vs 2025)
B	Confermare erogazione della formazione ESG
B	Erogare formazione ai dipendentidi Tiem Impianti S.r.l. e ai nuovi assunti
B	Implementare un applicativo gestionale per la digitalizzazione dei dati relativi ai dipendenti entro il 2025
B	Estendere l'Informativa sulla sicurezza e salute a tutte le aziende del Gruppo entro il 2026

Orizzonte temporale:



BREVE TERMINE



MEDIO TERMINE



LUNGO TERMINE

S4 CONSUMATORI E UTENTI FINALI



CATENA DEL VALORE	
 L'impatto coinvolge il gruppo e gli utilizzatori finali	 IMPATTO NEGATIVO Volatilità del mercato e caro bolletta
 L'impatto coinvolge il gruppo e gli utilizzatori finali	 IMPATTO POSITIVO Educazione al consumo sostenibile di energia
 L'impatto coinvolge il gruppo e gli utilizzatori finali	 IMPATTO POSITIVO Centralità del cliente
	 RISCHI Non emergono particolari rischi significativi. Il rischio di sanzioni potrebbe avere un impatto limitato sui clienti, principalmente a livello reputazionale e incidere soprattutto sui costi
	 OPPORTUNITÀ Si rilevano opportunità medio-alte, con un focus specifico sull'offerta di soluzioni per l'efficientamento energetico e le energie rinnovabili

I risultati dell'analisi IRO

L'analisi IRO ha fatto emergere impatti sistemici propri del contesto in cui il Gruppo vende o fornisce i propri prodotti o servizi.

Nello specifico la volatilità del mercato energetico e il

conseguente caro bolletta possono impattare sugli utenti finali a prescindere dalla tipologia: privati, condomini, PMI, grandi aziende, Pubblica Amministrazione.

POLITICHE CONNESSE AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI

Il Gruppo pone i consumatori al centro della propria strategia, educandoli al consumo sostenibile di energia e offrendo soluzioni di efficientamento energetico.

Il sistema di comunicazione sulle soluzioni energetiche offerte è trasparente ed è veicolato, insieme alla condivisione di buone pratiche, attraverso le rubriche dei profili social, i blog e gli spot radio/televisivi.

La politica di Tutela e protezione dei diritti umani include, tra gli attori di tutta la catena del valore e tra gli stakeholder contemplati, i consumatori finali.

Il coinvolgimento si traduce nella condivisione della politica con gli utilizzatori finali attraverso la pubblicazione della stessa sul sito web delle aziende.

Il nostro operato pone il cliente al centro e ci spinge ad identificare gli strumenti idonei a smorzare qualsiasi impatto negativo sui consumatori.

In relazione alla volatilità del mercato e al caro bollette sono stati identificati processi di mitigazione che si traducono nell'inserimento a portafoglio di prodotti a prezzo fisso e nell'attività di rateizzazione e di promozione dello strumento della conciliazione previsto da ARERA.



Nel 2024 le richieste di rateizzazione ricevute da tutti i cluster di clientela, e andate a buon fine, sono state 3.401 per un importo complessivo di € 3.125.436,20.

Nel 2024 sono state gestite complessivamente 28 Conciliazioni Arera, di cui solo 4 chiuse come "negative", cioè senza accordo.

COINVOLGIMENTO DEI CONSUMATORI E DEGLI UTILIZZATORI FINALI

Il Gruppo considera il punto di vista dei consumatori per orientare al meglio le decisioni aziendali.

Il confronto può avvenire in diversi modi:

- incontri con le Associazioni di Consumatori da cui emergono spunti di miglioramento operativi. Le Associazioni di Consumatori del territorio servito fungono da rappresentanti legittimi e delegati di fiducia dei consumatori. Gli incontri sono occasionali e non ancora calendarizzati stabilmente. Tuttavia, il Gruppo ha già realizzato diversi meeting e ha in programma di organizzarne altri in futuro;
- gestione ordinaria con la possibilità di raccogliere feedback dai clienti dai canali fisici, i punti vendita. Il

Gruppo si caratterizza per l'ampia capillarità sul territorio con 50 punti vendita dislocati nel nord Italia;

- gestione ordinaria con la possibilità di raccogliere feedback dai clienti attraverso il Servizio Clienti ubicato in territorio nazionale e composto da dipendenti diretti;
- raccolta feedback attraverso social media e canali digitali, come la chat on-line per una veloce interazione con il cliente;
- servizio reclami per la gestione delle contestazioni;
- coinvolgimento dei clienti nella definizione delle attività di CSR attraverso contest;
- per le ESCo, somministrazione di questionari/moduli sulla soddisfazione dei clienti.

PUNTI VENDITA

I punti vendita rappresentano il canale fisico attraverso il quale fornire sostegno e assistenza concreti. Il contatto diretto con il cliente permette di creare rapporti umani che si consolidano nel tempo e favorisce lo scambio di idee, consigli e suggerimenti.

Nell'anno di rendicontazione molte delle richieste di approfondimento ricevute dagli operatori dei punti vendita si sono concentrate sui seguenti temi:

- andamento dei prezzi e comparazione offerte
- autolettura dei consumi
- gestione delle pratiche
- analisi e comprensione della bolletta.

I tempi di attesa degli utenti sono rimasti invariati rispetto a quanto registrato durante il periodo precedente.



QUALITÀ DEI SERVIZI TELEFONICI

L'anno 2024 ha visto un ulteriore miglioramento delle prestazioni del Call Center: gli indicatori evidenziano, infatti, un superamento delle già positive performance del 2023.

Tali miglioramenti sono ancora più rilevanti alla luce degli standard generali di qualità definiti da Arera, che Bluenergy Group S.p.A. rispetta ampiamente, dimostrando un'ottima capacità di adattarsi rapidamente e gestire con successo anche le situazioni difficili.



Indicatore	Unità misura	2023	2024	Standard Arera
Livello di Accessibilità al Servizio (AS)	Percentuale	99,7	100	$\geq 95\%$
Tempo Medio di Attesa (TMA)	Secondi	42,75	37	$\leq 180''$
Livello di Servizio (LS)	Percentuale	94,19	98,2	$\geq 85\%$
Numero di contatti ricevuti al Call Center	Contatti telefonici	156.225	122.225	

POLITICHE COMMERCIALI

Per quanto attiene i clienti prospect la strategia commerciale di Bluenergy Group S.p.A. prevede, per la vendita dei servizi energetici ai clienti, sia famiglie che aziende, l'utilizzo di partner commerciali che operano su differenti canali.

L'azienda ha attivato nel tempo consolidati controlli di qualità a garanzia della correttezza dell'operato della rete vendita, proprio perché la vicinanza e la tutela del cliente rimangono fattori fondamentali per il Gruppo.

Il miglioramento continuo dei processi commerciali ha prodotto risultati importanti in termini di reclami per contratti non richiesti che rappresentano lo 0,12% dei contratti annualmente stipulati fuori dai locali commerciali. Tutti i reclami per contratti non richiesti sono stati accolti e, per tutti i clienti che erano effettivamente entrati in fornitura con Bluenergy Group S.p.A., sono state applicate le procedure di ripristino presso il precedente fornitore.



BIG DATA

Nel corso dell'anno 2024 non sono state riscontrate denunce riguardanti violazioni della privacy dei nostri clienti né perdita di dati, a testimonianza del nostro impegno costante nella tutela e nella sicurezza delle informazioni personali.



OBIETTIVI E METRICHE

AZIONI 2024			METRICHE
Comunicazione trasparente			Nr reclami relativi alla comunicazione trasparente
Asociazioni dei consumatori		Incontrate 4 associazioni: Federconsumatori, Consumatori attivi, Consumerismo e Adiconsum	Nr associazioni
Attività educational		Partecipazione a programmi televisivi di emittenti locali. Interventi sul tema "Fine tutela"	Nr partecipazioni
Indice di soddisfazione dei clienti		Migliorato il livello di servizio del Call Center e ridotta la % di reclami per contratti non richiesti	Livello di servizio e % reclami
Sostegno ai clienti		Gestite 3.401 richieste di rateizzazione per un valore di € 3,1 milioni	Nr candidature
Coinvolgimento clienti		Lanciato il contest Love Factor	Nr candidature

Status  OBIETTIVO RAGGIUNTO  OBIETTIVO IN PROGRESS

SUPPORTO AI CONSUMATORI

Il passaggio delle utenze di energia elettrica dal mercato tutelato al mercato libero è stato argomento caldo anche nel 2024.

Tra le attività a supporto dei consumatori si annoverano le partecipazioni a programmi televisivi regionali da parte del Responsabile Affari Istituzionali e Regolatorio per

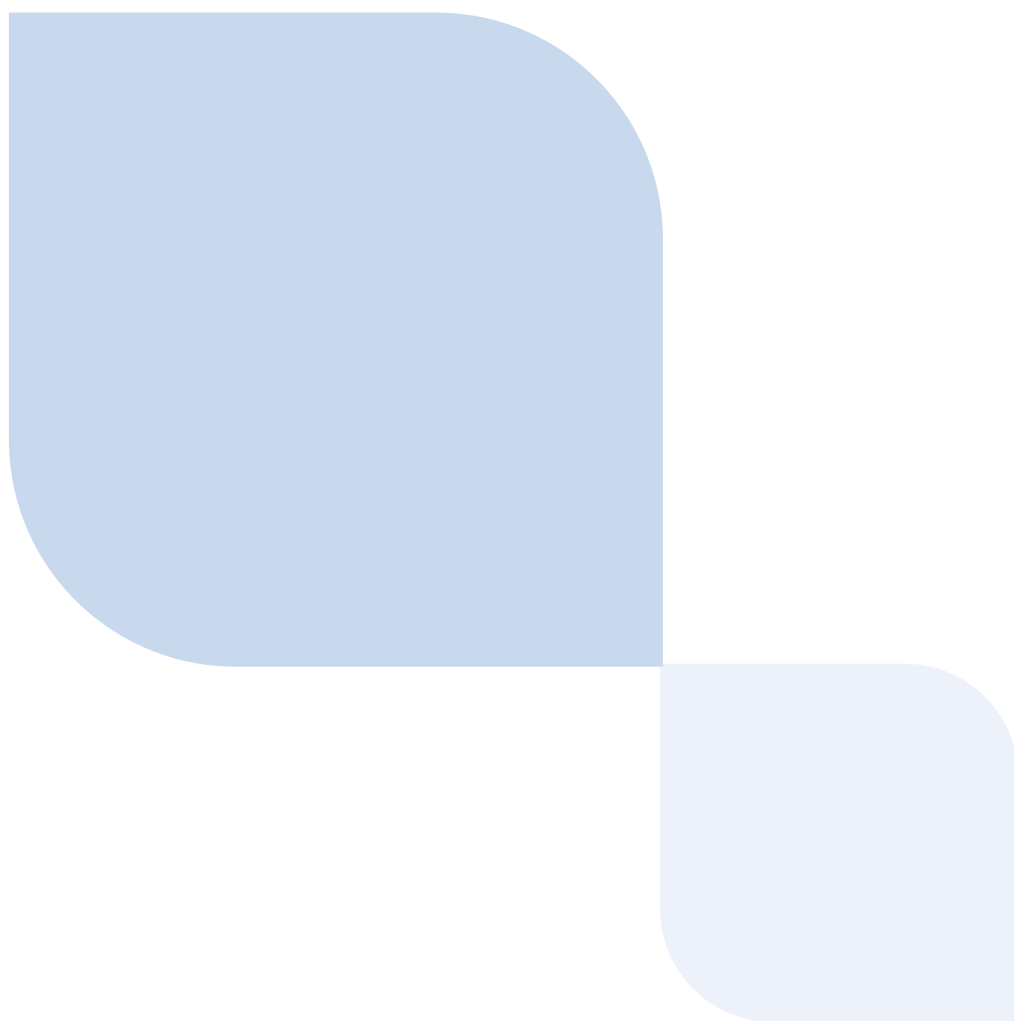
approfondire temi quali la continuità della fornitura, il servizio di maggior tutela per i clienti vulnerabili e le novità introdotte dal mercato libero.

Lo scopo è di dare supporto ai consumatori mettendo a fattor comune il nostro know-how e fornendo strumenti di comprensione.

S4 CONSUMATORI E UTENTI FINALI

OBIETTIVI BREVE, MEDIO, LUNGO TERMINE	
B	Garantire un sistema di comunicazione trasparente sulle soluzioni energetiche offerte e facilità di accessibilità alle informazioni
L	Consolidare una relazione di fiducia con i consumatori, posizionando il Gruppo Bluenergy come leader nell'offerta di soluzioni energetiche sostenibili e innovative
B	Mantenere vivo il rapporto con le associazioni dei consumatori
B	Consolidare il ruolo educativo verso i consumatori
B	Mantenere un elevato sistema di servizio del Call Center e di gestione dei processi commerciali
M	Identificare e adottare nuovi processi di analisi per monitorare e migliorare la soddisfazione dei consumatori
B	Mantenere attiva la modalità di rateizzazione tailor made per famiglie e aziende
M	Identificare nuovi metodi di coinvolgimento dei clienti

Orizzonte temporale: **B** BREVE TERMINE **M** MEDIO TERMINE **L** LUNGO TERMINE



VALORE CONDIVISO



SCENARIO



Decremento del livello medio globale di conformità nazionale ai diritti del lavoro dal 2015 al 2022

Fonte: The SDGs Report, 2024



Minori che non hanno accesso ai servizi di assistenza sociale

Fonte: Unicef, 2024



Persone nel mondo ancora prive di accesso all'energia elettrica

Fonte: The SDGs Report, 2024



Persone in Europa che si trovano in condizioni di povertà energetica

Fonte: Eurostat, 2024

Lavoro minorile

Nell'ambito dell'Agenda 2030, la comunità internazionale ha adottato l'obiettivo 8.7, che prevede l'eliminazione del lavoro minorile in tutte le sue forme entro il 2025. Sebbene negli ultimi vent'anni siano stati compiuti progressi significativi, i dati più recenti indicano un arresto dei miglioramenti a partire dal 2016.

Conflitti, crisi e la pandemia di COVID-19 hanno aggravato la situazione economica di molte famiglie, aumentando il rischio di povertà tra i minori¹.

Il modo più efficace per contrastare il lavoro minorile è combattere la povertà. Infatti, dove la miseria è diffusa, il lavoro minorile tende a radicarsi. Per questo motivo, è fondamentale assicurare una protezione sociale adeguata sia ai bambini che alle loro famiglie. Tuttavia, a livello globale, 1,77 miliardi di minori non hanno accesso ai servizi di assistenza sociale, nonostante si tratti di un diritto universale e di un elemento essenziale per eliminare la povertà nel mondo.

Povertà energetica

In Europa, l'11,3% della popolazione si trova in una condizione di povertà energetica, ossia non riesce a riscaldare adeguatamente la propria abitazione. In Italia, questa percentuale è leggermente inferiore, attestandosi al 9,5%². Le cause sono attribuibili a una combinazione di fattori, tra i quali l'inaccessibilità economica, un reddito disponibile insufficiente, spese elevate per l'energia e la scarsa efficienza energetica delle abitazioni.

In Italia il rischio di povertà energetica è maggiore per famiglie con minori e famiglie straniere³.

- 693 mila famiglie e 1,15 milioni di minori, il 10,6% del complesso delle famiglie con minori;
- l'incidenza della povertà energetica nelle famiglie con minori è stata di 2,8 volte più alta nelle famiglie straniere (circa 200 mila famiglie).

Evoluzione del concetto di CSR e la Direttiva CSRD

La Corporate Social Responsibility (CSR) rappresenta un approccio volontario delle imprese, volto a integrare obiettivi sociali e ambientali nelle attività aziendali e nei rapporti con gli stakeholder. Questo paradigma va oltre il tradizionale obiettivo del profitto, riconoscendo il ruolo centrale delle imprese nel contribuire al benessere collettivo e nel promuovere uno sviluppo sostenibile.

La sostenibilità è un elemento cardine di questa visione e trova il suo riferimento globale nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'Agenda 2030 propone un piano d'azione per garantire uno sviluppo capace di soddisfare i bisogni attuali senza compromettere le risorse per le generazioni future. Attraverso i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), invita tutti i settori, incluse le imprese, a contribuire al raggiungimento di traguardi economici, sociali, ambientali e istituzionali.

In questo contesto le imprese giocano un ruolo chiave nel creare valore condiviso, non solo per gli azionisti, ma anche per i fornitori, le comunità locali e l'intera società. Questo concetto si traduce in strategie che combinano il

successo economico con benefici concreti per i partner commerciali, la comunità e l'ambiente. Investire in filiere sostenibili, supportare lo sviluppo delle comunità locali e adottare pratiche responsabili lungo tutta la catena del valore rappresentano esempi concreti di come le imprese possano contribuire al progresso collettivo.

Questo quadro evolutivo ha condotto alla definizione di strumenti normativi che formalizzano tali principi, come la Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive). La CSRD rappresenta un passaggio fondamentale verso una maggiore trasparenza e responsabilità delle imprese, introducendo obblighi più stringenti per il reporting di informazioni non finanziarie. Le aziende sono ora chiamate a rendicontare il proprio impatto ambientale, sociale e di governance in modo dettagliato, evidenziando come le loro attività generino valore condiviso per tutti gli stakeholder, comprese le comunità locali e i partner commerciali.

¹ Fonte: Unicef, 2024

² Fonte: Eurostat, 2024

³ Fonte: Osservatorio Italiano Povertà Energetica (OIPE)

S2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE



CATENA DEL VALORE	
 L'impatto coinvolge i fornitori e il gruppo	 IMPATTO NEGATIVO Mancata tutela dei diritti del lavoratore e della sua salute e sicurezza
 L'impatto coinvolge i fornitori e il gruppo	 IMPATTO NEGATIVO Sfruttamento lavorativo e delle persone nell'approvvigionamento di risorse energetiche
 L'impatto coinvolge i fornitori e il gruppo	 IMPATTO POSITIVO Miglioramento delle condizioni lavorative e sensibilizzazione in termini di sostenibilità ambientale e sociale
	 RISCHI Sebbene il profilo dei rischi legati alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori sia molto rilevante il Gruppo Bluenergy non risulta essere particolarmente esposto a rischi di tale tipologia
	 OPPORTUNITÀ Nessuna opportunità è emersa in relazione a questo tema

I risultati dell'analisi IRO

Il Gruppo Bluenergy, in ogni sua entità controllata o collegata, riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale sia nell'esercizio della propria missione aziendale sia nello svolgimento delle attività imprenditoriali sul mercato, in quanto elemento essenziale per consolidare il rapporto di fiducia con gli stakeholder.

All'interno del Gruppo Bluenergy sono stati individuati alcuni impatti negativi potenziali connessi ai lavoratori nella catena del valore con bassa probabilità di accadimento in quanto generati dalla potenziale mancanza di presidi atti alla:

1. tutela dei diritti del lavoratore e della sua salute e sicurezza sui propri fornitori a valle e a monte

2. prevenzione dello sfruttamento lavorativo e delle persone nell'approvvigionamento di risorse principalmente nei paesi al di fuori della UE

Sono stati identificati anche potenziali impatti positivi per quanto riguarda questo aspetto, grazie alle politiche di engagement e alla valutazione dei fornitori in termini di sostenibilità ambientale e sociale.

Il Gruppo Bluenergy non risulta essere particolarmente esposto a rischi legati alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nella catena del valore.

POLITICHE CONNESSE AI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

Il Gruppo Bluenergy, conscio della rilevanza di assicurare condizioni lavorative eque nella propria supply chain, si impegna a garantire ai propri fornitori una crescita costante nel rispetto degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile attraverso l'applicazione dei propri principi, al fine di creare valore condiviso nel medio e lungo termine.

Da ciò ne deriva un sistema di qualifica e accreditamento che permette di acquisire informazioni su nuovi fornitori attraverso la compilazione di un questionario incentrato sui temi di sviluppo sostenibile.

Il Gruppo tiene infatti conto dei criteri sociali e ambientali nella selezione dei nuovi fornitori attraverso la somministrazione del Questionario ESG e l'utilizzo della piattaforma Synertrade per le principali ESCo.

Insieme al questionario ESG viene consegnato ai nuovi fornitori il Codice di Condotta Fornitori (CCF).

Tale Codice riassume i principi di comportamento propri

del Gruppo che anche i fornitori devono rispettare nel condurre le attività di impresa e nell'eseguire le prestazioni di lavoro, evidenziandone dunque l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità.

Nel breve termine il Gruppo si impegna a valutare i principali fornitori attivi verificando il loro grado di compliance alle tematiche ESG attraverso un sistema di analisi interno.

Nel contempo si adopererà per integrare il Codice di condotta con elementi propri delle politiche adottate in materia di diritti umani e corruzione.

Lo step successivo prevede la condivisione e richiesta di adozione del Codice a tutta la catena di fornitura.

L'obiettivo nel lungo termine è di costruire una supply chain sostenibile basata su politiche di engagement continuo e sensibilizzazione, promuovendo la sostenibilità lungo tutta la catena del valore.

MECCANISMI DI SEGNALAZIONE PER I LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

I lavoratori nella catena del valore hanno la possibilità di segnalare problemi legati alla loro condizione lavorativa, come abusi, discriminazioni, condizioni di lavoro non sicure, violazioni dei diritti umani o altre problematiche attraverso la piattaforma di Whistleblowing come previsto dalla Policy di Gruppo, il cui punto 5 recita: "Possono effettuare una segnalazione interna, nel rispetto del Decreto, i lavoratori, subordinati o autonomi, i collaboratori, i liberi professionisti, i consulenti, i volontari, i tirocinanti,

gli azionisti, le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza". Tale canale è messo a disposizione dal Gruppo e garantisce un sistema di segnalazione anonimo.

È possibile accedere alla piattaforma di Whistleblowing dai siti aziendali delle aziende del Gruppo, con particolare riferimento a Bluenergy Group S.p.A., Bluenergy Assistance S.r.l., Astolia S.r.l. e C. I. EL Impianti S.r.l.

AZIONI PER I LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE E MONITORAGGIO

Oltre a quanto precedentemente illustrato il Gruppo Bluenergy individua tra le azioni di mitigazione necessarie in risposta ad eventuali impatti negativi per i lavoratori nella catena del valore, le procedure che costituiscono il Sistema di Gestione Integrato.

Tale sistema è costituito dalle Certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA 8000 di cui dispongono alcune delle aziende del Gruppo, con particolare riferimento alle ESCo. All'interno del sistema di gestione esiste la procedura relativa all'approvvigionamento e valutazione dei

fornitori, che vengono qualificati attraverso un continuo monitoraggio delle forniture nel corso dell'anno analizzando parametri di qualità, rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, rispetto dei diritti sociali dei lavoratori.

Le fasi essenziali del sistema di gestione previsto dalla SA 8000 comprendono: l'identificazione e la valutazione dei rischi, il monitoraggio e la conseguente definizione di azioni correttive e preventive, la gestione dei fornitori e dei subappaltatori.

OBIETTIVI E METRICHE

AZIONI 2024			METRICHE
Catena di fornitura sostenibile		Avviata la mappatura dei nuovi fornitori secondo criteri sociali e ambientali, attraverso l'utilizzo di piattaforma digitale e questionario ESG dedicato	Nr fornitori mappati
Tutela dei diritti		Definito e condiviso il Codice di condotta con i nuovi fornitori	Nr fornitori coinvolti
Canali di segnalazione tutelanti		Adottata piattaforma di Whistleblowing quale strumento di segnalazione tutelante	Nr segnalazioni

Status  OBIETTIVO RAGGIUNTO  OBIETTIVO IN PROGRESS

S2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

OBIETTIVI BREVE, MEDIO, LUNGO TERMINE

B Individuare i principali fornitori e verificare il loro grado di compliance alle tematiche ESG attraverso un sistema interno di analisi

M Avviare audit regolari per monitorare le condizioni lavorative e il rispetto degli standard ESG

L Costruire una supply chain sostenibile basata su politiche di engagement continuo e sensibilizzazione, promuovendo condizioni lavorative eque e la sostenibilità lungo tutta la catena del valore

B Integrare il Codice di condotta con elementi propri delle politiche adottate in materia di diritti umani e corruzione

B Condividere il Codice di condotta con e richiedere adozione obbligatoria a tutti i fornitori del Gruppo

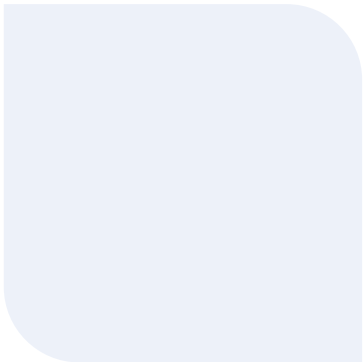
M Identificare un sistema di monitoraggio della corretta adozione del Codice di condotta

Orizzonte temporale: **B** BREVE TERMINE **M** MEDIO TERMINE **L** LUNGO TERMINE

S3 COMUNITÀ INTERESSATE



CATENA DEL VALORE	
 L'impatto coinvolge il gruppo e la comunità	 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE Contributo alla povertà energetica
 L'impatto coinvolge il gruppo e la comunità	 IMPATTO POSITIVO Contributo all'efficientamento energetico delle comunità del territorio
 L'impatto coinvolge il gruppo e la comunità	 IMPATTO POSITIVO Creazione di valore economico
 L'impatto coinvolge il gruppo e la comunità	 IMPATTO POSITIVO Sostegno alle comunità e collaborazione con scuole e istituzioni non-profit
	 RISCHI Non si rilevano rischi significativi
	 OPPORTUNITÀ In relazione a questo tema emergono opportunità rilevanti come la presenza sul territorio mediante sponsorizzazioni e la prospettiva della creazione di comunità energetiche



I risultati dell'analisi IRO

Dall'analisi IRO condotta non sono stati individuati impatti negativi rilevanti, non essendoci alcuna attività di produzione.

Esiste tuttavia un impatto potenziale negativo sulle comunità, dettato dall'attività di fornitura gas ed energia elettrica, che si concretizza nel contributo alla povertà energetica.

Se ci si focalizza sugli impatti positivi invece, è possibile riscontrare i seguenti:

1. contributo all'efficientamento energetico delle comunità del territorio
2. creazione di valore economico
3. sostegno alle comunità e collaborazione con scuole e istituzioni non-profit.

Le attività del Gruppo non generano rischi significativi per le comunità.

Il Gruppo ha comunque riconosciuto l'opportunità di gestire il contributo alla povertà energetica e messo in atto azioni di mitigazione, come ad esempio la prospettiva della creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), attraverso Bluenergy Stadium S.r.l.

Le CER permettono ai membri, i cosiddetti prosumer, di condividere energia rinnovabile prodotta localmente, riducendo i costi di approvvigionamento energetico e garantendo maggiore indipendenza rispetto ai fornitori tradizionali.

Ulteriori azioni di mitigazione di potenziali impatti connessi alle comunità dove il Gruppo opera sono le sponsorizzazioni e donazioni a supporto di associazioni benefiche.

POLITICHE RELATIVE ALLE COMUNITÀ INTERESSATE

Investire sul territorio dimostra l'impegno concreto di restare in costante ascolto e porre attenzione ai bisogni della società.

Il Gruppo Bluenergy riconosce l'importanza di supportare le comunità in cui opera, promuovendo iniziative di efficientamento energetico, sostenendo progetti benefici tramite sponsorizzazioni e partnership locali, instaurando collaborazioni con scuole e istituzioni non-profit.

Nellungo termine mira a sviluppare una strategia strutturata per coinvolgere attivamente le comunità, integrando obiettivi di creazione di valore economico e sociale.

Rilevante, ai fini della creazione di sviluppo economico per il territorio, la collaborazione con fornitori locali, che rappresentano il 49% del totale parco fornitori.

PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ

Al momento non esiste un processo formalizzato di coinvolgimento, ma le comunità locali vengono consultate in due momenti specifici:

- la definizione di rilevanza dei temi materiali ESG
- la definizione delle attività CSR del Gruppo che vengono designate sulla base delle proposte ricevute dalle associazioni benefiche del territorio.

In questo momento non sono ancora presenti canali specifici affinché le comunità interessate possano

esprimere le proprie preoccupazioni o esigenze.

Tuttavia il Gruppo dispone di strumenti digitali, come il sito web oppure i canali di social media attraverso i quali qualsiasi persona, appartenente alle comunità dove l'azienda opera, può comunicare con il Gruppo.

Sono inoltre frequenti i momenti di ascolto e confronto con le associazioni dei consumatori per discutere sui temi rilevanti del mondo energetico.

Love factor

Love Factor è il progetto di responsabilità sociale del Gruppo Bluenergy, nato per sostenere le associazioni benefiche del territorio attraverso il coinvolgimento diretto di clienti e dipendenti che hanno la possibilità di candidare progetti benefici.

Alla seconda edizione del contest, datata 2024, si sono candidate 31 associazioni. Sono stati selezionati cinque progetti virtuosi, ai quali è stato assegnato un contributo di 3.000€ ciascuno.

Il sostegno è andato ad associazioni che rappresentano diversi ambiti della nostra vita, la cultura, la salute e i servizi assistenziali, dimostrando quanto sia indispensabile il loro operato per integrare i servizi forniti dalle istituzioni pubbliche.

Queste associazioni costituiscono una risorsa insostituibile per il territorio e contribuire alla riuscita della loro missione è un punto di grande orgoglio per il Gruppo Bluenergy.



MONDO SCOLASTICO

Il rapporto di confronto e collaborazione con il mondo scolastico è un asset imprescindibile.

Attraverso gli incontri con studenti di diverso ordine e grado viene analizzato il valore dei temi ESG passando da una dimensione teorica a una pratica, con esempi concreti di ciò che significa "agire in maniera sostenibile" per il Gruppo. Nell'anno di rendicontazione è stata avviata con l'Università di Udine la definizione di un modulo PCTO (percorsi per

le competenze trasversali e l'orientamento) sul tema sostenibilità dedicato agli studenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Con gli studenti dell'Università di Trieste abbiamo condiviso il significato di Logistica sostenibile attraverso esempi di come il Gruppo si sia dovuto adattare ai nuovi paradigmi in funzione dell'emergenza ambientale.



OBIETTIVI E METRICHE

AZIONI 2024			METRICHE
Supporto alla comunità	 Devoluti €2.748.000 a supporto di categorie svantaggiate e associazioni sportive, mediche e culturali del territorio		Valore economico devoluto
Mondo scolastico e universitario	 Attivate collaborazioni con Istituti Tecnici e atenei universitari con lo scopo di diffondere la cultura della sostenibilità		Nr collaborazioni attivate
Fornitori locali	 Creato sviluppo economico per il territorio attraverso la collaborazione con fornitori locali (49% del parco fornitori)		% fornitori locali
Comunità energetiche CER	 Avviato il progetto di costituzione di una CER presso il Parco Solare del Bluenergy Stadium		Saturazione della potenza installata

Status  OBIETTIVO RAGGIUNTO  OBIETTIVO IN PROGRESS

S3 COMUNITÀ INTERESSATE

OBIETTIVI BREVE, MEDIO, LUNGO TERMINE

B

Confermare l'impegno nel sostenere progetti benefici

M

Implementare sistemi per monitorare e migliorare l'impatto positivo generato sulle comunità servite

L

Sviluppare una strategia strutturata per il coinvolgimento attivo delle comunità, integrando obiettivi di creazione di valore economico e sociale

B

Integrare in organico studenti universitari del biennio (laurea magistrale) sostenendo il loro percorso studio/lavoro

B

50% quota dei fornitori locali sul totale fornitori entro il 2027

B

Creare una CER al Bluenergy Stadium entro il 2025

Orizzonte temporale:

B

BREVE TERMINE

M

MEDIO TERMINE

L

LUNGO TERMINE

ESG DIGITAL GOVERNANCE

ESG Digital Governance, una solida identità ESG si basa su dati di alta qualità, affidabili e tracciabili.

Dal 2021 il Gruppo Bluenergy ha investito in un progetto ambizioso per digitalizzare la raccolta dei dati ambientali, sociali e di governance rilevati. In altri termini, si è deciso di applicare la tecnologia al monitoraggio, alla raccolta, alla gestione, alla protezione e alla comunicazione di dati non finanziari.

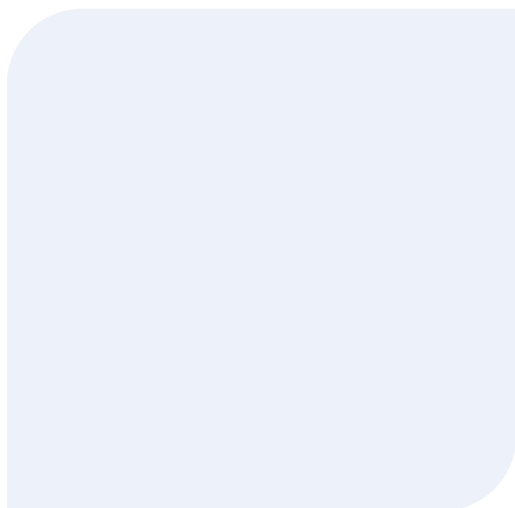
La rilevazione dei dati afferenti alla sostenibilità è un processo complesso che interessa molti soggetti interni ed esterni al perimetro aziendale; tuttavia le informazioni ESG svolgono un ruolo sempre più cruciale nei diversi processi economici e finanziari. L'adozione di uno strumento digitale rappresenta l'evoluzione necessaria, al fine di produrre dati ESG di alta qualità ed efficienti, oltre a favorire la condivisione del valore creato con i nostri stakeholder.

In particolare, il progetto mira a:

- digitalizzare la raccolta dei dati ESG al fine di migliorare il metodo di rendicontazione;

- rendere il processo più strutturato; tracciare tutti i passaggi nella fase di costruzione della disclosure;
- consentire supervisione e coordinamento in tutte le fasi della procedura;
- recepire gli standard di rendicontazione più utilizzati in ottica di disclosure volontaria, in attesa della compliance agli obblighi della CSRD;
- fornire al Gruppo uno strumento per il monitoraggio costante delle performance ESG;
- incrementare l'affidabilità dei dati;
- agevolare il coinvolgimento con gli azionisti e tutti gli altri stakeholder.

Lo strumento digitale adottato, la piattaforma ESGeo, è certificato e conforme ai nuovi standard di rendicontazione. Il disciplinare ESRS ESGeo Disclosure framework, che fornisce una coerente rappresentazione delle informazioni e dei dati secondo gli obblighi di informativa, è stato validato dall'ente RINA nel 2024.







TASSONOMIA



PREMESSA

La tassonomia UE fornisce un sistema di classificazione che definisce quali attività economiche sono sostenibili dal punto di vista ambientale, rispettando al contempo gli standard per i diritti umani, la lotta alla corruzione, la concorrenza leale e la tassazione.

PROCESSO DI PREPARAZIONE

Nell'ambito dell'impegno per la sostenibilità e in conformità agli obiettivi strategici europei, il Gruppo ha avviato il processo di analisi tassonomica, un'attività fondamentale per valutare la compatibilità di operazioni e investimenti con i criteri definiti dalla Tassonomia dell'UE per la finanza sostenibile.

L'analisi tassonomica rappresenta un passo chiave per allineare il Gruppo agli standard richiesti dalla Direttiva CSRD e dagli ESRS, assicurando maggiore trasparenza e responsabilità rispetto agli impatti ambientali, sociali e di governance.

Gli articoli 10 e 11 del Regolamento in questione stabiliscono i criteri tecnici necessari per determinare quando un'attività possa essere classificata come ecosostenibile. In particolare, tali criteri definiscono le condizioni secondo cui un'attività deve contribuire in modo significativo alla mitigazione o all'adattamento ai cambiamenti climatici, evitando al contempo di causare impatti negativi rilevanti su nessuno degli obiettivi ambientali previsti dal Regolamento. Questi obiettivi includono:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Utilizzo sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
- Transizione verso un modello di economia circolare
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- Protezione e recupero della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Regolamento (UE) 2020/852, insieme ai regolamenti delegati correlati, richiede che le imprese, nelle Dichiarazioni Non Finanziarie (DNF) pubblicate nel 2024, comunichino l'entità dei ricavi, degli investimenti e dei costi operativi considerati ammissibili ai sensi della tassonomia ("taxonomy eligible"), in relazione a tutti e sei gli obiettivi ambientali. Inoltre, per i primi due obiettivi (mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici), è necessario fornire una verifica dell'effettivo allineamento ("taxonomy aligned") ai criteri previsti.

Il Gruppo Blunergy accoglie con favore l'introduzione di definizioni di sostenibilità comparabili e sta lavorando per incorporare i criteri pertinenti della tassonomia UE nelle operazioni per supportare gli obiettivi di sostenibilità.

A partire dal 1° gennaio 2025, con riferimento all'esercizio 2024 (previa verifica semplificazione "Pacchetto Omnibus"), sarà quindi obbligatorio dimostrare l'allineamento tecnico delle attività economiche considerate ammissibili rispetto ai criteri di vaglio tecnico definiti dalla tassonomia per tutti e sei gli obiettivi ambientali.

A tal fine reputiamo importante iniziare questo processo di avvicinamento alla disclosure tassonomica già quest'anno, evidenziando le importanti tappe raggiunte sul tema.

Attraverso questo processo, il Gruppo intende prepararsi per:

- 1) valutare la sostenibilità delle attività economiche, verificando la loro conformità ai sei obiettivi ambientali della Tassonomia UE
- 2) dimostrare il contributo concreto alla mitigazione del cambiamento climatico, all'adattamento ai rischi ambientali e alla protezione delle risorse naturali.

Questo approccio consentirà di migliorare il processo di identificazione delle attività economiche come "ecosostenibili" attraverso un percorso strutturato e che, necessariamente, coinvolge diverse funzioni.

L'analisi in corso rappresenta un'importante opportunità per consolidare il ruolo di Gruppo responsabile, impegnato nello sviluppo sostenibile nel medio-lungo termine.

In conformità con l'Art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852, il Gruppo Blunergy ha iniziato a classificare tutte le attività economiche secondo le seguenti tre categorie:

- 1) Ammissibili – allineate, ovvero attività economiche che soddisfano contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - sono incluse nel regolamento UE sulla tassonomia (Regolamento delegato 2021/2139) per il suo contributo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali identificati dal Regolamento;
 - soddisfano i criteri di vaglio tecnico applicabili, come previsti dal regolamento UE sulla tassonomia;
 - soddisfano tutti i criteri DNSH ("Do Not Significant Harm") e le garanzie minime di salvaguardia di cui all'Art. 18 del Regolamento (UE) 2020/852.

2) Ammissibili – non allineate, ovvero attività economiche che:

- sono incluse nel regolamento UE sulla tassonomia (Regolamento delegato 2021/2139) per il suo contributo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali identificati dal Regolamento;
- non soddisfano i criteri di vaglio tecnico applicabili, come previsti dal regolamento UE sulla tassonomia e/o
- non soddisfano tutti i criteri DNSH (“Do Not Significant Harm”) e/o le garanzie minime di salvaguardia di cui all’Art. 18 del Regolamento (UE) 2020/852.

3) Non ammissibili, ovvero attività economiche non identificate dal regolamento UE sulla tassonomia (Regolamento delegato 2021/2139) quali attività ecosostenibili.

Nell’ambito del quadro normativo sulla tassonomia, le aziende sono allineate o non allineate alla tassonomia. I requisiti per gli allineamenti sono stati stabiliti dal regolatore europeo nel 2020 e vengono rivisti una volta all’anno per tenere traccia degli sviluppi tecnologici. Per questa ragione, il Gruppo Bluenergy intende validare un processo che possa tenere conto dell’iter imbastito dal legislatore europeo rappresentato di seguito:



IDONEITÀ TASSONOMICA: ELEGGIBILITÀ

Relativamente a questo tema è stato imbastito il processo di identificazione delle attività economiche secondo i criteri di eleggibilità, basandosi sulle descrizioni fornite all'interno dell'EU Taxonomy Compass. In particolare, in aderenza alla descrizione delle attività economiche classificate come

"eco-sostenibili", si è scelto di intraprendere un'analisi di avvicinamento ai temi tassonomici prendendo in considerazione le attività svolte anche dalle ESCo del Gruppo Bluenergy. Di seguito si propone una tabella esemplificativa relativa a questo primo step:

Attinenza attività per il Gruppo Bluenergy	POSSIBILE ELEGGIBILITÀ DESCRIZIONE ATTIVITÀ EU TAXONOMY COMPASS		
	SINTESI DESCRIZIONE ATTIVITÀ DA EU TAXONOMY COMPASS		
	Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili (cod. nace f42)	Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e parcheggi annessi agli edifici) contributo alla mitigazione del clima (cod. nace 43.21)	Produzione di energia elettrica con tecnologia solare fotovoltaica (cod. nace d35.11 e f42.22)
Installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili gestita dalle ESCo del Gruppo	(*)		
Installazione e manutenzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del Bluenergy Stadium e successiva costituzione di CER	(*)		
Installazione di impianti per la produzione in proprio di energia da fonti rinnovabili			(*)
Installazione e manutenzione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici		(*)	

(*) Analisi della natura delle attività: Turnover, Capex, Opex

Il Gruppo ha iniziato un percorso di valutazione delle clausole di eleggibilità relativamente a quanto riportato in tabella sulla base delle descrizioni estratte dall'EU Taxonomy Compass, in aderenza ad alcune iniziative portate avanti

nel corso del 2024. In particolare, è impegnato nel valutare l'aderenza ai criteri tecnici tassonomici, unitamente alla natura delle attività (Turnover, Capex e Opex).

IDONEITÀ TASSONOMICA: ALLINEAMENTO

In relazione al processo di allineamento, il Gruppo ha iniziato a svolgere le verifiche di cui ai criteri tecnici di allineamento delle attività eleggibili.

Su questo punto si precisa che il Gruppo si atterrà alle

recenti previsioni di semplificazioni Europee previste nel cosiddetto "Pacchetto Omnibus" volto a ridimensionare e armonizzare le richieste delle Direttive CSRD e CSDDD, unitamente al Regolamento della EU Taxonomy.

DICHIARAZIONE SULLA DOVUTA DILIGENZA IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ

La tabella seguente fornisce una mappatura relativa al processo di due diligence del Gruppo con indicazioni precise delle pagine in cui il tema viene trattato all'interno della Rendicontazione di sostenibilità.

Le tematiche integrate nella struttura organizzativa sono presidiate tramite strumenti quali politiche e linee guida che definiscono il modus operandi del Gruppo Bluenergy.

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DOVERE DI DILIGENZA	PARAGRAFI ALL'INTERNO DELLA RENDICONTAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ	PAGG.
a) Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	Condotta delle imprese	34
b) Coinvolgere i portatori di interesse in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	Stakeholder engagement. Portatori di interesse del Gruppo Bluenergy	15,26
c) Individuare e valutare gli impatti negativi	Doppia materialità	12
d) Intervenire per far fronte agli impatti negativi	Obiettivi e metriche	40, 62, 67, 90, 98, 107, 112
e) Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	Opinioni dei dipendenti. Azioni per i lavoratori nella catena del valore e monitoraggio	84, 106

STIME UTILIZZATE

All'interno del documento sono state utilizzate valutazioni e stime per la rendicontazione di alcuni indicatori, come i KPI relativi alle emissioni di Scope 3 dell'intero Gruppo. L'uso di tali stime e valutazioni è rivisto regolarmente in

base all'esperienza e alla conoscenza del nostro business, all'evoluzione della rendicontazione ESG e a diversi altri fattori.

FATTORI DI CONVERSIONE

Per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra sono state considerate unicamente le emissioni di CO₂. Le emissioni di CO₂ vengono calcolate moltiplicando i consumi di energia per i fattori di emissione derivanti dalla letteratura tecnica più autorevole e aggiornata.

I fattori di emissione utilizzati per convertire l'energia in tonnellate di CO₂ utilizzati sono rappresentati nella griglia sotto, sono stati scelti dove possibile, gli ultimi fattori disponibili utili a fare un confronto tra gli anni rendicontati.

Sostanza	UdM Partenza	UdM Arrivo	Fattore di conversione 2024	Source
Benzina	l	MWh	0,0089690	DEFRA (Fuel Properties - Petrol - Average Biofuel Blend - Net CV)
Gas Naturale	t	MWh	12,6740000	DEFRA (Fuel Properties - Natural gas - Net CV)
Gasolio	l	MWh	0,0098910	DEFRA (Fuel Properties - Diesel - Average Biofuel Blend - Net CV)
Benzina	t	tCO ₂ e	2,7785294	DEFRA (Fuels - Petrol - Average Biofuel Blend)
Benzina - Densità	L	t	0,0007502	DEFRA (Fuel Properties - Petrol - Average Biofuel Blend - Density)
Gas Naturale	t	tCO ₂ e	2,5681644	DEFRA (Fuels - Natural Gas)
Gas Naturale - Densità	Smc	t	0,0007960	DEFRA (Fuel Properties - Natural gas - Density)
Gasolio	t	tCO ₂ e	3,0140946	DEFRA (Fuels - Diesel - Average Biofuel Blend)
Gasolio - Densità	l	t	0,0008335	DEFRA (Fuel Properties - Diesel - Average Biofuel Blend - Density)
Energia elettrica acquistata - Total Supplier Mix - Italia	kWh	tCO ₂ e	0.0002005	ISPRA 2024 (Stima per il consumo elettrico)
Energia elettrica acquistata - Total Residual Mix - Italia	kWh	tCO ₂ e	0,0005005	AIB European Residual Mixes (Total Residual Mix IT)

ESRS CONTENT INDEX

ESRS	RICHIESTA DI INFORMATIVA		PAGG.
	NUMERO	TITOLO	
ESRS 2 Informazioni generali	BP-1	Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità	10
	BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	15
	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (quantitativo)	30, 127
	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (qualitativo)	31, 33
	GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	31, 33
	GOV-3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	38, 127
	GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza	116
	GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	11
	SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	20, 25, 127
	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	14, 26
	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	29
	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	12, 16
	IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	118
	MDR-M	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	40, 62, 66, 86, 92, 100, 106

ESRS E1 Cambiamenti climatici	DR RELATIVO ALL'ESRS 2 GOV-3 (E1)	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	38, 127
	E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	50
	DR RELATIVO ALL'ESRS 2 SBM-3 (E1)	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	48, 50
	DR RELATIVO ALL'ESRS 2 IRO-1 (E1)	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità relativi al clima	48
	CONSUMI ENERGETICI	Informazioni sui consumi energetici	54, 127
	DETTAGLIO SCOPE 1	Informazioni sulle emissioni di Scope 1	54
	DETTAGLIO SCOPE 2	Informazioni sulle emissioni di Scope 2	54
	MDR-P E1	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	50, 51
	E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	50, 51
	MDR-A E1	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	62
	E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	62
	MDR-T E1	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	62
	E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	50, 62
	E1-5A	Consumo energetico e mix (settori ad alto impatto climatico)	54, 127

ESRS	RICHIESTA DI INFORMATIVA		PAGG.
	NUMERO	TITOLO	
	E1-5B	Consumo energetico e mix (produzione di energia)	55, 127
	E1-7	Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	56, 127
ESRS E2 Inquinamento		Dai risultati dell'analisi di doppia materialità il tema è stato considerato "non rilevante" ai fini della rendicontazione di sostenibilità.	
ESRS E3 Acqua e Risorse Marine		Dai risultati dell'analisi di doppia materialità il tema è stato considerato "non rilevante" ai fini della rendicontazione di sostenibilità.	
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi		Dai risultati dell'analisi di doppia materialità il tema è stato considerato "non rilevante" ai fini della rendicontazione di sostenibilità.	
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare	DR RELATIVO ALL'ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	64
	MDR-P E5	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	65
	E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	65
	MDR-A E5	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	66
	E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	64
	MDR-T E5	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	66
	E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia	66
	E5-4	Flussi di risorse in entrata	127
	E5-5A	Flussi di risorse in uscita (rifiuti)	65, 127
	E5-5B	Flussi di risorse in uscita (rifiuti pericolosi)	127
ESRS S1 Forza lavoro propria	DR RELATIVO ALL'ESRS 2 SBM-2 (S1)	Interessi e punti di vista delle parti interessate	72
	DR RELATIVO ALL'ESRS 2 SBM-3 (S1)	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	72
	MDR-P S1	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	74
	S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	74
	S1-2	Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	78
	S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	35, 78
	MDR-A S1	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	86
	S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	78
	MDR-T S1	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	86

ESRS	RICHIESTA DI INFORMATIVA		PAGG.
	NUMERO	TITOLO	
	S1-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	86
	S1-6A	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	76, 127
	S1-6B	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	127
	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	127
	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	76, 127
	S1-9A	Metriche della diversità (alta dirigenza per genere)	127
	S1-9B	Metriche della diversità (dipendenti per fasce d'età)	127
	S1-11	Protezione sociale	79
	S1-12	Persone con disabilità	77, 127
	S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	81, 127
	S1-14	Metriche di salute e sicurezza	84, 127
	S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	79, 127
	S1-17	Incidenti e denunce e gravi impatti e incidenti sui diritti umani	127

ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	DR RELATIVO ALL'ESRS 2 SBM-2 (S2)	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	98
	DR RELATIVO ALL' ESRS 2 SBM-3 (S2)	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	98
	MDR-P S2	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	99
	S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	99
	S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	99
	S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	99
	MDR-A S2	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	100
	S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	99
	MDR-T S2	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	100
	S2-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	100

ESRS S3 Comunità interessate	DR RELATIVO ALL'ESRS 2 SBM-2 (S3)	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	102
	DR RELATIVO ALL'ESRS 2 SBM-3 (S3)	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	102
	MDR-P S3	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	103
	S3-1	Politiche relative alle comunità interessate	103

ESRS	RICHIESTA DI INFORMATIVA		PAGG.
	NUMERO	TITOLO	
	S3-2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	104
	S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	104
	MDR-A S3	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	106
	S3-4	Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	104
	MDR-T S3	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	106
	S3-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	106
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	DR RELATIVO ALL' ESRS 2 SBM-2 (S4)	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	88
	DR RELATIVO ALL' ESRS 2 SBM-3 (S4)	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	88
	MDR-P S4	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	89
	S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	89
	S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	90
	S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	90
	MDR-A S4	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	92
	S4-4	Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni	89
	MDR-T S4	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	98
	S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	98
ESRS G1 Condotta delle imprese	OBBLIGO DI INFORMATIVA RELATIVO ALL'ESRS 2 GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	30
	OBBLIGO DI INFORMATIVA RELATIVO ALL'ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità relativi alla condotta delle imprese	34
	MDR-P G1	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	34, 38
	G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	28
	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	37, 98
	G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	36
	MDR-A G1	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	40
	G1-4A	Casi di corruzione attiva o passiva	127
	G1-4B	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva - dettaglio formazione	127
	G1-5	Influenza politica e attività di lobbying	37, 127
	G1-6	Prassi di pagamento	37, 127

GLOSSARIO, ACRONIMI E UNITÀ DI MISURA

GLOSSARIO

C	Codice Etico	Documento aziendale che rappresenta la Carta dei diritti e dei doveri morali che in un'organizzazione imprenditoriale definisce le responsabilità etico-sociali e i principi cui devono attenersi tutti i partecipanti all'attività lavorativa.
	Comitato di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing	Il Comitato di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing è composto da soggetti precostituiti dall'organo amministrativo ed è responsabile della gestione delle segnalazioni.
	Comitato Guida per i Diritti Umani	Il Comitato Guida per i Diritti Umani coadiuva la Direzione nel suo compito di definizione della Politica di Tutela, Protezione e Rispetto dei Diritti Umani e di declinazione della stessa nei diversi ambiti dell'operatività aziendale.
	Comitato Guida per la Parità di Genere	Il Comitato Guida per la Parità di Genere supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione di obiettivi specifici, coerenti con la Prassi UNI 125:22, e nell'adozione di linee guida che trovano sviluppo e applicazione nel Piano Strategico di Gruppo per la Parità di Genere.
	Comitato Guida per la Sostenibilità	Il Comitato Guida per la Sostenibilità ha funzioni specifiche in materia di sostenibilità e ad esso vengono delegate tematiche connesse al perseguimento del successo sostenibile – ovvero gli “obiettivi ESG”. Assiste il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni, decisioni e strategie relative alle questioni di sostenibilità e si occupa dell'impostazione della rendicontazione annuale di sostenibilità.
D	Diritti Umani	Con Diritti Umani si intende l'insieme dei diritti e delle libertà di cui abbiamo tutti diritto di godere in quanto esseri umani, che ci permettono di vivere una vita dignitosa, in salute e in sicurezza. I Diritti Umani fanno parte di un ecosistema e sono, dunque, interconnessi, interdipendenti e indivisibili.

E	Energy Performance Contract	L'EPC, acronimo di Energy Performance Contract, si riferisce a un tipo di contratto che stabilisce un accordo tra un cliente (solitamente un'azienda, un ente pubblico o una struttura commerciale) e un fornitore di servizi energetici. L'obiettivo principale di un contratto di performance energetica è migliorare l'efficienza energetica di un edificio o di un impianto e ridurre i costi energetici.
	Eurostat	L'Ufficio statistico dell'Unione europea è una direzione generale della Commissione europea che raccoglie ed elabora dati provenienti dagli Stati membri dell'Unione europea a fini statistici, promuovendo il processo di armonizzazione della metodologia statistica tra gli Stati stessi.
	EU Taxonomy Compass	L'EU Taxonomy Compass è uno strumento digitale per facilitare l'accesso ai contenuti degli atti delegati con i criteri tecnici della Tassonomia delle attività economiche sostenibili.
F	Fattori ESG	ESG è l'acronimo per Environmental, Social, Governance, i tre pilastri per la misurazione della sostenibilità di un investimento. Quando, nel presente documento, ci si riferisce alla particella ESG si intende parlare dei cosiddetti aspetti non finanziari che caratterizzano la performance di una organizzazione.
G	Gas climalteranti	"Gas climalteranti" si riferisce ai gas serra, come anidride carbonica (CO ₂), metano (CH ₄) e ossidi di azoto (NO _x), che contribuiscono al cambiamento climatico attraverso l'effetto serra. Questi gas intrappolano il calore nell'atmosfera, causando un aumento delle temperature globali.
I	Impatti	Gli impatti sono gli effetti che un'organizzazione ha o potrebbe avere sull'ambiente, sull'economia e sulle persone, inclusi i diritti umani, come risultato diretto o indiretto delle proprie attività e delle proprie relazioni di business.
	Indagine di clima	Un'indagine di clima aziendale è uno strumento di valutazione che raccoglie feedback anonimi dai dipendenti su cultura, ambiente di lavoro e soddisfazione con lo scopo di migliorare il benessere e le performance aziendali.
	Intensità digitale	Metrica strutturata sul Digital Intensity Index (DII): il livello base prevede l'uso di almeno quattro delle dodici tecnologie digitali, come l'utilizzo di qualsiasi tecnologia IA, e-commerce, IoT, social media, CRM.
	Intergovernmental Panel On Climate Change (IPCC)	L'IPCC (Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico) è il principale organismo internazionale per la valutazione dei cambiamenti climatici. È stato istituito nel 1988 dalla World Meteorological Organization (WMO) e dall'United Nations Environment Program (UNEP) per fornire ai governi di tutto il mondo una chiara visione scientifica dello stato attuale delle conoscenze sul cambiamento climatico e sui suoi potenziali impatti ambientali e socio-economici.

	Istituto europeo per l'uguaglianza di genere	L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere è un'agenzia dell'Unione europea con sede a Vilnius, che ha iniziato la sua attività nel 2007. Compito dell'istituto è promuovere la parità tra i sessi e combattere le discriminazioni di genere.
J	Job rotation	Neologismo di derivazione anglosassone che tradotto significa "rotazione nel lavoro". Il concetto è quello di rotazione nell'ambito di un lavoro voluta dalla direzione aziendale per i propri lavoratori, così da permettere loro di acquisire conoscenze e competenze differenti in più settori e per accumulare esperienza su un settore specifico.
M	Modello Organizzativo 231	Modello organizzativo e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 formato da un insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili. Permette alle imprese di essere dispensate dai reati imputati ai singoli dipendenti.
O	Organizzazione Non-Profit	Ente senza scopo di lucro che svolge attività di interesse generale e di utilità sociale senza ottenere un profitto.
P	Politica di Impegno	Una politica di impegno è un documento che definisce e comunica come un'organizzazione decide di assumersi la responsabilità degli impatti correlati ai temi monitorati.
	Povertà energetica	Per povertà energetica si intende la difficoltà, se non l'impossibilità delle persone nell'acquistare un paniere di beni energetici minimo in grado di soddisfare basilari necessità per il proprio benessere.
	Power Purchase Agreement (PPA)	I PPA sono contratti privati di lunga durata (pluriennale) di fornitura di energia elettrica rinnovabile ad un prezzo fisso che vengono stretti tra un produttore di energia e un acquirente/consumatore (definito "off taker").
R	Reato Presupposto	Il Reato Presupposto è un crimine che costituisce l'antecedente necessario per la concretizzazione di un altro tipo di reato.
	Rendicontazione di Sostenibilità	La Rendicontazione di Sostenibilità è un documento che ha come obiettivo quello di informare gli stakeholder sugli impatti economici, sociali e ambientali generati dall'azienda nello svolgimento delle proprie attività. Viene pubblicato periodicamente e in maniera volontaria non limitandosi solamente alle dichiarazioni di tipo finanziario e contabile.
	Responsabile Protezione Dati (RPD o DPO)	Figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati, che ha il compito di valutare e organizzare la gestione del trattamento dei dati personali, e dunque la loro protezione, all'interno dell'impresa.
S	Scope 1	Emissioni di gas climalteranti controllate direttamente dall'organizzazione.
	Scope 2	Emissioni indirette di gas climalteranti legate alla produzione di elettricità, vapore o calore.
	Scope 3	Emissioni indirette di gas climalteranti provenienti dalla catena del valore dell'azienda.

	Scenario RCP	I percorsi di concentrazione rappresentativi sono scenari di cambiamento climatico per proiettare le future concentrazioni di gas serra. Questi percorsi descrivono le future concentrazioni di gas serra e sono stati formalmente adottati dall'IPCC.
	Sicurezza energetica	Con il termine sicurezza energetica si intende la disponibilità di rifornimenti energetici affidabili a prezzi ragionevoli.
	Stakeholder	Gli stakeholder sono gli individui o i gruppi, con cui è possibile instaurare una relazione di coinvolgimento e di dialogo, su cui l'organizzazione ha o potrebbe avere un impatto derivante dalle proprie attività e dalle proprie relazioni di business.
	Stakeholder Engagement	Con stakeholder engagement si intende l'attività sistematica di coinvolgimento degli interlocutori chiave di un'organizzazione su tematiche "material", cioè rilevanti.
	Sustainable Development Goals (SDGs)	Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) sono il piano per realizzare un futuro migliore e più sostenibile per tutti entro il 2030. Adottati da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, affrontano le sfide globali che il mondo sta combattendo, comprese quelle legate alla povertà, alla disuguaglianza, al cambiamento climatico, al degrado ambientale, alla pace e alla giustizia.
T	Target Gender Equality	Programma acceleratore di UNGC finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo di Sviluppo Sostenibile (OSS) 5.5 che richiede la piena partecipazione delle donne e pari opportunità di leadership entro il 2030.
	Temi materiali	I temi materiali sono i temi che un'organizzazione sceglie di monitorare in quanto rispecchiano gli impatti attuali e potenziali individuati.
	Transizione energetica	La transizione energetica è il passaggio dallo stato corrente di fonti di produzione energetica, basate principalmente sull'uso di fonti non rinnovabili come petrolio, gas e carbone, a un più efficiente e meno inquinante mix di energie rinnovabili.
	Unconscious bias	Gli Unconscious Bias sono "pregiudizi impliciti" che le persone attribuiscono in modo inconsapevole ad un'altra persona o a un gruppo.
V	Valore D	La prima associazione di imprese che si impegna nel promuovere l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese.
W	Whistleblowing	Il Whistleblowing è l'istituto che tutela il dipendente che segnala, nello svolgimento delle proprie mansioni in seno all'organizzazione a cui appartiene, condotte illecite, o situazioni di pericolo o di rischio tali poter arrecare danni a terzi.

ACRONIMI

A	AIGET	Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader
	AI	Artificial Intelligence
	AIB	Association of Issuing Bodies
	AR	Application Requirements
	ARERA	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
	AS	Accessibilità al Servizio
B	BEV	Battery Electric Vehicle
C	CAPEX	CAPital Expenditure
	CCNL	Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro
	CdA	Consiglio di Amministrazione
	CER	Comunità di Energia Rinnovabile
	CFO	Carbon Footprint di Organizzazione
	CORSIA	Carbon Offsetting and Reduction Scheme for International Aviation
	CPM	Corporate Performance Management
	CRM	Customer Relationship Management
	CSDDD	Corporate Sustainability Due Diligence Directive
	CSR	Corporate Social Responsibility (Responsabilità Sociale d'Impresa)
	CSRD	Corporate Social Responsibility Directive
D	D.Lgs.	Decreto Legislativo
	D&I	Diversity & Inclusion (Diversità e Inclusione)
	D.M.	Decreto Ministeriale
	DEFRA	Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali
	DNF	Dichiarazione Non Finanziaria
	DNSH	Do Not Significant Harm
	DPO	Data Protection Officer
	DR	Disclosure Requirements
E	EFRA	European Financial Reporting Advisory Group
	EGE	Esperti Gestione Energia
	EIGE	European Institute for Gender Equality o Istituto europeo per l'uguaglianza di genere
	EPC	Energy Performance Contract
	ERP	Enterprise Resource Planning
	ESCo	Energy Service Company (Società di servizi energetici)
	ESG	Enviromental, Social and Governance (ambientale, sociale e di governance)
	ESRS	European Sustainability Reporting Standards

	EU ETS	European Union Emissions Trading Scheme
G	GCNI	Global Compact Network Italia-network italiano di UNGC
	GHG	Greenhouse Gases
	GRI	Global Reporting Initiative
H	Ho.Re.Ca.	Hotel, Restaurant, Catering/Cafè
I	ICT	Information and Communication Technologies
	IEA	International Energy Agency
	IG	Implementation Guidance
	ILO o OIL	International Labour Organization o Organizzazione Internazionale del Lavoro
	IPCC	Intergovernmental Panel on Climate Change
	IRO	Impatti, Rischi, Opportunità
	IT	Information Technology
	ITIL	Information Technology Infrastructure Library
K	KPI	Key Performance Indicators
L	LED	Light Emitting Diodes
	LS	Livello di Servizio
	LTC	Long Term Care
M	MOG	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
N	NACE	Nomenclature statistique des activités économiques dans la Communauté européenne
	NGEU	NextGenerationEU
	NIS	Network and Information Security
O	OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
	OdV	Organo di Vigilanza
	OIPE	Osservatorio Italiano Povertà Energetica
	ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
	OPEX	Operating Expense
	OO.SS.	Organizzazioni Sindacali
P	PA	Pubblica amministrazione
	PCTO	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
	PMI	Piccole e Medie Imprese
	PNIEC	Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima
	PPA	Power Purchase Agreement
	PROXIGAS	Associazione Nazionale Industriali Gas
R	RCP	Representative Concentration Pathways
	ROI	Return on investment
	RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
	RSU	Rappresentanza Sindacale Unitaria

S	S.p.A.	Società per Azioni
	S.r.l.	Società a responsabilità limitata
	SDGs	Sustainable Development Goals (Obiettivi di sviluppo sostenibile)
	SOC	Security Operations Center
	STEM	Science, Technology, Engineering and Mathematics (ovvero scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, intese come discipline)
T	TMA	Tempo Medio di Attesa
U	UE	Unione Europea
	UN	United Nations
	UNDRR	United Nations Office for Disaster Risk Reduction
	UNGC	United Nations Global Compact (Patto mondiale delle Nazioni Unite)
	UNICEF	United Nations Children's Fund
W	WEPs	Women's Empowerment Principles (Principi di emancipazione femminile)

UNITÀ DI MISURA

G	GJ	Giga Joule
	GW	Gigawatt
	GWh	Gigawattora
K	Kg	Kilogrammi
	kWh	Kilowattora
	kWp	Kilowatt picco
L	L	Litri
M	MW	Megawatt
	MWh	Megawattora
S	Smc o m³	Standard metro cubo
T	t o ton	Tonnellate
	tCO₂	Tonnellate di CO ₂
	tCO_{2e}	Tonnellate di CO ₂ equivalente

ALLEGATO 1



ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI

GOV-1 RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO	NUMERO			PERCENTUALE		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo	14	16	30	47%	53%	100%
MEMBRI ESECUTIVI	11	14	0	37%	46%	83%
MEMBRI NON ESECUTIVI	3	2	0	10%	7%	17%
MEMBRI DEL CONSIGLIO INDIPENDENTI	0	0	0	0%	0%	0%
MEMBRI CHE RAPPRESENTANO I DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI	0	0	0	0%	0%	0%
MEMBRI CHE HANNO ESPERIENZA RELATIVA AI SETTORI, AI PRODOTTI E ALLE AREE GEOGRAFICHE DELL'IMPRESA	0	0	0	0%	0%	0%

GOV-3 INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE

La quota della remunerazione variabile che dipende da obiettivi e/o impatti collegati alla sostenibilità	5%
--	----

SBM-1 STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE	EURO
Ricavi totali riportati in bilancio	603.993.017
Ricavi del settore dei combustibili fossili del carbone, petrolio e gas	236.097.233
Ricavi del settore dei combustibili fossili (carbone)	0
del settore dei combustibili fossili (petrolio)	0
del settore dei combustibili fossili (gas)	236.097.233
Proventi derivanti da attività economiche allineate alla tassonomia connesse al gas fossile, come prescritto dall'articolo 8, paragrafo 7, lettera a), del regolamento delegato (UE) 2021/2178 della Commissione	0
Ricavi derivanti dalla fabbricazione di prodotti chimici	0
Ricavi derivanti dalle armi controverse	0
Ricavi derivanti coltivazione e produzione di tabacco	0

TRANSIZIONE ENERGETICA 2024

CONSUMI ENERGETICI		
	Quantità	MWh
A - CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI	-	3.637
Carbone (t)	0	0
per riscaldamento	0	0
per produzione di elettricità	0	0
per altri scopi (specificare note)	0	0
Benzina (L)	42.616	382
per riscaldamento	0	0
per produzione di elettricità	0	0
per flotta aziendale (mezzi uso aziendale)	19.540	175
per flotta aziendale (mezzi uso promiscuo)	23.076	207
per altri scopi (specificare note)	0	0
GPL (L)	0	0
per riscaldamento	0	0
per produzione di elettricità	0	0
per flotta aziendale (mezzi uso aziendale)	0	0
per flotta aziendale (mezzi uso promiscuo)	0	0
per altri scopi (specificare note)	0	0
Gas Naturale (Smc)	37.805	381
per riscaldamento	37.805	381
per produzione di elettricità	0	0
per flotta aziendale (mezzi uso aziendale)	0	0
per flotta aziendale (mezzi uso promiscuo)	0	0
per altri scopi (specificare note)	0	0
Gasolio (L)	312.165	3.088
per riscaldamento	0	0
per produzione di elettricità	0	0
per flotta aziendale (mezzi uso aziendale)	164.274	1.625
per flotta aziendale (mezzi uso promiscuo)	147.891	1.463
per altri scopi (specificare note)	0	0
B - CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILE DA FONTI RINNOVABILI	0	0
Biomasse (inclusa parte organica di rifiuti combusti)(t)	0	0
per riscaldamento	0	0
per produzione di elettricità	0	0
per altri scopi (specificare note)	0	0
C - CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	665.976	666
Acquisto di energia elettrica (kWh)	565.144	565
di cui energia elettrica rinnovabile - Da terze parti	530.101	530
di cui energia elettrica non rinnovabile - Da terze parti	35.043	35
di cui consumo da fonti nucleari - Da terzi parti	0	0
Autogenerazione di energia elettrica (no combustione)(kWh)	100.832	101
di cui prodotta da impianti solari fotovoltaici	100.832	101
di cui prodotta da impianti eolici	0	0
di cui prodotta da impianti idroelettrici	0	0
di cui prodotta da altre fonti rinnovabili (no biomasse)	0	0
Vendita di energia elettrica (kWh)	0	0
Energia elettrica venduta - A terze parti	0	0
D - CONSUMO DI ENERGIA PER TELERAFFRESCAMENTO (kWh)	0	0
Energia per teleraffrescamento acquistata - rinnovabile	0	0
Energia per teleraffrescamento acquistata - non rinnovabile	0	0
E - CONSUMO DI ENERGIA PER TELERISCALDAMENTO (kWh)	0	0
Energia per teleriscaldamento acquistata - rinnovabile	0	0
Energia per teleriscaldamento acquistata - non rinnovabile	0	0
F - CONSUMO DI VAPORE (kWh)	0	0
Vapore acquistato - rinnovabile	0	0
Vapore - non rinnovabile	0	0
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (MWh)	-	4.517

E1-5A CONSUMO ENERGETICO E MIX - ALTO IMPATTO	
	Valore
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	0
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	3.470
Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	381
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (MWh)	35
Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh)	3.886
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	86%
Consumo da fonti nucleari (MWh)	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	0%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)(MWh)	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (MWh)	530
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	101
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh)	631
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	14%
Consumo totale di energia (MWh)	4.517

E1-5B CONSUMO ENERGETICO E MIX	
	MWh
Produzione di energia da fonti non rinnovabili	0
Produzione di energia da fonti rinnovabili	101
Produzione totale di energia da fonti non rinnovabili e rinnovabili	101

DETTAGLIO SCOPE 1		
	Quantità	tCO _{2e}
Emissioni derivanti da combustibile da fonti non rinnovabili	-	951
di cui Carbone (t)	0	0
di cui Benzina (t)	32	89
di cui GPL (t)	0	0
di cui Gas Naturale (t)	30	77
di cui Gasolio (t)	260	784
Emissioni derivanti da combustibile da fonti rinnovabili	-	0
Biomasse (inclusa parte organica di rifiuti combusti)(t)	0	0
Emissioni fuggitive	-	0
Emissioni di HFC da impianti di condizionamento dell'aria e di refrigerazione (kg)	0	0
Altre emissioni fuggitive (kg)	0	0
Totale SCOPE 1	-	951

DETTAGLIO SCOPE 2	
	tCO _{2e}
Totale Scope 2 energia elettrica acquistata - Location Based	113
Totale Scope 2 energia elettrica acquistata - Market Based	18
Totale Scope 2 energia termica acquistata	0
Totale Scope 2 energia frigorifera acquistata	0
Totale Scope 2 energia da vapore acquistata	0
Totale Scope 2 - Location Based	113
Totale Scope 2 - Market Based	18

E1-7 CREDITI DI CARBONIO CANCELLATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO	
	Valore
Totale (tCO ₂)	222.916
Quota dei progetti di riduzione delle emissioni (%)	100
Quota dei progetti di assorbimento delle emissioni (%)	0
Verified Carbon Standard (%)	77
Clean Development Mechanism (%)	18
Gold Standard (%)	5
Quota generata da progetti nell'UE (%)	0
Quota di crediti di carbonio che può essere considerata un adeguamento corrispondente ai sensi dell'articolo 6 dell'accordo di Parigi (%)	0
Percentuale degli standard di qualità riconosciuti (%)	100

E5-4 FLUSSI DI RISORSE IN ENTRATA	
Materiali acquistati in unità	Unità
Caldaie per uso condominiale	105
Caldaie per uso domestico	263
Climatizzatori	323
Colonnine per ricarica auto	3
Corpi illuminanti	1.398
Inverter	147
Moduli fotovoltaici	6.878
Batterie	180
Pali	341
Pompe di calore	8
Materiali acquistati in peso	t
Carta	8
Carta igienica	0,5
Totale materiali non rinnovabili	0,1
Toner	0,1
Totale	9

E5-5A FLUSSI DI RISORSE IN USCITA	
Sottratti allo smaltimento	t
Totale	579
Rifiuti pericolosi	3
Preparazione per il riutilizzo	0
Riciclaggio	0
Altre operazioni di recupero	3
Rifiuti non pericolosi	576
Preparazione per il riutilizzo	0
Riciclaggio	0
Altre operazioni di recupero	576
DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	
Totale	2
Rifiuti pericolosi	2
Incenerimento	0
Smaltimento in discarica	0
Altre operazioni di smaltimento	2
Rifiuti non pericolosi	0
Incenerimento	0
Smaltimento in discarica	0
Altre operazioni di smaltimento	0
Rifiuti non riciclati	2
Percentuale di rifiuti non riciclati	0%
Rifiuti totali	581

E5-5B FLUSSI DI RISORSE IN USCITA	
	t
Quantità totale di rifiuti pericolosi	6
Quantità totale di rifiuti radioattivi	0

PERSONE AL CENTRO 2024

S1-6A CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA			
	Donne	Uomini	Totale
Totale dipendenti	156	214	370
Dipendenti a tempo indeterminato	148	203	351
Dipendenti a tempo determinato	8	11	19
Dipendenti a orario variabile	0	0	0

S1-6B CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA	
	Valore
Numero di dipendenti	370
Numero di dipendenti cessati	37
Tasso di avvicendamento dei dipendenti	10%

S1-7 CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI NELLA FORZA LAVORO PROPRIA DELL'IMPRESA	
	Valore
Numero totale di lavoratori non dipendenti	29
di cui numero di lavoratori autonomi	28
di cui numero di lavoratori forniti dalle imprese che esercitano attività di ricerca, selezione e fornitura del personale	1

S1-8 COPERTURA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E DIALOGO SOCIALE	
	Valore
Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	370
Numero di dipendenti	370
Percentuale del totale dei dipendenti coperti da contratti collettivi	100%
Numero di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	370
Numero di dipendenti	370
Copertura del dialogo sociale	100%

S1-9A METRICHE DELLA DIVERSITÀ - ALTA DIRIGENZA PER GENERE

	Numero	Percentuale
Donne	7	50%
Uomini	7	50%
Totale dei dipendenti	14	100%

S1-9B METRICHE DELLA DIVERSITÀ - DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ

Numero	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Dirigenti	0	1	5	6
Quadri	0	18	13	31
Impiegati	33	161	50	244
Operai	10	40	39	89
Totale	43	220	107	370
Percentuale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Dirigenti	0%	0%	2%	2%
Quadri	0%	5%	4%	8%
Impiegati	9%	44%	14%	66%
Operai	3%	11%	10%	24%
Totale	12%	59%	29%	100%

S1-12 PERSONE CON DISABILITÀ

	Numero	Percentuale
Persone con disabilità presenti tra i dipendenti, salvo restrizioni giuridiche in materia di raccolta dei dati	12	3,24%

S1-13A METRICHE DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

	Numero di dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	Numero di dipendenti	Percentuale dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche
Donna	118	156	76%
Uomo	67	214	31%
Totale	185	370	50%

SI-13B METRICHE DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Facoltativo	Numero di dipendenti che hanno partecipato alle revisioni	Numero di dipendenti	Percentuale dipendenti che hanno partecipato alle revisioni
Dirigenti	4	6	57%
Quadri	23	31	74%
Impiegati	158	244	65%
Operai	0	89	0%
Totale	185	370	50%

SI-13C METRICHE DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

	Numero di ore di formazione	Ore medie di formazione
Donna	2.324	15
Uomo	3.635	17
Totale	5.959	16

SI-14 METRICHE DI SALUTE E SICUREZZA

Percentuale di lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza dell'impresa in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti	100%
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	3
Ore lavorate	612.844
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	4,9
Indicare il numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili, salvo restrizioni giuridiche in materia di raccolta dei dati	0
Numero di giornate perse a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie	107

S1-15 METRICHE DELL'EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA			
	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti che hanno diritto a prendere congedi per motivi familiari (congedo di maternità, congedo di paternità, congedo parentale, congedo per i portatori di assistenza)	36	62	98
Numero di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	26	22	48
Percentuale di dipendenti che hanno diritto a prendere congedi per motivi familiari	23%	29%	26%
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	17%	10%	13%

S1-17 INCIDENTI E DENUNCE E GRAVI IMPATTI E INCIDENTI SUI DIRITTI UMANI	
Episodi di discriminazione connessi al lavoro segnalati nel periodo di riferimento:	Numero
Genere	0
Razza o origine etnica	0
Nazionalità	0
Religione o convinzioni personali	0
Disabilità	0
Età	0
Orientamento sessuale	0
Molestie	0
Altre forme di discriminazione	0
Totale	0
Denunce presentate attraverso i canali predisposti affinché i lavoratori propri dell'impresa sollevino preoccupazioni (compresi i meccanismi di reclamo)	0
Se del caso, numero di denunce presentate presso i punti di contatto nazionali per le imprese multinazionali dell'OCSE, ad esclusione degli episodi già segnalati conformemente alla lettera a)	0
Importo totale delle ammende, delle sanzioni e del risarcimento di danni risultanti dagli incidenti e dalle denunce	0
Incidenti gravi in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro dell'impresa nel periodo di riferimento	0
Casi di mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani,	0
Casi di mancato rispetto della dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro	0
Casi di mancato rispetto delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali	0
Totale	0
Importo totale delle ammende, delle sanzioni e del risarcimento di danni per gli incidenti	0

VALORE CONDIVISO 2024

G1-4A CASI DI CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA

	Valore
Numero di condanne inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva	0
Importo delle ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva (€)	0

G1-4B PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA - DETTAGLIO FORMAZIONE

	Funzioni a rischio	Dirigenti	OADC	Altri lavoratori propri
Totale (ore)	0	0	0	0
Totale destinatari della formazione	0	0	0	0

G1-5 INFLUENZA POLITICA E ATTIVITÀ DI LOBBYING

Valore monetario totale dei contributi politici finanziari forniti direttamente e indirettamente dall'impresa, aggregati per paese o area geografica (€)	0
Valore monetario totale dei contributi politici in natura forniti direttamente e indirettamente dall'impresa, aggregati per paese o area geografica (€)	0

G1-6 PRASSI DI PAGAMENTO

	Valore
Tempo medio impiegato dall'impresa per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni	30
Percentuale di pagamenti che rispetta tali termini standard (%)	95%
Numero di procedimenti giudiziari attualmente pendenti dovuti a ritardi di pagamento	0

NOTE

CONTATTI

Per qualsiasi approfondimento riguardo le performance sostenibili del Gruppo vi invitiamo a scriverci al seguente indirizzo mail: **sostenibilita@bluenergygroup.it**



BLUENERGY



Gas



Luce



Servizi



Sostenibilità

Bluenergy Group S.p.A.

Viale Venezia, 430 - Udine (UD)

T. 0432 653000

[bluenergy.online](https://www.bluenergy.online)